EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 243

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Mercoledì 26 - Giovedì 27 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 685-477 Genova, via 12 ottobre 188/V, tel. [illegible]

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o date prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) le linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spedix. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 8; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *[illegible] sc. 8; *Somalia so. 1,25; *[illegible] pst. 7; *Sud Africa [illegible] 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents [illegible]; *Venezuela BS 1,25

Johnson stamane nel Vietnam

Il governo decide per Agrigento forse sciolto il Consiglio comunale

Le misure sono annunciate nel pomeriggio al Senato dal ministro Mancini - Impressione per le denunce contro la mafia di Palermo nel rapporto della commissione parlamentare - L'energia elettrica verrà aumentata di lire 4,40 per kilowattora

Roma, mercoledì sera.

Il ministro Mancini annuncia stasera, al termine del dibattito al Senato, le decisioni del governo per Agrigento. Queste decisioni vengono prese dal Consiglio dei ministri, che è in corso a Palazzo Chigi.

Di esse dovrebbero far parte misure amministrative (contro i funzionari coinvolti nel «massacro urbanistico»), forse lo scioglimento del Consiglio comunale di Agrigento, infine alcune norme, che verrebbero stralciate dall'ancora ferma legge urbanistica, dirette a impedire che in Sicilia come in altre regioni si ripeta il fenomeno di costruzioni edilizie realizzate in modo disordinato e, spesso, in contrasto con la legge.

Nel suo discorso al Senato, che sarà concordato con gli altri ministri, e rifletterà, perciò, la posizione ufficiale del governo, Mancini dovrebbe dare inoltre un giudizio sui risultati dell'inchiesta condotta dalla «Commissione Martuscelli» (nominata, com'è noto, dallo stesso ministro dei Lavori Pubblici). Questo giudizio è atteso con grande interesse: soprattutto perché, durante il dibattito al Senato, socialisti e democratici cristiani hanno talvolta espresso opinioni diverse sul lavoro della Commissione.

*** «Poco prudente», ad esempio, la relazione della Commissione d'inchiesta è stata definita dal senatore Pafundi, della dc. Pafundi, che è stato presidente della Commissione antimafia, ha aggiunto che una maggiore prudenza, da parte degli inquirenti «avrebbe evitato giudizi che appaiono, in qualche punto, temerari». Altre critiche, più o meno esplicite, sono state manifestate sui risultati dell'inchiesta governativa da Airoldi e Militerni, pure della dc. Quest'ultimo, in aperto contrasto coi giudizi espressi dalla «Commissione Martuscelli», ha affermato che l'episodio (cioè quello che nella relazione sull'inchiesta viene definito «il massacro urbanistico» di Agrigento) «pur nella sua negatività è sintomo del prodigioso, se pur talvolta tumultuoso sviluppo urbanistico del paese ed è testimonianza del processo di rinascita e di crescita civile».

Questi giudizi hanno provocato polemiche da parte socialista. L'Avanti! di stamane li ha definiti «incredibili».

*** La «Mafia» dell'edilizia non impera e commette crimini urbanistici soltanto ad Agrigento. Lo hanno rilevato molti oratori intervenuti durante il dibattito al Senato. Si è citato, per documentare queste affermazioni, il rapporto della commissione parlamentare antimafia. Si tratta di un «dossier» di 130 pagine che contiene rivelazioni impressionanti sull'attività della mafia in tutta la Sicilia e, in particolare, a Palermo. A Palermo, si apprende dal documento, la mafia gestisce tutti i negozi di fiori e tutte le imprese di pompe funebri, controlla i giardini e la distribuzione dell'acqua. Ci sono poi nefaste influenze sui mercati generali e su molte altre attività, tra cui quella edilizia.

*** La Camera ha respinto stamane un ordine del giorno comunista per il non passaggio all'esame degli articoli del disegno di legge con cui si aumenta (da 13,60 a 18 lire al chilowattora) l'imposta erariale sull'energia elettrica. La assemblea ha iniziato, quindi, la discussione sugli emendamenti. Si prevede che il disegno di legge verrà approvato questa sera. Ieri sera la Camera ha approvato il provvedimento con cui si aumenta dal 3,30 al 9,90 per cento l'Ige sulle acque minerali e sulle bevande gassate.

*** La direzione socialista tiene oggi la sua ultima riunione. Il segretario De Martino anticipa la relazione che leggerà domani pomeriggio al congresso. Mancano quattro giorni all'unificazione tra psi e psdi, che avverrà con la «costituente socialista» di domenica prossima. Alla «costituente», e in conseguenza al partito unificato, si registrano adesioni anche di intellettuali che, fino a non molto tempo fa, erano considerati «compagni di viaggio» del pci. Il più illustre è Salvatore Quasimodo.

Mario Pinzauti

Si lavora tra i binari

Si lavora tra i binari per rimuovere i vagoni rovesciati

Stanotte, alla Madonna dell'Olmo

Deraglia a Cuneo un treno "merci„

Nessun ferito - Dodici carri di un lungo convoglio sono usciti dai binari
Bloccata la linea per Torino: forse sarà riattivata entro domani mattina

Dal nostro corrispondente

CUNEO, mercoledì sera.
Dodici carri di un lungo merci sono usciti dai binari ieri sera, alle 23,45, alle porte di Cuneo, per l'improvvisa rottura di un asse delle ruote anteriori di una cisterna carica di sabbia silicea; non ci sono stati feriti. La linea ferroviaria per Torino, comunque, è interrotta e i passeggeri vengono trasbordati con pullman fino a Fossano.

I treni per Mondovì partono, provvisoriamente, da Cuneo-Gesso anziché dalla stazione centrale, mentre i convogli per Saluzzo e Airasca viaggiano normalmente.

Il merci, composto di 30 vagoni, era partito regolarmente alle 23,40, subito dopo l'arrivo del diretto da Milano: a Fossano parte dei carri doveva essere avviata per la linea della Liguria, mentre la maggioranza doveva proseguire per Torino.

L'incidente è accaduto cinque o sei minuti dopo, davanti al casello di Madonna dell'Olmo, mentre il convoglio stava appena acquistando velocità: gli abitanti di alcune case che sorgono in prossimità della linea sono stati svegliati di soprassalto dal fracasso dei carri che si accavallavano, dopo essersi urtati violentemente gli uni contro gli altri. La rottura dell'asse di una cisterna al centro del convoglio ha provocato l'uscita dai binari del carro medesimo, carico di 13 tonn. di sabbia silicea. La testa e la coda del merci, per sottoposte a violenti scossoni, sono rimaste indenni. Si spera di ripristinare la linea diretta con Torino entro l'alba di domani.

g. d. m.

ULTIMA ORA

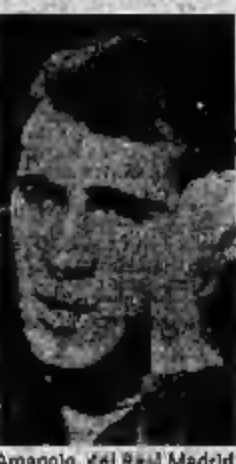
Incendio a bordo di una portaerei americana: 33 morti

SAIGON, mercoledì sera.
Un violento incendio è scoppiato a bordo della portaerei americana «Oriskany», della Settima Flotta, nelle acque del Golfo del Tonchino. Almeno 33 marinai sono morti.

Lo ha annunciato un portavoce militare americano a Saigon.

La portaerei «Oryskany» è una delle più grandi della Marina degli Stati Uniti. Lunga 274 metri, ha attualmente a bordo un equipaggio di 100 ufficiali e 1880 fra marinai e sottufficiali. Sono esclusi da questo conto i membri del personale di volo. Può comunque trasportare 540 ufficiali e 2950 uomini di equipaggio.

La corazza, spessa otto centimetri, le ricopre i fianchi ed il ponte superiore.

Stasera in tv (alle 22) Real - Peñarol di calcio

Amancio, del Real Madrid

Oltre centomila persone assisteranno questa sera allo stadio Bernabeu di Madrid alla partita fra il Real Madrid ed il Peñarol di Montevideo per la finale intercontinentale della Coppa dei Campioni attualmente detenuta dall'Inter.

Nel Peñarol militano diversi nazionali uruguaiani che hanno partecipato alla Coppa del Mondo in Inghilterra, e l'attaccante Abbadie che qualche anno fa militò nel Genoa. La partita sarà arbitrata dall'italiano Lo Bello coadiuvato dai guardalinee Angonese e Gonella, e sarà trasmessa dalla televisione italiana alle ore 22 sul programma nazionale.

(Servizio a pag. XI)

Clamoroso fuori-programma del Presidente

Una visita improvvisa alle truppe

Si è recato nella base statunitense di Cam Ranh, 300 chilometri a nord-est di Saigon - Per ragioni di sicurezza il viaggio è stato tenuto nascosto per alcune ore - Il rientro in serata a Manila

Nostro servizio particolare

Saigon, mercoledì sera.
Johnson si è recato questa mattina in visita al Vietnam. L'improvvisa decisione del presidente è stata tenuta nascosta per alcune ore agli stessi giornalisti del suo seguito, ma infine è trapelata e le autorità sud-vietnamite prima, funzionari americani poi, l'hanno confermata mentre, presumibilmente, Johnson si trovava ancora nel Vietnam del Sud. Con tutta probabilità egli ha visitato la base di Cam Ranh, che si trova a 300 chilometri a nord-est di Saigon ed è considerata la più sicura di quelle esistenti nel paese.

Il rapido, improvviso viaggio del presidente americano è stato organizzato in modo da stornare per qualche tempo l'attenzione del suo seguito sui suoi movimenti. Ovvi motivi di sicurezza consigliavano questo stratagemma. Egli è «scomparso» dopo una breve visita all'isola di Corregidor, nella baia di Manila. Vi si era recato in elicottero. Su un altro elicottero l'ha seguito la sua consorte. Il rientro a Manila era previsto per le 16 (9 italiane): a quell'ora egli avrebbe dovuto ricevere la comunità americana di Manila. Alle 25 (italiane) i giornalisti erano convocati all'ambasciata americana a Manila per una «informazione»: era una semplice mossa diversiva.

Da Corregidor Johnson si è recato, sempre in elicottero, nella vicina base aero-navale americana di Sangley dove, qualche ora prima, era stato trasferito il «Boeing» presidenziale, ufficialmente per un controllo dei motori.

Da Sangley il presidente è partito per il Vietnam, accompagnato presumibilmente da pochi alti ufficiali. Il viaggio è durato circa due ore.

u. r.

Il presidente Johnson fotografato ieri a Manila

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montecatini	1902	1905
A TORINO:	Fiat	2987	2982
A TORINO:	Olivetti	3560	3530

Le quotazioni a pagina 13

Cao Ky conferma la visita di Johnson

Il Presidente si è fermato a Cam Ranh un'ora e mezzo

Saigon, mercoledì sera.
Il Primo ministro sud-vietnamita Nguyen Cao Ky, rientrato a Saigon da Cam Ranh, ha confermato ufficialmente che il presidente Johnson ha visitato tale base. Il Presidente statunitense è giunto a Cam Ranh alle 17 (ora locale) e ne è ripartito alle 18,30 diretto a Manila, da dove domani mattina partirà per Bangkok.

Da stamane pioggia e temporali ovunque

Fiumi e torrenti in plena Pericolo di frane in Riviera

Alcuni massi sono caduti sull'autostrada Genova-Savona - Ad Acqui si teme una nuova alluvione - Rinforzati gli argini del Lago Maggiore

Genova, mercoledì sera.
Stamane, poco prima dell'alba, la pioggia ha ripreso a cadere su Genova e sulla Riviera ligure. Dappertutto i vigili del fuoco sono in allarme: in parecchie zone si registrano allagamenti ed in più punti esiste il pericolo di frane. Alcuni massi sono caduti sull'autostrada per Savona nel tratto degli Erzelli: la deviazione che porta al casello terminale della salita Melense è interrotta. Per ora, quindi, l'entrata e l'uscita dei veicoli avviene a Genova soltanto dalla stazione centrale di Voltri-Pra.

Una tromba marina al largo di Levanto è stata spezzata dal vento che soffiava da nord-est alla velocità di 70-80 chilometri. Le imbarcazioni, che erano tutte a riva, non sono state danneggiate. Nessuna altra frana è caduta a ponente, dopo quelle verificatesi l'altro ieri a Dolceacqua, Alassio e Albenga. I dodici smottamenti che hanno ostruito, nello spazio di sei chilometri, la strada della Valle Roja, sulla statale per la Francia, non hanno interrotto completamente il transito: le auto possono passare a senso unico alternato.

I danni alle rosette e alle colture della riviera di ponente ammontano a centinaia di milioni di lire, ma un bilancio complessivo non potrà essere fatto che con il ritorno del bel tempo.

Savona, mercoledì sera.
Nel Savonese continua il maltempo: in quasi tutte le strade montane dell'interno si sono verificati stamane smottamenti di pietre e terriccio. In particolare sono cadute frane sulla Alassio-Testico-Passo della Ginestra e sulla Borghetto S. Spirito-Bardineto: l'amministrazione provinciale è immediatamente intervenuta con numerosi mezzi meccanici, per cui il traffico non ha subito interruzione.

A Spotorno si sono avuti altri allagamenti di strade, appartamenti e negozi: sul posto sono i pompieri della nostra città. A Savona il torrente Letimbro aveva raggiunto stamane un livello preoccupante per cui si temeva che l'acqua potesse superare gli argini. Cessata la pioggia, la situazione è però gradatamente migliorata.

Acqui, mercoledì sera.
Un violento temporale con lampi e tuoni si è scatenato verso le cinque di stamane nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La pioggia continua a cadere fitta e insistente. Questo improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche crea una nuova ondata di apprensioni e di timori: si teme, infatti, un rapido ingrossamento del torrente Medrio e degli altri torrentelli che scaricano le acque dalle colline a nord di Acqui nel vicino fiume Bormida, poiché gli alvei sono ancora in parte intasati da tronchi d'albero, detriti, rottami e fanghiglia. Inoltre, se la pioggia continuerà a cadere, dovranno essere rallentate e forse cessare, le operazioni di soccorso.

Verbania, mercoledì sera.
Piovaschi e banchi di nebbia su tutta la zona lacustre. Precipitazioni più copiose si sono avute durante la notte nelle vallate, ove la temperatura ha subito una sensibile diminuzione. Stamane continua a piovere ovunque ed il livello del lago e dei vari corsi d'acqua ha ripreso a crescere. A Verbania, circa trecento metri a monte del ponte del Plusc, si stanno attuando ingenti opere di difesa lungo l'argine sinistro del torrente San Bernardino, ove si è verificato, a causa della piena, un nuovo smottamento, che minaccia di far crollare due case e il deposito di una impresa edile. Il Centro meteorologico prevede che il maltempo proseguirà ancora per almeno trentasei ore.

(Continua in 13ª pagina)

In XIII pagina

MILANO

Duello rusticano fra padre e figlio: il genitore ucciso con una coltellata al cuore; gravemente ferito il giovane.

La corriera della speranza

Giovani donne americane a bordo di una corriera speciale diretta verso le «zone di caccia al marito». Il «week-end» costa a queste ragazze il salario di una settimana

Carlo, fratello dell'ex re Leopoldo, non è mai in casa per nessuno

Il principe che aspirava al trono ora disprezza la corte del Belgio

Non vive a palazzo reale e neppure in uno dei cento castelli che la famiglia possiede nel Paese - Lo chiamano il «principe ubriacone», ma molti belgi sono ancora convinti che se egli fosse re, le cose andrebbero assai meglio - E' il più severo censore del nipote Baldovino e della condotta di Paola ed Alberto - Ha rinunciato a tutto, anche all'appannaggio ("Non voglio più costare al Belgio")

BRUXELLES, ottobre.

«Il principe non è in casa», risponde una voce femminile. Inutile insistere, nessuno vuol dire dove si trova Carlo del Belgio, fratello dell'ex re Leopoldo, zio di re Baldovino ed ex reggente di questo Paese fra il 1945 e il 1950. Non vive a palazzo reale e neppure in uno dei cento castelli che la famiglia possiede qua e là nel Belgio. Ufficialmente abita in un appartamento di sei locali al quarto piano di un anonimo palazzo alla periferia di Bruxelles, ma è inutile cercarlo: «Il principe non è in casa», risponde la cameriera. Sembra abbia una villa nei pressi di Ostenda,

sulla costa del Mare del Nord, ma i cancelli sono solidamente chiusi e una spessa cortina di alberi impedisce di vedere la casa e i suoi abitanti. Sembra che lo si possa incontrare di tanto in tanto nei «bistrots» frequentati soprattutto dai marinai, oppure nello studio di qualche pittore. Lo chiamano, anche, il «prince ivrogne», il principe ubriacone, ma in Belgio tutti lo amano, persino i repubblicani; lo amano senza vederlo.

Carlo ha sessantatrè anni. Sembra abbia una moglie, ma nessuno sa se è legittima: è certo che il matrimonio, se ci fu, non venne mai celebrato con la pompa abituale alle case reali. Ha sicuramente una figlia, una bellissima ragazza di 24-26 anni, che divide la sua solitudine nella villa di Ostenda. Pare abbia altri figli, qua e là per l'Europa. Ma nessuno sa dire con precisione quanti, nè dove sono. Da sedici anni, cioè da quando ha lasciato la reggenza, nessuno più lo ha visto a corte: ha rifiutato l'invito al matrimonio del nipote Alberto con la bella Paola, non ha assistito alle nozze di Baldovino con Fabiola, non è neppure intervenuto, l'anno scorso, ai funerali di sua madre, la vecchia regina Elisabetta, che pure era l'unica persona della famiglia con la quale avesse mantenuto rapporti.

Andava di tanto in tanto a trovarla, stava a pranzo da lei, sembra che assieme ridessero alle spalle degli altri personaggi di corte: e la cosa è attendibile, per chi conosceva il carattere scanzonato della vecchia Elisabetta. L'ultima volta che in Belgio si è parlato del principe Carlo è stato quando, con una lettera indirizzata al primo ministro, egli ha rinunciato all'appannaggio di cinquanta milioni di lire all'anno che lo Stato era tenuto a passargli: «Non voglio più costare al Belgio», scrisse. «Ho abbastanza denaro per vivere, tanto più che non faccio assolutamente niente per il mio paese, e dunque non devo sfruttare le casse dello Stato». La lettera fu pubblicata dai giornali, un po' purgata, per non urtare la suscettibilità degli altri principi di casa reale che continuano a ricevere l'appannaggio.

Rozzo ma colto

Figlio secondogenito di re Alberto e della regina Elisabetta, Carlo fu sempre in contrasto con il fratello maggiore, Leopoldo, destinato a salire sul trono. Leopoldo era bello, sapeva cavalcare, parlare nei salotti, era un abile schermidore, piaceva alle donne. Carlo era rozzo, a cavallo saliva senza sella, come un cow-boy, odiava la vita salottiera; era stato educato all'Accademia navale inglese e aveva imparato ad amare la vita all'aria aperta, il whisky, le barzellette un po' grasse. Ma al tempo stesso dipingeva, leggeva moltissimo. Era un orso, molto colto, ma quando usciva in strada amava mescolarsi a operai, minatori, marinai.

Nel novembre 1918, terminata la guerra, la famiglia reale rientrò trionfalmente a Bruxelles. Re Alberto a cavallo, vestito da generale, la regina Elisabetta trasformata in amazzone, il giovane Leopoldo in divisa da soldato. Carlo, vestito da marinaretto, come uno studente, seguiva il corteo dei suoi parenti: fra il delirio della popolazione, gli applausi, gli evviva, si sentì la voce grave di re Alberto ammonire brutalmente il figlio secondogenito: «Carlo, tienti più dritto sulla sella». Fin da allora era tenuto in disparte: che razza di principe era, se preferiva stare con gli stallieri piuttosto che civettare con le dame di corte!

A poco a poco lo dimenticarono. E il giorno in cui re Alberto morì, in un incidente di montagna, i funzionari e i familiari dimenticarono persino di informarlo: Carlo si trovava ad Ostenda, con i suoi amici marinai. Apprese la notizia per caso, dalla radio. Si precipitò a Bruxelles ed entrò correndo nel palazzo di Laeken urlando: «Anch'io amavo mio padre». Per dimostrarlo, rifiutò sempre di sostituire, sul berretto militare, la lettera A, iniziale di Alberto, con la lettera L, iniziale del nuovo re Leopoldo. Anche quando fu reggente per conto del fratello, mantenne le insegne del vecchio re. E il gesto piacque ai belgi, che adoravano Alberto, ma che non avevano troppa simpatia per Leopoldo, accusato di aver tradito il paese arrendendosi ai tedeschi.

Leopoldo vietò — forte della sua autorità di sovrano — a Carlo di sposare una baronessa di cui era innamorato, con la scusa che la donna non aveva abbastanza sangue blu nelle vene. Carlo ubbidì, ma pochi anni dopo Leopoldo, nella dorata prigionia di Laeken, sposò la borghese Liliana Baels. Fu un motivo di più per il sordo rancore che ha sempre diviso i due fratelli. Si comportarono in modo diverso anche durante la guerra: mentre il sovrano, intimamente convinto della vittoria finale di Hitler, rifiutava di seguire il governo legittimo a Londra e si abbandonava agli ozi della comoda prigionia, Carlo sfuggiva alla cattura, entrava a far parte dell'organizzazione partigiana, vagava di casa in casa sempre in contatto con la resistenza francese e belga. Finita la guerra, fu a lui che i belgi pensarono immediatamente, dovendo risolvere la «questione monarchica».

Era popolare

Re Leopoldo era stato portato dai tedeschi in Germania, assieme ai figli; i partiti di sinistra e anche i liberali non lo volevano più sul trono. Si istituì perciò una reggenza, e Carlo ne prese le redini. Questo principe scontroso, chiuso, un po' rozzo, fu un ottimo reggente: si comportò da saggio, fu leale al massimo verso il fratello che non amava, mantenne i rapporti fra partiti e dinastia, preparò il terreno politico per la restaurazione monarchica. «Diventò presto popolarissimo, soprattutto fra la gente semplice», ha scritto un suo biografo non sospetto di servilismo: «finirono per amarlo anche i repubblicani valloni e lo stesso Renard, capo dei socialisti di Liegi. Fiorirono leggende e aneddoti sulla sua persona; la sua semplicità e le sue idee "progressiste" suscitarono scandalo soltanto fra la nobiltà leopoldina. Si racconta che volendo spostare una scrivania si togliesse la giacca per aiutare i camerieri, che ogni tanto sparisse da corte per raggiungere gli amici in un caffè o i suoi affezionati marinai a Ostenda. Ma nessuno, neppure i suoi nemici più severi, lo scoprì mai in difetto».

Venne tuttavia il tempo della restaurazione. Per facilitare le cose, Carlo andò in Svizzera per un colloquio con Leopoldo. Voleva convincere il fratello ad abdicare a favore del figlio Baldovino, cosa che poi Leopoldo fu costretto a fare di fronte alla pressione dell'opinione pubblica. Ma in quel momento il re non volle ascoltare il saggio consiglio del fratello, e per dimostrargli la propria superiorità, gli fece anzi fare un'ora di anticamera prima di riceverlo in udienza. Con il ritorno del re a Bruxelles, Carlo scomparve dalla vita pubblica. Non ha mai più incontrato il fratello. Non è andato al funerale della madre, che pure adorava, proprio per non doverlo rivedere e riverire. Sembra abbia mantenuto qualche rapporto con la sorella, l'ex regina d'Italia Maria José: si incontrerebbero quasi in segreto, ogni volta che lei viene in Belgio. E' la sola donna della famiglia che sappia come fare per rintracciarlo, che conosca la figlia di Carlo, che sia ricevuta nell'appartamento di sei locali al quarto piano di un anonimo palazzo della periferia di Bruxelles, dove il principe abita quando è nella capitale.

Molti belgi pensano che con un re come Carlo molte cose sarebbero diverse in questo paese. C'è anche qualcuno che pensa di poterlo un giorno richiamare sul trono, in caso di abdicazione di Baldovino. Ma sono fantasie, perchè il principe per primo non accetterebbe di sovvertire l'ordine ereditario. Si considera un uomo che ha fatto il suo dovere, e non chiede che di vivere in pace, con la figlia che nessuno conosce, con i suoi amici marinai, i suoi libri, i suoi quadri, il suo bicchiere di whisky. Ha rinunciato all'appannaggio, ha rinunciato alla famiglia, agli onori che gli competerebbero, per questo. E resta la figura più simpatica, più umana dei personaggi della casa reale del Belgio.

Sandro Doglio

L'ultima fotografia ufficiale del principe Carlo del Belgio. Fu eseguita anni fa, quando egli festeggiò i cinquant'anni

Vanno a caccia di un marito nei week-end per anime sole

Ogni venerdì speciali pullman partono dalle grandi città d'America per le «zone di caccia» - Sono carichi di giovani donne ossessionate dal timore di non potersi sposare - L'organizzazione non lascia nulla al caso - In sontuosi alberghi i primi incontri nel corso di cene, balli e persino sedute spiritiche - Spesso il numero degli uomini è però esiguo: alle aspiranti-mogli non resta che tornare un'altra volta

New York, mercoledì sera.

Le ragazze americane dopo i vent'anni sono ossessionate dal timore di non potersi più sposare. La caccia al marito diventa allora il tormento di ogni giorno. La rivista «Post», uno dei più diffusi settimanali americani, dedica un interessante servizio su questo problema e presenta le attività speciali che si sono sviluppate per favorire la ricerca del «principe azzurro» alla giovane ancora nubile. Mette in rilievo il successo dei week-ends per «anime sole», ideati dagli albergatori delle zone turistiche degli Stati Uniti e reclamizzati su quotidiani e periodici femminili, avendo il problema assunto una così vasta proporzione da divenire un grosso affare. Servizi pullman collegano con speciali servizi, ogni venerdì pomeriggio, le grandi città alle zone di «caccia». Un tipico esempio di perfetta organizzazione ricettiva è Grossinger nella Contea di Sullivan a due ore di viaggio da New York.

Questo complesso alberghiero, situato in una campagna ondeggiante tra le montagne Shawangunk da un lato e le colline meridionali del Catskill dall'altro, è da tre generazioni il luogo di svago di fine settimana e di vacanza nell'estate. Per la sua importanza turistica, il centro è incluso nella tournée dei migliori attori americani ed è attrezzato per poter riempire ogni minuto della giornata dei suoi ospiti dall'alba allo sbadiglio notturno.

L'organizzazione non lascia nulla al caso. «*Cupido ha da essere occupato*», «*Ricordate, questo potrebbe essere il vostro ultimo week-end da soli*», sono alcuni slogans al neon che illuminano i saloni dell'albergo. Dopo anni di esperienza, aiutati dalle svariate richieste che i clienti esprimono nella riunione d'addio della domenica pomeriggio, gli specialisti preparano questi week-ends nei dettagli per favorire gli incontri.

Sci, pattinaggio, equitazione, nuoto in piscina coperta incorniciata da ampie vetrate, luoghi appartati e controllati da personale che assicura la privacy, un calcolatore elettronico che suggerisce il tipo ideale tra gli ospiti secondo l'esigenza individuale, esperti in public relations, sedute spiritistiche, partite, danze, night clubs ove le ragazze possono alternarsi all'entraineuse esibendo le loro grazie in gabbie dorate come quadri viventi, conferenze, sono gli ingredienti messi a disposizione della donna americana per la ricerca del marito.

La spesa di un week-end per «soli», nella Contea di Sullivan, anche se non raggiunge il costo di una vacanza a Miami, costringe la giovane che vi partecipa ad impegnare tutto il salario di una settimana per viaggio, soggiorno e qualche abito nuovo. Il rischio, però, può essere compensato da una probabile occasione di matrimonio. Quando i pullman giungono a Grossinger, nel grandioso spiazzo di fronte al palazzo centrale, stile Tudor, generalmente un'eccitazione collettiva invade le passeggere, mentre scendono con i loro bagagli. La loro «caccia» da quel momento ha inizio. Ci saranno parecchie cose da fare, e nessuna di loro si scoraggia all'apprendere che le possibilità di incontrare l'anima gemella sono di tre a uno. In quel luogo, ogni week-end, vi sono in media mille donne su circa trecento uomini disponibili. Le direzioni degli hotel per accrescere la clientela maschile, offre a questa il soggiorno a minor prezzo.

I primi incontri avvengono a cena nello spazioso salone del ristorante. Grandi tavole rotonde raggruppano sei, sette commensali. La conversazione è allegra. Il cibo abbondante e ottimo aiuta i primi contatti. Non è difficile trovare tra ragazze e ragazzi la figlia accompagnata dalla madre che un recente divorzio le ha consentito di partecipare a questo particolare fine settimana, con la speranza di trovare un nuovo marito.

La serata danzante del venerdì è il primo avvenimento che gli organizzatori riservano ai loro ospiti. I programmi collettivi variano da week-end a week-end. Si cerca di selezionare i partecipanti secondo passioni e gusti per aumentare le occasioni d'intesa tra i «soli».

L'amore non ha stagioni — conclude il servizio di «Post» — e i pullman fanno i loro viaggi speciali cinquantadue volte l'anno. Alla domenica pomeriggio quando nella ampia hall del complesso alberghiero il personale si prepara a ricevere i nuovi clienti, gli aspiranti al matrimonio si scambiano i saluti. Qua e là, sedute su poltrone col bagaglio a fianco, alcune ragazze pensano al fallimento di un incontro che si prospettava, all'inizio, pieno di interesse. Qualche coppia, invece, è ancora appartata. Lo sguardo delle donne verso la loro «preda» è pieno di dolce felicità. La «battuta di caccia» per loro è stata fruttuosa. «*Il posto ha delle possibilità* — dice una giovane all'amica mentre sale sul pullman — *la prossima volta, però, nel frattempo ci metterò più impegno*».

Ealing Fordhook

Il «week-end» è finito, l'incontro ha avuto esito negativo e le ragazze attende che la corriera le riporti in città

Due aspiranti-mogli in uno dei fastosi alberghi di montagna

Più incidenti in auto quando si va troppo piano

La tesi è sostenuta dai medici francesi che si sono pronunciati contro il limite di velocità sulle strade

PARIGI, mercoledì sera.

I medici francesi si sono pronunciati contro il limite di velocità sulle strade. Il Centro d'informazione medica e di educazione sanitaria ha reso noto che un'inchiesta condotta presso ventimila medici ha dato i seguenti risultati: il 33,2 per cento di essi ha espresso parere sfavorevole, mentre soltanto il 30,3 per cento ha votato per la restrizione. Le diagnosi formulate sono piuttosto severe: l'eccesso di lentezza provoca più incidenti che la velocità troppo elevata. «Quando si diminuisce la velocità — affermano i medici contrari alla limitazione — si provocano imbottigliamenti e si mette il guidatore nelle più sfavorevoli condizioni psicologiche e psichiche. Egli diventa facilmente irritabile e si affatica. Ma ciò che è peggio, si manifesta in lui la sonnolenza, con il risultato di favorire gli incidenti».

Per i medici francesi la grande malattia, il «virus» degli automobilisti, è invece la strada. Il primo provvedimento da prendere sarebbe perciò quello di migliorare la rete stradale, poiché la velocità, in alcuni casi, può salvare delle vite umane. «Un guidatore normale — ribattono — conosce i suoi limiti. Volerglieli imporre altri è un provvedimento retrogrado, deplorevole sia per il turismo che per l'industria dell'automobile, un provvedimento che è anche attentato alla libertà individuale».

La parte minore, cioè i favorevoli al limite di velocità, a sostegno della propria tesi porta altre argomentazioni. La velocità, affermano, aggrava le lesioni in caso di incidente. E' evidente che una collisione a 150 chilometri orari è quasi sempre mortale. A 50 chilometri, invece, maggiori sono le probabilità di salvarsi. Ma non è tutto. Secondo questi ultimi la maggior parte degli automobilisti soffre di un'incapacità costituzionale a condurre correttamente al di là di una certa velocità.

(Continua a pag. 6)

I nostri dubbi

Un prete eccentrico

La scorsa settimana è morto un illustre prelato inglese, il rev. Johnson, soprannominato «il decano rosso». Era davvero un comunista?

R. Pilori, Torino

I giornali inglesi hanno definito il Molto Rev. Hewlett Johnson un «eccentrico innocente ed un innocuo comunista». Decano di Canterbury fino al 1963 (all'età di 89 anni) egli è stato in [illegible] una delle figure più discusse del clero britannico. Era considerato il massimo esperto di liturgia anglicana, ma certo le sue idee politiche non armonizzavano perfettamente con la sua religione. Proclamava l'assoluta superiorità del sistema sovietico su quello occidentale, ed esaltò Stalin come un grande uomo anche quando i comunisti avevano cominciato da un pezzo a criticarlo. E' probabile che molti suoi atteggiamenti fossero dettati dal gusto eccentrico di andare contro corrente e di farsi notare. Oltre cortina il Rev. Johnson era una figura popolare, guardata con una certa indulgenza. L'ultima enciclopedia sovietica gli dedica 75 righe, e sono moltissime se si considera che gli autori ne hanno riservate soltanto nove a Gesù Cristo.

Pane per l'URSS

L'Unione Sovietica ha dovuto anche quest'anno comperare grano dall'America?

E. Albi, Milano

No. Il raccolto russo quest'anno è stato eccezionale (165 milioni di tonnellate) e ha superato di molto perfino il record delle migliori stagioni precedenti (152 milioni di tonnellate). Siccome la mietitura è stata buona anche negli altri paesi d'oltre cortina, l'Urss questa volta non solo dovrebbe risparmiare mezzo miliardo di dollari (tanti ne spese lo scorso anno) e impiegarli in altri beni di consumo; ma addirittura costituirsi una riserva granaria tale da fare fronte agli imprevisti fino al 1970.

La sorella di B.B.

Che fine ha fatto Mijanou Bardot, la sorella di B.B., che un tempo aveva annunciato di volersi dedicare anche lei al cinema?

R. Riva, Torino

Marie-Jeanne Bardot, detta Mijanou ha abbandonato il cinema dopo un paio di infelici tentativi ed ora sta facendo carriera come modella e indossatrice internazionale. Da qualche tempo vive a Londra ed è richiesta dalle maggiori riviste femminili quasi quanto Jean Shrimpton.

Mijanou, che ha 27 anni, non somiglia molto alla celebre sorella, ma non per questo è meno attraente. Con i suoi capelli quasi rossi e le gambe assai lunghe pare si adatti alla moda inglese (che accentua i colori e riduce al minimo le minigonne) meglio di Brigitte.

Rugby sfortunato per Carlo d'Inghilterra

Il principe va in mischia un rivale gli rompe il naso

Nel suo collegio in Scozia - Ricoverato in ospedale, è stato operato d'urgenza - L'erede al trono fra poche settimane compirà 18 anni

Dal nostro corrispondente

Londra, merc. sera.

Il principe ereditario Carlo, che fra tre settimane compirà diciotto anni, si è fratturato il naso lunedì pomeriggio giocando al rugby nel collegio di Gordonstoun in Scozia. La notizia è trapelata soltanto questa notte, quando il principe era stato ormai portato all'ospedale, felicemente operato, dimesso ed aveva quindi fatto ritorno a Gordonstoun.

Non si sa se l'incidente sia stato molto grave. Risulta tuttavia che Carlo di Inghilterra, accompagnato da due insegnanti, aveva raggiunto in auto la clinica di Inverness a 70 chilometri di distanza per esservi sottoposto ad una radiografia. Un breve ma doloroso intervento veniva compiuto senza perdite di tempo dal chirurgo locale.

La regina Elisabetta ed il principe Filippo, avvertiti telefonicamente, si sono messi in contatto con la clinica fin da lunedì sera. La sovrana avrebbe voluto accorrere al fianco del figlio, ma i medici l'hanno assicurata che la sua presenza non era necessaria. «Sua maestà era molto preoccupata — ha dichiarato un portavoce di Palazzo Buckingham — ora è stata però tranquillizzata. Non crediamo affatto che il principe Carlo rimarrà sfigurato, ma non possiamo dire se l'incidente non lascerà qualche piccolo segno. Ignoriamo anche noi, infatti, se la ferita sia stata vasta. Attendiamo di ora in ora un rapporto».

Il principe sembra essersi comportato con stoicismo e non avere mai emesso un lamento. A Gordonstoun avrebbe già ripreso la sua normale attività. E' questo l'ultimo anno di scuola di Carlo: nel 1967 dovrà scegliere tra l'università e la marina. Nel collegio scozzese, dove era apparso all'inizio uno studente svogliato, il principe ha conquistato ora il rispetto di tutti i compagni e di tutti gli insegnanti, e si dice che saprebbe distinguersi tanto nella vita accademica (mai scelta in passato da un futuro re d'Inghilterra) quanto in quella militare (assai più tradizionale). Per temprarsi il corpo e lo spirito, Carlo aveva trascorso prima dell'estate tre mesi in una scuola in Australia.

Il rugby è uno dei vigorosi sport praticati a Gordonstoun con grande entusiasmo da tutta la scolaresca. Il principe si sarebbe rotto il naso in una mischia, sbattendo contro la spalla e successivamente il ginocchio d'un avversario. Avrebbe perso copiosamente sangue e la partita sarebbe stata perciò sospesa.

Del collegio scozzese era già stato allievo il principe Filippo, il quale era rimasto assai soddisfatto dei sistemi spartani d'educazione in vigore. La regina Elisabetta si sarebbe invece dimostrata piuttosto diffidente per la scelta e lunedì avrebbe anzi protestato presso il consorte per l'accaduto.

Lo scorso aprile si era rotto il naso la principessa Anna sbalzata da cavallo durante una finta caccia alla volpe. La principessa è ancora più sportiva del fratello ed aveva sopportato coraggiosamente il male. Guarì perfettamente dopo un'operazione, e non vi è più sul suo volto il minimo segno della caduta.

Al compimento del diciottesimo anno, il 14 novembre, Carlo, quale principe di Galles, subentrerà al padre nella posizione di potenziale reggente (carica che assumerebbe in caso di impedimento della madre), e incomincerà a percepire un reddito di 55 milioni di lire all'anno dal suo ducato di Cornovaglia.

e. c.

Il principe Carlo è un giovane sportivo: eccolo in tenuta da polo (sport di cui suo padre è appassionatissimo)

Le «superliquidazioni» degli enti di previdenza

Un deputato chiede all'Inps 130 milioni di liquidazione?

Si tratterebbe dell'on. Ugo Napoli, di Reggio Calabria, che per sei anni fu collaboratore legale

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, sen. Bosco, risponde oggi alla Camera alle interrogazioni presentate sul «caso» dell'on. Giovanni Roberti e sulle superliquidazioni concesse dagli enti previdenziali ai loro alti funzionari. Il ministro esaminerà il delicato problema anche in una riunione della commissione Lavoro della Camera. Egli ha infatti espresso la sua piena adesione alla richiesta dell'on. Zanibelli, presidente della Commissione, il quale aveva sollecitato un dibattito per trovare «coraggiosamente» la soluzione idonea per eliminare «certe sperequazioni che rendono più acute le lacune del nostro sistema assicurativo».

Alle interrogazioni presentate nei giorni scorsi da parlamentari di vari gruppi politici, si è aggiunta ieri quella dell'on. Santi, socialista. In essa si chiede al ministro quali provvedimenti intenda adottare o promuovere «per eliminare regolamenti e disposizioni che consentono a ristretti gruppi di alti funzionari di taluni enti pubblici il percepimento di liquidazioni e di trattamenti di pensioni privilegiate e che costituiscono motivo di scandalo tanto più che contrastano in modo intollerabile con il trattamento corrisposto ai lavoratori assistiti da tali enti».

Il consiglio di amministrazione dell'Inail si riunisce nuovamente oggi per riesaminare, su sollecitazione del presidente dell'Istituto, il socialista Renato Sansone, la posizione dell'on. Roberti al quale era stata concessa una somma di 121 milioni.

Secondo una notizia, diffusa ieri sera dall'agenzia di stampa «Montecitorio» e ripresa stamane da alcuni giornali, un altro «caso» starebbe profilandosi: quello dell'on. Ugo Napoli, deputato socialdemocratico di Reggio Calabria. Secondo la notizia — di cui non si è finora ottenuta conferma e che riferiamo pertanto a puro titolo di cronaca — egli avrebbe chiesto una liquidazione di 130 milioni all'Inps ad integrazione delle parcelle professionali per lo svolgimento di pratiche legali durante i sei anni, dal 1957 al 1963, in cui fu «collaboratore» legale dell'istituto.

Secondo ambienti vicini alla presidenza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, si tratta, in questo caso, di una vertenza iniziata da alcuni avvocati nei confronti dell'Inps su cui si è persino pronunciato il tribunale. Un qualsiasi paragone con il «caso» dell'on. Roberti e con le superliquidazioni degli alti funzionari degli istituti previdenziali è pertanto impossibile.

g. fr.

Gli inglesi lo ritengono possibile nel 1968

In serie l'auto elettrica?

Dovrebbe costare poco più di mezzo milione - Velocità 70 km orari

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Entro il 1968, probabilmente tra un anno e mezzo, l'Inghilterra produrrà la prima automobile elettrica in serie. L'annuncio è stato dato ieri dalla compagnia «Carter Engineering» di Tamsworth, nell'Inghilterra centrale. La vettura si chiamerà «Carter Coaster», costerà tra le cinquecentomila e le seicentomila lire, e svilupperà una velocità di quasi settanta chilometri all'ora. A quattro posti, tutti frontali, disporrà di un motore posteriore azionato da una normale batteria per automobili collocata anteriormente. Sarà costruita parte in alluminio e parte ancora maggiore in leggerissima plastica al fine di ridurre al minimo il peso, sarà mossa da uno speciale sistema di trazione, con una ruota libera, brevettato e perciò non ancora divulgato. La batteria potrà venire ricaricata ogni notte al costo di 270 lire.

L'ingegnere Alaistair Carter, costruttore dell'automobile, ha dichiarato che essa risolverà il problema del traffico cittadino. Le sue modeste dimensioni (sarà lunga meno di tre metri e larga meno di due) le permetteranno di compiere evoluzioni impossibili per macchine più grandi. Carter s'è detto convinto che il campo delle vetture elettriche è quello più suscettibile di innovazioni e miglioramenti, perciò è molto importante per la Gran Bretagna assumere l'iniziativa. Egli prevede che tra non molto automobili di questo tipo avranno un'autonomia di oltre cinquecento chilometri al giorno.

e. c.

Una donna ad Ivrea

Si uccide gettandosi nella tromba delle scale

Ivrea, mercoledì sera.

Una donna di Ivrea si è tolta la vita stamane poco prima delle nove buttandosi dal terzo piano della sua abitazione nella tromba delle scale. Si chiamava Luigina Erband ed aveva 54 anni. Nessuno ha assistito al tragico gesto. Verso le 8,50 un vicino di casa si è imbattuto nel corpo della donna che giaceva esanime in una pozza di sangue nell'atrio d'ingresso.

Sul posto sono immediatamente intervenuti agenti di P.S. e un medico, che ha potuto soltanto constatare il decesso della sventurata. La Erband abitava in corso Nigra, era sposata con il commerciante Rinaldo Dagazzo, di 55 anni, ed aveva un figlio di 18 anni. Si ignorano per il momento le ragioni che possono aver spinto la donna al disperato gesto.

Una donna ad Ovada

Si salva con un balzo dal crollo del soffitto

Ovada, mercoledì sera.

Stamane, poco prima delle dieci, in uno stabile di via Cairoli 35, una donna ha rischiato d'essere travolta da una parte del soffitto della cucina crollato per cause ancora imprecisate. La donna, Giuseppina Grillo, è riuscita con un balzo ad evitare di essere colpita dai calcinacci.

In sciopero gli operai del cotonificio Valle Stura

Ovada, mercoledì sera.

Stamane gli operai del cotonificio «Valle Stura» della frazione Gnocchetto di Ovada sono scesi in sciopero per la mancata corresponsione del premio di produzione: la percentuale degli scioperanti, sui 76 dipendenti, è stata del 90%.

DECISE DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Provvidenze ad Acqui a favore dei sinistrati

Concesso un mutuo di 15 milioni per i commercianti
Oggi il presidente prof. Sisto visita le zone alluvionate

Dal nostro corrispondente

Acqui, mercoledì sera.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, prof. Sisto, visita oggi in alcune zone del Monferrato i comuni colpiti dal violento nubifragio della scorsa settimana; ingenti sono infatti i danni subiti nelle zone agricole, dove migliaia di ettari sono stati invasi dalle acque, mentre le scorte sono andate distrutte.

Ad undici giorni dall'alluvione la situazione ad Acqui e nell'Alessandrino è ancora difficile. Le provvidenze previste dalle leggi non bastano: innanzitutto sarebbe necessaria un'urgente sistemazione idrogeologica dei fiumi e dei torrenti. Per Acqui, in particolare occorrerebbe un [illegible] del torrente Medrio, per evitare altri disastri.

Inoltre 300 persone non potranno ritornare alle proprie case prima della tarda primavera 1967. Per questo, e per altre necessità, è indispensabile una legge speciale da proporre e votare con procedura d'urgenza.

Un'iniziativa di questo genere è stata presa dalla Provincia su proposta dell'Associazione commercianti di Acqui. Il Consiglio provinciale ha infatti deliberato la concessione di un mutuo di 15 milioni per due anni, al fine di provvedere ad integrare, insieme al Comune di Acqui e la Camera di commercio, il pagamento degli interessi richiesti ai commercianti e agli esercenti.

Sulle strade la situazione è tornata normale: la statale Acqui-Savona è stata riaperta al traffico anche per gli autocarri. L'Anas ha ripristinato il vecchio tronco della rotabile fra il Km. 17,600 in frazione Gavonata di Cassine e il Km. 16,700 in località Cervino, al bivio per Sezzadio. Riaperta anche la statale del Turchino, dove un ponte è stato riattivato nei pressi di Visone. Ieri sera gli automezzi hanno potuto transitare anche sulla statale del Sassello, presso Savona, rimasta ostruita nei giorni scorsi nei pressi di Malvicino.

A causa d'un guasto all'impianto della linea elettrica, il comune di Rivalta Bormida è rimasto ieri senza luce e privo di acqua. Fra l'altro non s'è potuto provvedere alla cottura del pane, e la popolazione ha dovuto rifornirsi nei paesi vicini.

g. l. p.

A MILANO, IN PIAZZA DEL DUOMO

Spacciatori di droga traditi dai piccioni

Milano, mercoledì sera.

Sono stati traditi dai piccioni. La mania di farsi ritrarre in piazza del Duomo con alcuni volatili tra le mani è costata cara all'inglese Johnny Brayan, di [illegible] anni, residente a Karachi, nel Pakistan, e all'australiano James Murray, di 33 anni, residente a Melbourne. I due, contrabbandieri di hashish, di passaggio a Milano, dove dovevano prendere contatto con un misterioso personaggio interessato all'acquisto di un forte quantitativo di droga, sono stati tratti in arresto dalla Mobile proprio grazie a quella fotografia di cui si è detto.

L'11 agosto scorso la polizia elvetica, in seguito ad una segnalazione dell'Interpol, sequestrò cinque chilogrammi e mezzo di hashish in una cassetta di sicurezza dell'aeroporto di Zurigo. Contemporaneamente, venivano diramate a tutte le polizie europee le descrizioni somatiche dei responsabili del traffico.

Nei giorni scorsi i contrabbandieri della droga sono stati segnalati a Milano. Gli agenti si sono sguinzagliati per la città e ben presto la loro attenzione si è appuntata su un albergo di via Unione, dove si trovava un individuo che corrispondeva alla descrizione di uno dei due contrabbandieri, secondo le segnalazioni della polizia elvetica. Un funzionario di polizia, era riuscito infatti a entrare in possesso di una foto scattata un paio di giorni fa da un fotografo ambulante in piazza Duomo, foto che era stata depositata al «bureau» dell'albergo poco prima per essere consegnata al proprietario. Nella foto si vedevano due giovani turisti, appunto il Brayan e il Murray, intenti a dar da mangiare ai piccioni.

L'albergo dove i due uomini avevano preso alloggio sotto falso nome veniva accuratamente controllato e ben presto i due cadevano nella rete della polizia. Tradotti in questura, i due hanno confessato tutto: partiti da Karachi con due aerei diversi e con cinque chili di hashish a testa, avevano portato la droga rispettivamente a Londra e a Zurigo.

g. t.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. ...)

NIENTE contanti, potrete diventare proprietari immediatamente di un bell'appartamento nel condominio Mirafiori: corso Unione Sovietica 417. Quattro camere, cucinetta, entrata, bagno, terrazzi. Nel nuovo, nel signorile. Ogni mese una irrilevante rata. Rivolgersi direttamente in loco, oppure Gabetti 576-044

OCCASIONE, scopo realizzo, privato vende alloggio tre camere servizi, Cecina Vica. Telefonare 767-285.

OCCASIONE vendesi libero alloggio signorile cinque camere cucina servizi 13.000.000. Telefonare 346-038.

PARAGGI Lancia vendesi alloggio 3 camere cucina termobagno. Telefonare ore pasti 693-486. A104276

PERMUTIAMO alloggi nuovi in Chieri con vostro alloggio vecchio. Torincase 516-316. O645

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi in costruzione vista collinare mutuo e rateazioni. Tel. 355-349; 667-118.

PIAZZA Massaua alloggio libero nuovo, tre camere cucina, mq. 98, vendo. Tel. 653-762.

PIOSSASCO: villa nuovissima tipo signorile zona panoramica L. 31 milioni possibilità mutuo vendesi. Telefonare 95-380. A101687

PRAGELATO vendesi alloggio due vani servizi box. Per villeggiatura estiva e invernale. Telefonare 377-889 ore pasti. A103902

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O57a

SEMINTERRATO mq. 210 con ufficio Crocetta vendo, affitto. Telefonare 599-634. A102813

SOFFITTA libera zona Statuto ottimo reddito vendo (intermediari 530 mila). Telefonare pomeriggio 342-269.

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure cantiere.

STABILIMENTO industriale Torino Lingotto magazzino servizi mq. 1325 complessivi vendesi. Telef. 510.472.

SU strada Collegno-Pianezza 140 metri fronte 7000 quadri con progetto vendo terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino»

TERRENO per villetta attiguo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo, Tel. 655-782.

ULTIMI due appartamenti signorili, nuova costruzione, composti di 4 camere, cucina e servizi. Corso Regina Margherita 256, vendonsi convenientemente per definire frazionamento. Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865.

VENDESI alloggio zona Mauriziano soleggiatissimo su corso sette vani doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino».

VENDESI autorimessa pubblica zona corso Francia, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino». A102134

VENDESI eventualmente affittasi tra corso Giulio Cesare e Vercelli casa 2 piani vani 11 con annesso locale mq. 70. Telef. ore pasti 276-361.

VENDO due camere cucina corso Regina Vanchiglia più mansarda. Telefonare 874-070. A101764

VIA Albaniano 19, Borgo Po, vendesi camere fondo cortile 690.000 complessive. Sufficienti 200.000 contanti, Gabetti 576-044. O268

VILLA Cappuccini appartamento salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage 25.000.000. Telefonare 270-198. A100889

VILLA Castelnuovo Don Bosco panoramicissima. Giardino recintato. Lussuosa, Salone 2 camere cucina 2 servizi box 14.500.000 Gabetti 576-044

VILLA signorile Dazio corso Moncalieri nuova vendo 38.800.000; Telefonare 652-873. A101174

VILLA signorile nuova panoramica 400 mq. costruzione ampio giardino km. 16 Torino vendo permuto parzialmente. Telef. 930-395.

VILLETTA vicinissima Torino 4 camere giardino occasione vendesi. Telefonare 530-163. O429

ZONA ponte Rossini alloggetto 2 camere cucina quarto piano, senza ascensore, privato vende. Telefon. 280-371 853-405. A99916

4.500.000 facilitando due camere tinello cucinino 3.200.000 camera tinello. Via Nairo 16. A102195

4.850.000 facilitando, abitabile due camere tinello servizi (via Fidia) Torincase 541-419. O645

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755; 397-001. O474

A. CERCO alloggi vuoti ammobiliati indipendenti 30.000, 35.000, 40.000 mensili. Tel. 513-528 O881

A dirigente industriale interessa 3-4 camere signorili. Telefonare 779-538.

ABBISOGNA Barriera Milano signorile fermo bagno indipendente 2 locali affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A103500

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o affitto. Telefonare 517-803.

CERCASI 1-2 camere termo bagno ascensore zona centrale semicentrale subito. Telefonare 785-965.

CERCHIAMO affitto-acquisto capannone 800-1000 metri vicinanze Torino adatto lubrificanti ai infiammabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino». A101668

CERCO due camere e servizi zona corso Lecce affitto mite. Telefonare 774-756. A102138

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 769-800. Geom. Marinai.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Rivo. via Mazzini 1. O140

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A Gassino affittansi nuovi 2 camere tinello servizi 21.000 garage 3000. Telefonare 745-720.

A paraggi uffici Fiat corso Marconi affitto negozi 2 aperture e retro. Telefonare ore pasti 543-549.

ABBIAMO adiacenze via Po affitto indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A101187

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 42.000, Sacchi 16, telefono 530-539. O910

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio 1 camera, cucina, servizi. Portineria via Ferrero 12 ore 15-17. O784

AFFITTANSI alloggi due tre camere, cucina, servizi. Corso Monte Cucco n. 21. A101487

AFFITTANSI locali per uffici mq. 1000 costruzione recente centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A102664

AFFITTANSI negozi nuovi via Bilny. Telefonare 774-866.

AFFITTANSI ultimi 3 alloggi nuova costruzione via Bogino ang. via Po tre camere più salone cucina doppi servizi. Telefonare 534-621 ore 16-18

AFFITTASI a Lanzo case signorile 1-2-3 camere servizi. Tel. 776-071

AFFITTASI adiacenze Palazzo Esposizioni conveniente locale 200 mq primo piano adatto ufficio, industria pesante. Telef. 590-736, 383-559.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi e prossimi spesi, Tel. 360-095.

AFFITTASI alloggio al 3° piano 3 camere e cucina. Rivolgersi in corso L. Einaudi 63 ore 14/16.

AFFITTASI locale seminterrato centralissimo mq. 230 visibile. Telefonare ore ufficio 596-765.

AFFITTASI locale 1500 mq. libero Pinerolo Valchisone terreno cortile cabine mini pretese. Telefon. 80-256

AFFITTASI n. 3 locali più disimpegni uso ufficio ambulatorio p. rialzato corso Monte Cucco n. 21.

AFFITTASI negozio con sottostante ampio locale seminterrato via Montebello 21. Visite 14/18. Telefonare 834-821. A102307

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina, Casello Torinese, primi due mesi gratuiti. Tel. 891-543 ore 15-18. 2001

AFFITTASI piano seminterrato via Bertola 4 locali uso deposito laboratorio silenzioso mq. 300 annessi 4 vani uso ufficio piano rialzato eventualmente divisibili. Tel. 323-110.

AFFITTASI ufficio 6 locali quarto piano via Bertola 9 libero subito. Telefonare 546-571. A103510

AFFITTASI zona vicinale Irrea alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare (01-25) 71-400.

AFFITTO negozio nuovo ampio retro centro S. Rita. Telefon. 326-332.

AFFITTO negozio nuovo 3 vetrine ampio retro centro S. Rita adatto ristorante bar vari generi, Telefonare 336-332. A102355

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Tel. 658-558 (pasti). O8

AUTOTRASLOCHI accurati, serietà, garanzia, concorrenza (ditta Mazzer). Tel. 633-872. 2001

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia. Massima serietà. (Ditta Chiavella). Telefonare 630-092.

AUTOTRASLOCHI attrezzati [illegible] grandi lavori autofurgoni modernissimi. Tel. 334-470 D'Amore.

AUTOTRASLOCHI autofurgone 4000-5000 per camera, garanzia. Telefonare 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Dassio. Prenotate a tempo il vostro trasloco. Telefonare 681-334, 583-328. 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 535-652.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni garanzia. Telefonare 754-803, 328-855. A99147

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 675-361. Quaranta. 2001

CASCINA 10 giornate Casalborgone affitto a persona pratica frutticoltura. Telefonare 930-395.

CASELLE Torinese in palazzina nuova costruzioni affittasi speciali signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi. Telefonare 296-280.

CEDONSI in affitto locali zona piazza Bernini mq. 500 piano terreno per uffici, magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino».

CENTRALISSIMO negozio via Garibaldi quasi piazza Castello subaffittasi. Informazioni presso Cerutti, telefono 537-607.

CORSO Sommeiller 33 affittansi alloggi salone tre camere doppi servizi nuova costruzione. Tel. 364-414.

CORSO Vittorio Emanuele 68 affittasi alloggio 5 vani servizi da gennaio 1967. Telefonare 757-270.

CORSO Vittorio Emanuele 68 affittasi alloggio 5 vani servizi. Telefonare 757-270. 2001

LOCALE mq. 430 riscaldato luminosissimo vendo-affitto lavorazione silenziosa, adiacente corso Francia Cecina Vica. Telefonare 784-265.

LOCALI 1800-1000 mq. piano terra affittansi qualsiasi industria. Telefonare 342-750. 2001

MAGAZZINO seminterrato riscaldato mq. 320 affitto borgata Vittoria. Telefonare 890-975. 1001

NEGOZIO Sebastopoli angolo corso Orbassano intenso passaggio affittasi. Telefonare 321-558.

PINO Torinese affittasi tre camere servizi autorimessa accessoro posizione panoramica accesso comodità. Telefonare 821-196. A102533

PORTA Palatina, casa vecchia, affittiamo due camere, gabinetto esterno. Telefonare pom. Varino 510-777.

RIVOLI Rosselli 5. Alloggio residenziale 3 camere servizi 25.000 mensili. Telefonare 957-108.

S. RITA camera, cucina, servizi, 20 mila affitto. Meccase, telef. 546-439.

SALONE con ufficio mq. 700 uso manifattura affittasi. Telef. 535-986 273-195. A100935

VIA Garibaldi affittasi locale 160 mq. fermo cortile privato adatto magazzino industria silenziosa. Telefonare 536-756. A103846

VIA Parini angolo corso Vittorio affittasi magazzino dal gennaio '67. Telefonare 757-270.

VIA Rubiana 18 affittasi 3 camere salone due verande e grandi seminterrati. Telefonare 757-270.

ZONA Crocetta affittasi due camere servizi. Telefonare 589-041.

ZONA via Carnelo-Meucci affittansi locali piano rialzato e seminterrato mq. 190 per uffici, magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A102664

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 664-597, 615-436. O215

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTO bicamere vista mare inverno primavera Loano. Telef. 669-089.

SESTRIERE condominio Pleynet Sises ultimi alloggi vende Museo, Torino, telefono 547-634. A104169

SESTRIERE vendesi alloggio completamente arredato, 6 letti doppi servizi, grande terrazza, garage. Rivolgersi Bertolio, Spotorno, tel. 75-383

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Hotel Adler, via Ferrari, riscaldato, ottima cucina 2.400 complessive, apertura 20 dicembre.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 300 per parola

A. SEM, Scuola Estetica Moderna, p.zza Castello 9, Torino, tel. 538-533, la Scuola per estetiste che insegna veramente una professione specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consortile. Qualifica, impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, complometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segreteria aziendale. Inizio ottobre.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telef. 518-088. A99452

SEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

MATEMATICA lezioni; preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-535. A102620

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliata 2 letti matrimoniale uso cucina comodità. Telefonare 813-587. A104431

AFFITTASI piazza Sollerino, signorile alcova camera mobiliata, doccia. Telefonare 513-341. A103529

PORTA Nuova, matrimoniale - singola, acqua, cucinino, indipendente, signorine. Telefonare 687-926.

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

A.A.A. LIBERATO 29enne volenteroso, militesente pretese, cerca serio impiego pomeridiano-serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5509 — Torino».

A.A.A. UNIVERSITARIO ventiduenne ufficiale alpini congedo cerca serio lavoro ufficio. Telefonare 213-531.

A. QUARANTENNE presenza praticissima offresi venditore e premiere abbigliamento femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino».

A RAGIONIERE ventiseienne bella presenza, moralità, militesente, patentato offresi qualsiasi impiego. Telef. 686-308, ore 9-14.

A.A. PRATICA lavori ufficio, 20enne, patente auto, impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 590-306.

A. SEGRETARIA azienda interprete inglese francese prolungato soggiorno estero attitudine contatto pubblico esamina interessanti proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5565 — Torino».

A. VENTENNE studentessa seralista ultimo anno ragioneria, non 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5556 — Torino».

A. VENTOTTENNE pratico lavori ufficio ai spedizioni offresi. Telefonare 535-640. A104792

ABILITATA insegnante paghe contributi e pratica contabilità esperienza decennale offresi solo mattino. Telefonare 725-306.

ASSISTENTE edile esperienza venticinquennale cantieri civili e industriali, impiegherebbesi imprese. Telefonare 768-111. A104255

DATTILOGRAFA sedicenne 1° impiego offresi subito. Telef. 841-078.

DICIOTTENNE steno-dattilografa diploma commerciale, 1° impiego, offresi. Telefonare 872-013.

DICIOTTENNE stenodattilografa francese ottimo inglese impiegherebbesi. Tel. 384-831 A103998

DIPLOMATO 22enne militesente, pratico metodi, scopo miglioramento esaminerebbe proposte preferibilmente ramo acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino».

DIPLOMATO 30enne colto ottima presenza auto 1100 cauzionando impiegherebbesi comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino»

DIRETTORE stabilimento, perito industriale 35enne, pluriennale esperienza problemi tecnico-organizzativi, conduzione e amministrazione personale, programmazione e controllo produzione, elaborazione ed analisi costi, esaminerebbe offerte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A104159

DISEGNATORE apprendista disponibile subito. Telefonare 354-330.

GEOMETRA venticinquenne militesente offresi seria ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5555 — Torino». A104092

GEOMETRA ventiquattrenne ex ufficiale Genio offresi adeguatamente. Telefonare 770-591. A104421

GEOMETRA 33enne neodiplomato militesente, disposto trasferimento, impiegherebbesi presso cantiere edile o stradale. Tel. 290-110 qualsiasi ora. A104242

GEOMETRA 27enne pratica pluriennale in cantieri edili e carpenteria metallica offresi a veramente seria ditta o impresa. Tel. 757-759.

GEOMETRA 28enne 1° impiego già pratico cantiere offresi. Tel. 231-065 ore 19-21 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino».

GIOVANE comidessa presenza libera subito offresi. Telef. 546-450.

GIOVANE 26enne offresi a seria ditta praticissimo tutti lavori d'ufficio con 2 anni di ragioneria. Telefonare 788-465. A103887

OPERATORE meccanografico IBM 22enne impiegherebbesi subito. Telefonare 545-501 dalle 14 alle 18.

PERFORATRICE meccanografica diplomata offresi 23 anni praticissima buon udeple presenza. Tel. 387-806.

PERITO egregio militesente occuperebbesi conduzione azienda, lavoro ufficio. Lay, via Bra 12.

PERITO elettrotecnico militesente 2° impiego offresi per mansioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

PERITO in telecomunicazioni con esperienza in elettronica cerca e scopo di miglioramento. Telefonare 551-734 ore 15-18.

PERITO industriale, militesente, occuperebbesi qualsiasi impiego, non rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino».

PERITO meccanico specializzato prove laboratorio tecnologico, metallografia, trattamenti termici, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4277 — Torino»

PERITO meccanico militesente urge qualunque occupazione, Telefonare 588-515. A104221

PRATICA libri paga contributi e lavori ufficio offresi. Telef. 653-728.

PRATICA paghe, contributi, corrispondenza, libera subito occuperebbesi. Telefonare 362-425 mattino.

PRATICISSIMA paghe contributi e contabilità, signora 27enne, auto propria, offresi mezza giornata. Telefonare 337-309. A104052

QUINDICENNE commerciali, stenodattilografa, complometrista, paghe contributi, primo impiego offresi. Tel. 786-372. 1001

RAGAZZO 16enne referenziato 2° Ragioneria offresi aiuto ufficio. Telefonare 490-352. 1001

RAGAZZO 17enne computista offresi mansioni ufficio, anche mezza giornata. Telefonare 695-841.

RAGIONIERA quadriennale esperienza contabilità e lavori ufficio, offresi scopo miglioramento. Tel. 388-504.

RAGIONIERA diplomata a luglio, patentata, offresi anche sola mezza giornata. Telefonare 651-437.

RAGIONIERA 25enne offresi scopo miglioramento anche mezza giornata. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4276 — Torino».

RAGIONIERA occuperebbesi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4279 — Torino».

RAGIONIERA perito commerciale militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5552 — Torino». A104077

RAGIONIERE, ventitreenne, buona conoscenza inglese, pluriennale esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

RAGIONIERE 23enne pratico ufficio spedizioni, magazzino, libero subito offresi. Telefonare 732-754.

RAGIONIERE 28enne, quadriennale esperienza contabilità generale, offresi scopo miglioramento. Telefonare 390-987 ore pasti.

REFERENZIATA segretaria, paghe, stipendi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5560 — Torino». A104416

RIMPATRIATA da Londra, istruzione media, parlante inglese, 20enne impiegherebbesi. Telefonare 375-901

SEDICENNE qualifica applicata servizi amministrativi 1° impiego offresi. Telefonare 211-523. A104183

SEDICENNE stenodattilo complometrista pratica lavori ufficio offresi, libera subito. Telef. 460-378.

SEDICENNE 3ª commerciale dattilo complometrista 1° impiego offresi. Telefonare 856-490. 1001

SEGRETARIA azienda offresi anche mezza giornata, patente auto. Telefonare ore 18-20 697-743.

SEGRETARIA 19enne referenziata conoscenza lingue stenodattilo offresi seria ditta 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5574 — Torino»

SIGNORA cerca occupazione negozio [illegible] o mezza giornata. Telefonare 335-630. A104137

SIGNORA 23enne pratica ufficio esattoria offresi come impiegata o commessa anche mezza giornata. Telefonare 210-353. A104286

SIGNORINA diplomata ragioneria stenodattilografia offresi. Tel. 709-430.

SIGNORINA pratica uffici esperienza decennale Borsa Valori o altre mansioni impiegherebbesi. Tel. 213-691.

SIGNORINA 18enne cultura 2° impiego offresi massima serietà. Telefonare 237-352. A103935

SIGNORINA 22enne occuperebbesi qualunque impiego conoscenza inglese francese referenziatissima. Telefonare 696-549. A104155

SIGNORINA 28enne ragioniera, operatrice Audit, esperienza triennale fatturazione, pratica contabilità elementare, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino»

STENODATTILO 16enne 1° impiego offresi. Telefonare 482-940.

STENODATTILOGRAFA - contabile mano d'opera macchine contabili, buona conoscenza francese, 1° impiego offresi. Telefonare 362-297.

STENODATTILOGRAFA qualificata, diciottenne, diploma computista commerciale, nozioni inglese e francese offresi. Telefonare 874-406.

STENODATTILOGRAFA 16enne bella presenza libera subito offresi. Telefonare 878-741. A104273

STUDENTE ragioneria offresi solo mattino piccoli lavori ufficio. Telefonare 370-548. A104235

STUDENTE referenziato patente occuperebbesi. Telefonare 669-039.

TECNICO ventenne esperienza bruciatori nafta pratico preventivi progettazioni impianti occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4318 — Torino».

TRENTADUENNE contabile esperienza quindicinnale seria attiva cambierebbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino»

TRENTASETTENNE, dattilografa, complometrista, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino».

VENTICINQUENNE militesente munito di 5ª classe dell'Istituto tecnico superiore serio volenteroso occuperebbesi 1° impiego, patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4290 — Torino». A104194

VENTINOVENNE perforatrice meccanografica Remington e IBM veloce dattilografa offresi seria ditta. Telefonare 487-612. A104173

PETTINATRICI diventerete abilissime. Corsi diurni serali, lavoro redditizio assicurato. Dalmondo, via Parini 10, telefono 540-346. A102362

COMPUTISTA ventitreenne pratica quadriennale impiegherebbesi presso commercialista anche mezza giornata. Tel. 321-746. A104208

DATTILOGRAFA 18enne minima secondo impiego offresi posto serio libera subito. Tel. 885-866.

DICIANNOVENNE contabile militesente (1° impiego), complometrista, Divi[illegible], offresi. Tel. 280-764.

DICIANNOVENNE esperienza quinquennale lavori ufficio pratica paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

DICIANNOVENNE segretaria dattilografa impiegherebbesi. Telef. 684-369 ore 9-12. A104424

DICIANNOVENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio, dattilografa offresi. Telefonare 570-775. A104434

DICIASSETTENNE impiegata torinese offresi. Telefonare 789-375.

DICIASSETTENNE piemontese offresi apprendista commessa abbigliamento o affini. Telefonare 779-523.

DICIASSETTENNE segretaria d'azienda buona conoscenza francese 1° impiego offresi seria e importante Ditta. Telefonare 310-776.

DICIASSETTENNE steno-dattilo, libera subito, offresi. Tel. 320-232.

DICIASSETTENNE steno-dattilografa, 1° impiego, offresi. Telef. 234-917.

DICIOTTENNE licenza tecnica computista primo impiego, stenodattilo conoscenza inglese [illegible], offresi. Telefonare 299-117.

DIPLOMATO maturità classica, serietà, volontà, buone esperienze ufficio, offresi come impiegato amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino». 1001

DISEGNATORE meccanico 50enne libero pomeriggio offresi possibilmente Torino. Telefonare 384-343.

DISEGNATORE pratico stampi tranciature lamiera, lucidatore, offresi ore libere. Telefonare 398-712.

ELEMENTO maturo altamente qualificato, espertissimo settore dolciario alimentare, direttore tecnico, profonda capacità commerciale offresi produzione, posto responsabilità seria azienda ovunque anche per altri incarichi. Lingue spagnolo francese. Referenze ineccepibili. Se richiesta forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5593 — Torino».

ESPERTO telai automatici al preparazione offresi capo sala tessitura cotoniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5542 — Torino».

EX-DIRETTRICE cooperativa offresi mansioni responsabilità fiducia trattare clienti. Telef. mattino 924-116.

FATTURISTA provetta, pratica lavori ufficio, contatti pubblico, cassa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5543 — Torino».

GEOMETRA, intraprendente, auto, esamina proposte, eventualmente contro praticante presso ufficio tecnico. Telef. 334-083. A104157

GEOMETRA neo-diplomato militesente sola propria impiegherebbesi. Telefonare 516-694.

GEOMETRA ragioniere, conoscenza contabilità, lingue, scopo miglioramento esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino»

GEOMETRA 23enne militesente volenteroso pratico esplosivi, primo impiego, disposto trasferirsi offresi imprese costruzioni o impiego adeguato. Telefonare 786-638.

GIOVANE signora pratica ufficio negozio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 784-664.

GIOVANE 25enne, pratica ramo alimentari, pubblici rapporti e lingua francese inglese interesserebbesi per qualsiasi attività presso conosciuta ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino».

IMPIEGATA espertissima paghe contributi veramente capace condurre ufficio personale media industria, pratica pluriennale lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino». A103079

IMPIEGATA pratica paghe stipendi contributi esperienza quadriennale offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino».

IMPIEGATO tecnico 26enne diplomato conoscenza disegno meccanico edile pratica impianti elettrici, idraulici patentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5544 — Torino».

ITALIAN lady, good English and French written and spoken, accountant and correspondence experience, typist, seeks part-time secretary job. Phone 232-217. A104085

LAVORI ufficio pomeriggio seria giovane buona cultura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5568 — Torino».

LICEALE occuperebbesi pomeriggio ufficio magazzino o altro. Telefonare 327-285. A104107

OFFRESI [illegible] bella presenza anni 34 referenziata. Tel. 797-782.

OFFRESI commesso qualificato lunga esperienza confezioni, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

PERFORATRICE Remington IBM offresi. Telefonare 378-872.

(Continua a pag. 11)

TORINO NEL '900

Dall'America del Sud arriva il tango - Ma il tempo di ballarlo è breve: il 24 maggio del 1915 scoppia la guerra - La bella gioventù di Torino parte per il fronte al canto di «Trieste del mio cuore» - Le donne si sostituiscono agli uomini e guidano anche i tram - La morte di Gozzano

Dall'America del Sud era venuto di moda un bellissimo ballo che si chiamava *tango*. A Torino era una follia. Signorine e signore, anche certune che non erano più né giovani né snelle, andavano a impararlo nelle scuole da ballo. Nei sobborghi e alla periferia ragazze e giovanotti lo ballavano magnificamente senza essere andati a impararlo a scuola. C'eran delle coppie che si esibivano nelle sale da ballo e che suscitavano l'ammirazione generale. Un giovane torinese, malato, presso a morire, ne aveva lanciato uno di sua creazione, che si chiamava *Il tango delle rose*. Era languido e malinconico. Diceva, tra altro: *La mia vita è come un fiore. Presto fiorisce e presto muore*... Era una musica, una danza che inebbriava come una droga. E' che si voleva dimenticare la guerra che già infuriava in Europa. Noi l'avevamo alle porte. Sarebbe scoppiata anche qui? C'era chi diceva di sì, c'era chi diceva di no. Le mamme tremavano. Chi non aveva il pensiero dei figli leggeva di nascosto i romanzi di Guido Da Verona e diceva che era più eccitante di D'Annunzio.

Torino, 1915: tumulti in via Garibaldi durante una manifestazione di interventisti

A proposito di D'Annunzio. Egli era venuto dalla Francia per fare un discorso a Quarto, là dov'erano partiti i Mille, e dove adesso scoprivano un monumento a Garibaldi. I giornali lo riportavano. «Beati quelli che hanno vent'anni — il poeta aveva detto tra altro — che disdegnano sterili amori per essere vergini all'amore della patria... ».

L'entusiasmo che suscitava quelle parole era indescrivibile.

Era il 5 maggio del 1915. Poi la guerra entrò anche qui, il 24. Era una giornata bellissima, piena di sole. Innumerevoli cortei di giovani camminavano per tutte le strade di Torino cantando:

«*Oh Trieste o Trieste del mio cuore, ti verremo, ti verremo a liberar!*» Dalle finestre spuntavano le bandiere. Le scuole stavano chiuse. Se qualcuna di esse tardava a metter fuori la bandiera, i ragazzi tumultuavano davanti, fino a che un pigro e vecchio bidello la trovava e si affrettava a farla sventolare, quella cara bandiera così bella nei suoi tre colori.

Le mamme i cui figli dovevano rispondere subito alla mobilitazione generale, le giovani spose che vedevano partire lo sposo ed erano ancora nella luna di miele, piangevano, ma di nascosto, per non turbare l'entusiasmo, la generosa fede di quelli che partivano. Quelle che avevano i figli che eran ragazzetti, li guardavano tremando. Sarebbero un giorno andati anche loro? — Andiamo! — dicevano gli ottimisti — Son cose da pensare?

Sarà una guerra brevissima. Le madri restavano dolorosamente scettiche. Anche della Libia dicevano così: una guerra da niente e aveva durato più di un anno! Ma con i mezzi di adesso, ribattevano gli altri, non è più possibile. Tre mesi al massimo, vedrete, vedrete!

Passarono i mesi, gli anni. Quelle signore che un tempo si riunivano per giocare a *bridge*, adesso si riunivano per preparare calzettoni, maglie, passamontagna: la guerra si faceva nel freddo e nel fango delle trincee. Chi non sapeva scalzettare arrotolava vecchi giornali che servissero a scaldare le gavette del rancio. Poveri soldati, poveri alpini, chè almeno non soffrissero troppo la fame e il freddo. Questo si soffriva abbastanza a Torino, chè carbone non c'era, la legna scarseggiava e venivano i geloni anche alle mani delle signore. E mancava il burro, lo zucchero, la farina, la carne... Molti mangiavano, quando la trovavano, la carne di cavallo e dicevano che era buonissima. Le uova costavano già tre soldi l'una, per fare la frittata per la famiglia, bisognava spendere almeno dodici soldi. Ma il peggio era la scarsità del pane, un pane grigio, cattivo, eppure si faceva la fila davanti alle panetterie per averlo.

Ogni tanto una di quelle signore che scalzettava in compagnia, scompariva, non la vedevano più. Le altre sapevano già quel che le era capitato. Aveva ricevuto una lettera ufficiale, con una brutta notizia e anche la lettera di un buon amico: «... Durante il contrattacco, vidi il nostro Guido ferito fra due cadaveri. Gli domandai se credeva di resistere finchè gli avessi mandato una barella, sussurrò: no. Mi guardava in un modo! Quando mi riuscì di tornare lo trovai già freddo. Gli frugai nelle tasche per mandare il tutto alla famiglia. Quel suo ultimo sguardo? C'era l'addio per tutti, ma soprattutto per Lei, madre adorata!».

Morivano anche i figli e gli sposi dei sobborghi e della periferia, ma qui le madri, le vedove, non avevano neanche il tempo di piangere chè bisognava nutrire i figli tener su la famiglia e si mettevano a lavorare. Adesso a Torino le donne facevano le tranviere, le postine, le spazzine, portavano una tuta grigia che si chiamava *salopette*.

Nel 1916 giunse la notizia che avevano impiccato Cesare Battisti il giovane ex-deputato di Trento, tenente degli Alpini. A Torino qualcuno l'aveva conosciuto. Era stato qui tra gli studenti, poco prima della guerra.

In agosto moriva Guido Gozzano, dopo giorni e giorni di penosissima agonia, nel suo alloggetto di via Cibrario. Una morte santa fra le braccia della madre. Tanti amavano Gozzano, quanti! Ma in quel momento la notizia della sua morte brevemente data dai giornali, passava quasi inosservata. Che poteva contare la morte di un poeta in quell'ecatombe, in quella guerra immane?

Si aveva la sensazione che non dovesse mai avere fine, mai! I vecchi, leggendo le notizie, tentennavano il capo. Nei caffè non si discuteva più ad alta voce. Non c'era famiglia che non avesse un caro perduto, e magari più di un figlio al fronte. Gli operai lavoravano duramente per dare cannoni e fucili all'esercito. Ma lavorare tanto per la guerra li esasperava. Ci furono i famosi moti di Torino nell'agosto del '17. La gente semplice, terrorizzata, si chiedeva:

— Sarà la Rivoluzione? Come in Russia?

Scrisse Mario Montagnana: «La mancanza di pane, la mattina del 21 agosto, non fu per gli operai di Torino che il pretesto di manifestare il loro odio alla guerra e tentare di realizzare un vasto movimento rivoluzionario con lo scopo di abbattere il governo».

Ma poi venne Caporetto e Torino ebbe i suoi eroi, per la difesa della Patria.

(continua) Carola Prosperi

MORIRA' IN ESILIO L'UOMO DEI MASSACRI

L'Ungheria non perdona allo staliniano Rakosi

Kadar si è mostrato clemente con l'ex capo dello Stato Hegedus, ora funzionario dell'Istituto di statistica ed anche con l'odiato Erno Geröe, che fece sparare sugli studenti nell'ottobre '56, ma non consentirà mai che torni il tiranno che spinse la nazione alla rivolta - A Mosca l'ultimo rifugio dell'«eroe del popolo»

Dal nostro corrispondente

Vienna, mercoledì sera.

Dalla data della presa del potere in Ungheria — 4 novembre 1956 — dieci anni fa, Janos Kadar ha voluto, con una strategia intelligente ed umana, cancellare le pagine più dolorose del passato e gettare verso il futuro un ponte costruito sui principi della tolleranza. E' risaputo il suo motto: «Chi non è contro di noi è con noi». Anche agli antichi oppositori del regime, anche ai «compagni» che gli erano stati ostili, che lo avevano fatto arrestare e torturare egli ha voluto dimostrare la sua tolleranza.

Ha permesso a tutti gli «stalinisti» di rientrare in Ungheria, dove vivono ora in condizioni tollerabili. Erno Geröe l'ultimo segretario del partito (che fece aprire il fuoco sui giovani studenti il 23 ottobre 1956) gode di una buona pensione; è ammalato, quasi completamente cieco e vive alla periferia di Budapest. Andras Hegedus, ex capo dello Stato, lavora in un ufficio di ricerche statistiche. Persino gli ex comandanti della Avo (la truce polizia politica magiara) hanno trovato sistemazione.

Il solo personaggio che non potrà mai rientrare in Ungheria e al quale — se richiesto — Kadar risponderebbe «no» è Mathias Rakosi, il piccolo Stalin che per oltre dieci anni ha tiranneggiato il Paese, il più ortodosso degli stalinisti magiari, il più implacabile dei persecutori, il più infido dei governanti.

Rakosi vive nell'Urss, dove fuggì nel luglio del 1956, in seguito alle aspre critiche sollevate contro di lui dallo stesso comitato centrale del pc ungherese: Rakosi capì allora che l'aria di Budapest non era più salubre per il responsabile di tanti massacri e di tanto ferocia. Si dimise dalla carica di primo segretario e partì subito per l'Unione Sovietica. Da allora vive a Mosca: non è mai comparso a ricevimenti ufficiali né a cerimonie. Non ha mai voluto ammettere che nella sua «linea» vi fossero deviazioni o errori. Lui che era riuscito così bene ad ottenere dagli altri tante confessioni e tante autocritiche non ha mai voluto fare la sua. Oggi ha 74 anni, la sua carriera di eroe comunista finisce in un modo che forse non riesce a capire.

A Budapest non ha più amici. I suoi stessi sostenitori di ieri dicono oggi: «Per grandi che siano stati i suoi meriti noi non possiamo dimenticare i suoi errori». Chi l'ha visto recentemente — e sono pochissimi ad avere avuto questo privilegio — dice che è ancora solido, massiccio, con la testa pesante e completamente calva, la mascella da belva, senza collo. Si sta occupando di studi sulla rivoluzione proletaria, suo argomento prediletto da sempre. Di più non si sa di lui.

Il più temuto degli stalinisti invecchia tranquillamente nella certezza di non aver mai avuto torto. Per gli ungheresi resta una consolazione: non ci sarà mai un ritorno di Rakosi. Ecco perché per molti quando si parla di Rakosi è come se si parlasse d'un morto. Ogni tanto giunge notizia (subito smentita dalle fonti autorizzate) che egli si è spento a Mosca. E molti si stupiscono che sia ancora in vita.

Bruno Tedeschi

L'ex dittatore ungherese Mathias Rakosi

Al Consiglio inglese delle Chiese

Dibattito a Londra sul peccato

Critiche alle idee spregiudicate di un rapporto, elaborato da un gruppo di studio, sui problemi della morale sessuale

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Il noto rapporto sulla morale elaborato da un gruppo di religiosi e che auspica un nuovo atteggiamento dei cristiani verso i fatti della vita sessuale dell'uomo, ha suscitato un vespaio di proteste al congresso dei protestanti britannici, in corso a Londra.

Ieri, nella prima giornata di discussioni sul documento (un fascicolo di 77 pagine) non si è riusciti a raggiungere alcuna decisione. Sono stati presentati già tre emendamenti, uno dei quali chiede che il documento venga respinto.

Scopo del documento è di invitare i cristiani a considerare la vita sessuale in modo adeguato ai tempi moderni. Deposto l'atteggiamento del giudice inflessibile, il cristiano dovrebbe mostrare maggiore compassione e comprensione di questo fondamentale aspetto della vita.

Tra le ventisette delegazioni, che rappresentano altrettante Chiese aderenti dal 1942 al «Consiglio britannico delle Chiese», e che vanno dagli anglicani, ai quaccheri, ai battisti, non potevano mancare le difese ad oltranza del punto di vista rigoristico.

Il reverendo A. Shillinglaw, della Chiesa presbiteriana scozzese, ne ha fornito un esempio quando ha accusato gli estensori del documento di essere degli autentici eretici. Lo sforzo di accordare le convinzioni fondamentali cristiane con la realtà del mondo d'oggi per quel che riguarda i rapporti tra uomo e donna, è stato da lui definito «superficialmente attraente, ma in realtà un veleno distruttore dell'anima».

Shillinglaw ha sollecitato gli estensori di quello che ha definito «un documento atroce» a pentirsi e ritrattare, prima che il loro lavoro possa rovinare l'altrui esistenza. I giovani studenti, inclini a prendersi libertà in campo amoroso, ed altri hanno considerato il documento in questione — ha detto il presbiteriano — come un segnale di via libera alle relazioni sessuali fuori del matrimonio, come un invito a vivere nel peccato.

Shillinglaw, per sostenere «l'atrocità» dello scritto, l'ha accusato di non usare mai l'antica e sana espressione canonica «desiderio di fornicazione» e di non usare più di quattro volte la parola «peccato», per di più due volte fra virgolette. E' naturale, egli ha detto, che una materia trattata per 77 pagine non potrà essere associata all'idea del peccato quando questa parola è quasi introvabile nel testo.

Dall'Unione battista scozzese, riunita in congresso ad Edimburgo, è giunto un telegramma che invita il Consiglio delle Chiese a bollare come peccato qualunque relazione sessuale fuori del matrimonio.

Il reverendo Kenneth G. Greet, metodista e direttore del gruppo di lavoro che ha approntato il documento, ha tentato di eliminare qualunque interpretazione erronea, dicendo che molta gente per ignoranza ha preso lucciole per lanterne circa le conclusioni a cui giunge il rapporto.

«In nessun passo — ha detto il religioso — il rapporto esprime approvazione per le relazioni sessuali fuori del matrimonio».

Tuttavia, egli ha aggiunto che lo scopo che ha animato gli estensori del rapporto, e cioè: come si può meglio difendere la posizione cristiana in favore della castità, ha sollevato alcune domande inevitabili, una delle quali è: la morale cristiana persiste nell'obbedienza a regole invariabili? E un'altra: «Vi è forse una sola morale cristiana?».

Una decisione del Consiglio delle Chiese non sarà vincolante per le singole confessioni, tuttavia ciascuna Chiesa dovrebbe impegnarsi ad accogliere con favore il rapporto e a raccomandarne lo studio.

I lavori del Consiglio delle Chiese sono presieduti da Michael Ramsey, arcivescovo di Canterbury.

a. p.

Smascherato a Bari un falso principe d'Assia

Bari, mercoledì sera.

A Bari la commissaria del partito democratico italiano di unità monarchica, on. Maria Chieco Bianchi, ha smascherato un pazzoide che si faceva passare per il principe Enrico d'Assia.

Il giovane era sbarcato a Brindisi giorni or sono e, già in quella città, s'era vantato d'essere il figlio della principessa Mafalda di Savoia, che, com'è noto, morì nel '44 nel campo di concentramento di Büchenwald. Due telefonate intercorse tra la on. Chieco e il marchese Falcone Lucifero hanno potuto chiarire che attualmente il principe d'Assia si trova in Grecia e che interverrà a Padova, domenica prossima, ad una cerimonia per le vittime naziste. Il falso principe visto scoperto ha lasciato la città senza pagare il conto dell'albergo.

Compra 10 milioni di gioielli pagandoli con assegni a vuoto

Alessandria, mercoledì sera.

Il rappresentante di commercio, Giuseppe Ariotto, di 35 anni, da Casale, nell'aprile scorso acquistava dagli orafi Alfredo Lenti e Carlo Canepari, di Valenza, due partite di gioielli per un valore complessivo di 10 milioni, pagandoli con assegni.

Al momento di incassare la cospicua somma, gli orafi si sono accorti che gli effetti erano stati emessi a vuoto. Sollecitato a far fronte ai suoi impegni, il rappresentante ha chiesto tempo per collocare la merce, ma in realtà ha approfittato della fiducia accordatagli per sparire di circolazione. E' stato così denunciato ai carabinieri per appropriazione indebita e falso continuato in assegni.

La hostess degli smeraldi incriminata per contrabbando

Roma, mercoledì sera.

Anna Maria Kreiger, la «hostess» tedesca della «East African Airlines», che il 13 ottobre fu sorpresa dai funzionari della dogana di Fiumicino mentre scendeva da un aereo della Compagnia proveniente dal Kenia con cento milioni di pietre preziose nel suo sacco da viaggio, è stata rinviata a giudizio per contrabbando.

Il dottor Mario Bruno, sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, ha ritenuto infatti, al termine dell'istruttoria sommaria, di poter incriminare la giovane tedesca. La «hostess» ha sempre affermato d'essere la vittima di un equivoco. Ai funzionari della dogana ella disse che probabilmente il mucchietto di smeraldi e rubini era stato nascosto nella sua borsa da qualche passeggero poco prima dell'atterraggio. La Kreiger rischia una pena pecuniaria di settanta milioni di lire o tre anni di carcere.

Modesty Blaise nel «Supertraditore»

RIASSUNTO — Un funzionario del Servizio segreto britannico avverte Modesty Blaise che Sir Gerald Tarrant, capo del controspionaggio, è sparito e con lui il codice e l'elenco degli agenti che operano ad est di Berlino. Ma sembra incredibile che sia il «supertraditore»: probabilmente è vittima di un complotto ordito da un altro funzionario, Sefton oppure Ranshaw.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dove andiamo stasera

Tornano i «Musici» con uno scelto repertorio

CONCERTI

La vasta rinomanza internazionale del complesso strumentale denominato «I Musici» è dovuta all'intensa ed apprezzata attività concertistica e discografica, e alla felice scelta del repertorio.

Ritornando questa sera al Conservatorio per l'Unione Musicale, «I Musici» presentano un *Concerto grosso* dall'op. 6 di Corelli, che, apparso agli inizi del Settecento, è considerato, nello spirito e nella forma, il meraviglioso fondamento dell'arte sinfonica settecentesca, e fu oggetto di accurato studio da parte di Vivaldi e di Bach.

Nel *Concerto n. 10* in re maggiore, di carattere brioso e con prevalenza di tempi mossi, il «concertino», che si oppone alla massa degli archi, è costituito da due violini e da un violoncello. Seguirà la *Sonata* in sol min. op. 2 n. 6 del «musico di violino, dilettante veneto» Tomaso Albinoni (1671-1750), assai stimato dai contemporanei, e le cui opere si stanno riesumando con crescente fortuna.

I *Concerti grossi* dell'opera 3 di Vivaldi, pubblicati verso il 1715, furono in gran parte variamente trascritti da Bach; e il noto *Concerto per quattro clavicembali* del Kantor altro non è che il *Concerto* in si min. di Vivaldi, che questa sera si ascolterà nella forma originale, cioè coi precisi valori timbrici connaturali, con cui esso fu concepito.

Chiude la serata l'*Ottetto* per archi di Mendelssohn, che è forse la migliore delle composizioni che il quindicenne musicista di Amburgo fece eseguire nel 1825 nei convegni musicali, che si tenevano alla domenica nella ricca casa paterna; lo «Scherzo» già evoca la suggestiva ed eterea atmosfera dell'ouverture del *Sogno d'una notte d'estate*, di pochi anni posteriore.

l. c.

Compagnie straniere a TORINO

Da Budapest il «Madach»

Una scena di «Tre notti di un amore»

Venerdì sera il teatro Carignano ospiterà, in serata di gala organizzata a beneficio della Croce Rossa Italiana, il Teatro Madach di Budapest, uno dei più importanti complessi teatrali ungheresi, reduce dalla Rassegna Internazionale dei Teatri Stabili di Firenze. Per il cartellone fuori abbonamento dello Stabile torinese, verrà rappresentata la commedia musicale «Tre notti di un amore» di Miklos Hubay; la regia è di Miklos Gabor, le scene di Lajos Janosa, i costumi di Ivàn H. Hacz.

Il Madach, la cui comitiva composta da 76 elementi (attori, musicisti, tecnici e dirigenti) giungerà a Torino domani, rappresenterà poi sabato e domenica, sempre al Carignano, «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill. Gli abbonati dello Stabile potranno utilizzare il tagliando-jelly B; per lo spettacolo organizzato dalla Croce Rossa Italiana i biglietti sono in vendita presso la sede della C.R.I., in via XX Settembre 88.

S'inaugura la stagione

Il New American Theatre domani all'Unione Culturale

L'Unione Culturale apre domani la stagione sociale 1966-67 con la compagnia del New American Theatre. Per tre sere, sino al 29 prossimo, la piccola ribalta dell'Unione sarà animata da questa nuova compagnia americana che darà vita ad uno spettacolo composto di tre atti unici («Vicino ad uno specchio d'acqua» di Ben Ardery, «La messa dei topi» di Adrienne Kennedy e «Il museo delle cere» di John Hawkes) con la regia di Ben B. Ardery jr.

CINEMA

Mastroianni in un film di De Filippo

Altre due prime: Hitchcock e Robson

Colossi

• LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli della Genesi in un technicolor di tre ore, costato 11 miliardi. Il regista Huston interpreta anche Noè.

Commedie

• SPARA FORTE, PIU' FORTE, NON CAPISCO! (in prima da oggi al Lux): è il titolo della trasposizione cinematografica della nota commedia di Eduardo De Filippo «Questi fantasmi». Un uomo, ridotto ad abitare con la fulgida moglie in un appartamento frequentato dagli spiriti, vede un fantasma benefico in colui che è, invece, l'amante della moglie. Lo stesso Eduardo è il regista; interpreti Marcello Mastroianni e la «sexy-bomb» Raquel Welch. A colori.

• COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI (Cristallo): figlia di artista falsario cava tutti d'impaccio con una sua estrosa trovata. Scope a colori, con Audrey Hepburn e Peter O'Toole.

Guerra

• NE' ONORE, NE' GLORIA (in prima da oggi al Vittoria): dal romanzo «Les centurions» di Jean Lartéguy, è un technicolor diretto da Mark Robson, ambientato in Algeria nel periodo in cui la situazione tra francesi e ribelli stava precipitando. Un reggimento di paracadutisti francesi è alle prese con la banda del ribelle Mahidi, la cui sorella Aicha è coinvolta in un traffico d'armi destinate agli uomini di Mahidi. Interpreti principali: Anthony Quinn, Alain Delon, Claudia Cardinale (Aicha), Michèle Morgan, Maurice Ronet, George Segal.

Drammatici

• IL SIPARIO STRAPPATO (in prima da oggi all'Ideal): è il più recente film di Alfred Hitchcock, con Paul Newman e Julie Andrews interpreti principali. Il primo impersona uno scienziato e professore di Università americano che passa ai sovietici tradendo la causa degli occidentali; la Andrews (in un ruolo del tutto diverso da quelli di istitutrice, suoi abituali) è la ragazza che segue oltre cortina lo studioso di cui è innamorata, oltreché segretaria. Il film è il cinquantesimo di Hitchcock.

• UN UOMO, UNA DONNA (Romano): l'incontro e l'amore di due giovani, entrambi assai provati dalla vita e perfettamente interpretati da Anouk Aimée e J. L. Trintignant. A colori e in bianco e nero: Palma d'oro a Cannes.

Western

• UN FIUME DI DOLLARI (Ambrosio): storia d'una vendetta compiuta con astuta freddezza e implacabile decisione. A colori.

• NEVADA SMITH (Corso): orfano mezzosangue, vendicatore dei propri genitori, assassinati dai banditi. A colori, con Steve McQueen.

Rievocazioni

• E VENNE UN UOMO (Cravesana): diretto da Ermanno Olmi, è un film a colori ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII.

Fantascienza

• VIAGGIO ALLUCINANTE (Metropol): un'operazione al cervello eseguita dall'interno da uomini ridotti a dimensioni microscopiche. A colori.

Polizieschi

• INFERNO A CARACAS (Nazionale): ricalco di 007 nella storia d'un detective che ritrova la figlia rapita di un petroliere americano, e sgomina la banda dei rapitori.

• MISSIONE SPECIALE LADY CHAPLIN (Astor): Daniela Bianchi al servizio d'un super-criminale (Jacques Bergerac), è convertita dall'amore per un agente segreto.

• F. B. I. OPERAZIONE GATTO (Doria): gustose imprese poliziesche di un micio antulissimo circondato da brave attrici. Technicolor.

TEATRI

Lia Griffi, una delle «soubrettes» della rivista di Macario

• GOBETTI — «Il mondo è quello che è» di Alberto Moravia, satira della società neocapitalistica attraverso il linguaggio, nella edizione dello Stabile torinese.

• CARIGNANO — Spettacolo di canti piemontesi «Cansson e tradission», con Silvana Lombardo, Roberto Balocco e la Corale «La Grangia».

• ALFIERI — Macario con le sue «donnine» in «Pop a tempo di beat», commedia musicale con avventure poliziesche ispirate a fumetti.

Le riduzioni per Macario agli abbonati dei quotidiani

L'Associazione Stampa Subalpina ha ottenuto dalla direzione del Teatro Alfieri la riduzione del 50 % agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai soci del «Circolo della stampa» per la rappresentazione della rivista *Pop a tempo di Beat* con la Compagnia di Macario, che avrà luogo giovedì 27 ottobre p. v.

Per usufruire della riduzione è sufficiente presentarsi all'apposita vendita biglietti o al botteghino del Teatro con la fascetta di abbonamento del giornale o con la tessera sociale.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.19

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Pop a tempo di beat». Ultimi 5 giorni.
Carignano: questa sera ore 21,30 «Cansson e Tradission».
Carignano - Teatro Stabile: venerdì ore 21,10 «Tre notti di un amore» di M. Hubay. Serata per Croce Rossa Italiana. Per abbon. posti limitati. Sabato ore 21,10 e domenica ore 15,30 e 21,10 «Opera da tre soldi» di Brecht-Weill. Per abbon. tagliando jelly «B». Ediz. Teatro Madach di Budapest.
Conservatorio: questa sera ore 21,15 per l'Unione Musicale, concerto de «I Musici» (Corelli, Albinoni, Vivaldi, Mendelssohn).
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Peter Pan». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 872.342 - 872.343.

Alcione: Rivista L. Carano - M. Signorelli: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Al Boschetto (st. Cavoretto 2): Compl. melodico I Draghi. Nella sala Beat: musica beat. Ore 23 musica da night.
Al [illegible] Club (p. Solferino, telef. 542.622): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Hanghai Gualdi.
Augustus: 16-21 Dedido-G. Negroni.
Beat Parte: ore 21 Complessi: i Ragazzi del Sole - I Romans.
Castellino: ore 21 Pierfilippi.
Club 84: 21 Patrick Samson Group.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Dancin 16,30-21 G. Cortesi.
Le Roi Dancing: ore 21 The Influence.
Principe Dancin: ore 21 Mike di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Cabaret «Los Amigos» questa sera Enzo Jannacci - Coki e Renato.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (Galliari 8, t. 60.093): Robert Williams and the Crazy Rokers.
Las Vegas (Monc. 145): I Simpatici.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Andrea Tosi.
San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Joy canta Rita Arnold.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Baby Night - Whisky a Gogò.
Caprice (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.738): 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.018: 21
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087)
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Goito 21, telef. 687.363): The Four Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un fiume di dollari» con T. Hunter, H. Silva, D. Duryea, N. Machiavelli, technic. scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Missione speciale Lady Chaplin» K. Clark, D. Bianchi, techn. sc.
Corso: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panavision. Vietato ai minori di anni 14.
Cristallo: «Come rubare un milione di dollari» con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic. panavision.
Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideal: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technicolor. Viet. anni 14.
Lux: «Spara forte, più forte... non capisco» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Raquel Welch.
Metropol: «Viaggio allucinante» scope col. Raquel Welch, Stephen Boyd.
Nazionale: «Inferno a Caracas» con George Ardisson, technicolor, scope.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in technicolor.

Ariston: «Il mondo di notte» (rassegna varietà internaz.) colori. V. 18.
Arlecchino: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technic. Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Tre sul divano» technicolor. Jerry Lewis, Janet Leigh.
Torino: «Lo scandalo» Anouk Aimée, Philippe Leroy. Viet. 18. Apert. 10.

Alexandra: «La miliardaria» techn. scope. Sophia Loren, Peter Sellers.
Faro: «La miliardaria» technicolor. scope. Sophia Loren, Peter Sellers.
Flamma: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Gioiello: «E il diavolo ha riso» di T. Richardson, con J. Moreau. Viet. 18.
Hollywood: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, technic. scope. Apertura ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30.
La Perla: «Squadriglia d'aquile» con John Wayne, Robert Ryan, colori.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.
Film: «Mata Hari agente segr. H21».
Massimo: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato anni 18.
Orfeo: «La belva di Düsseldorf» sc. R. Hossein, M. F. Pisier. Viet. 18.
Principe: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, technicolor. scope.
Statuto: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato min. anni 18.

Adriano: «38° parallelo» Gregory Peck, George Peppard.
Alcione: «Attacco in Normandia» e Rivista L. Carano - M. Signorelli: 16,15 - 21,15.
Alba: «Sexy proibito» tec. Viet. 18.

Eridano: «Pugni, pupe e pepite» con J. Wayne, S. Granger, techn. scope.
La Salle: «Signorina e cow-boy», Cooper.
Grosso: «Okinawa» R. Widmark, tech.
V. Venato: «Vento di passioni» scope technicolor, con Jeff Chandler.

Astra: «Missili in giardino» technic. scope. P. Newman, J. Collins.
Baraldi: «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti. Viet. 14.
Eliseo: «Cacciatori lago d'argento».
Massaua: «Tutte le ragazze lo sanno» D. Niven, S. MacLaine, G. Young, tec.
Odeon: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, a colori.
Sisto: «Il letto racconta» colori, scope. Rock Hudson, Doris Day.

Adua: «Texas John il giustiziere» technicolor, con Tom Tryon.
Aurora: «La sposa nera» colori.
Brescia: «Venere al sole» F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato anni 14.
Malon: «Rivolta nel Sudan» techn. scope, con Anthony Quayle.
Nord: «Scandali al mare» techn. A. Fabrizi, S. Valori, R. Vianello.
Nuovo Pontisa: «Paradiso hawaiano» technicolor, con Elvis Presley.
Orfeo: «Tarzan contro gli uomini leopardo» in technicolor.
Patermo: «Halo d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier. Apert. 15.
Sociale: «Operazione love» con Sean Connery, Lana Turner.
Zenit: «A 077 operazione Bloody Mary» technicolor, con Ken Clark.

Baretti: «Prigioniero isola insanguinata».
Cabiria: «Il piacere e il mistero» (film inchiesta), in technicolor.
Colosseo: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, E. Montes, M. Valdemarin, colori, scope.
Continentale: «12 donne d'oro» colori, scope, Tony Kendall, Brad Harris.
Fiore (c. Moncalieri 241): «Le bambole» V. Lisi, G. Lollobrigida, Nino Manfredi. Vietato minori anni 18.

Chigot: «Forte del West» technicolor, Rod Cameron, Rory Calhoun.
Italia: «La città senza legge» techn. scope, con Dana Andrews.
Moderno: «Rocco e le sorelle» e «Che femmina e che dollari» Dalida, techn.
Piemonte: «Potroi e il caso Amazon» Tony Randall, Anita Ekberg.
S. Carlo: «Su e giù» con Eleonora Rossi Drago, Paola Ferrari.
Spada: «2 X l'imprendibile 880» Burt Lancaster. Apertura ore 15.

Diana: «L'uomo che ride» technic.
Dora: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, technicolor, scope.
Roma: «Vergine della valle» techn.

Alba: «Questa pazza, pazza gioventù» technicolor, con Joselito.
Ambra: «Sierra Baron» technicolor, Brian Keith, Rita Gam.
Apollo: «Divorzio all'italiana» techn. scope, con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli. Vietato min. anni 16.
Eden: «Agente speciale Eva, missione sexy» Elke Sommer. Vietato 18.
Locarno: prossima riapertura con «Arizona Colt» in technicolor.
Lutrario: «Tombe di Ligeia» colori.
Splendor: «Ribelli in guerra» con Rod Steiger, Sara Montiel.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale, Fiore, Massaua, Mirafiori, Odeon, Porta Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Teatro Gobetti (ridotti alla cassa); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

Morta (a 32 anni) la cantante Cogan

LONDRA, mercoledì sera. La cantante di musica leggera l'inglese Alma Cogan è morta stamane, all'età di 32 anni, in ospedale.

ECHI DI CRONACA

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

«Almanacco» per il Primo Una commedia sul Secondo

● La storia di Ungheria da Francesco Giuseppe alla rivoluzione del '56 - Da Madrid l'incontro di calcio Real-Peñarol - ● «Sogno di una notte di mezza sbornia» di Eduardo De Filippo

Programmi vari ed ottima scelta stasera su entrambi i canali televisivi. Il Primo propone un numero della rassegna di storia, scienza e varia umanità, dal sommario particolarmente nutrito ed attraente e quindi la telecronaca completa di una partita internazionale di calcio. Il Secondo presenta il terzo film della settimana, trasposizione cinematografica di una divertente farsa dialettale napoletana.

Alle 21, sul Nazionale, la rubrica Almanacco curata da Giovanni Russo e Luciano Scaffa e presentata dall'attore Nando Gazzolo ha al posto d'onore il servizio «Da Francesco Giuseppe a Kadar» drammatica rievocazione degli ultimi 100 anni di storia ungherese, dal moto d'indipendenza del 1848 che ebbe il suo alfiere in Luigi Kossuth (poi esule per molti anni a Torino, dove morì in esilio) alle limitate autonomie concesse dal paternalistico governo di Vienna, alle dittature rossa di Bela Kun e nera di Nicola Horthy, alla disfatta del 1944 ed al regime staliniano di Mathias Rakosi che portò alla disperata insurrezione di operai e studenti nell'ottobre 1956. Una panoramica assai opportuna, che inquadra in più ampia prospettiva i recenti e meglio noti eventi di Budapest ricordati, poche sere fa, da un servizio giornalistico di «Prima Pagina».

Tema del servizio scientifico, dedicato stavolta all'entomologia, sono le farfalle, care non soltanto ai naturalisti ma anche a delicati poeti come Gozzano, delle quali verranno presentati esemplari comuni, che tutti conoscono ed altri rarissimi che vivono esclusivamente in paesi esotici (peccato che nel bianco e nero del video se ne perdano gli smaglianti colori).

Completerà il fascicolo la seconda puntata della «Storia della pirateria» (un surrogato, anche se non disprezzabile, dell'interrotta «Storia dei briganti italiani» di cui nulla lascia sperare un seguito) che si occupa stavolta degli scorridori di mare inglesi dell'epoca della grande Elisabetta. Si parlerà di sir Francis Drake, che ebbe sul capo una taglia di 40 mila scudi posta da Filippo II di Spagna ma che nessuno riuscì mai ad incassare. A far bottino sui vascelli e sui galeoni spagnoli fu invece sempre l'ardito corsaro con vantaggio proprio e della potenza marinara britannica, benemerenza premiata con il titolo di baronetto. Un altro eroe della pirateria patriottica di cui si narrano le gesta è il non meno famoso Hawkins.

* *

Alle 22 spettacolo di cartello per gli appassionati del calcio in Mercoledì Sport che manda in onda da Madrid la cronaca dell'incontro di ritorno, per la Coppa dei Campioni, fra gli uruguaiani del Peñarol, vincitori per 2 a 0 dell'incontro di Montevideo, con gli spagnoli del Real Madrid. Registrata in «ampex» la partita verrà trasmessa integralmente.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, vedremo, unico spettacolo della serata, Sogno di una notte di mezza sbornia, edizione filmata, per la regia di Eduardo De Filippo, che è anche il protagonista di una fortunatissima e spassosa commedia. Questa ebbe la sua prima versione in fiorentino, su copione del commediografo livornese Athos Setti, nell'interpretazione di Raffaele Niccoli. Seguirono alcune versioni dialettali: la rappresentò in romanesco Petrolini, seguito da Angelo Musco (con Rosina Anselmi e Michele Abruzzo) in dialetto siciliano e poi da Eduardo, Peppino e Titina De Filippo quando erano tutti e tre insieme in compagnia, e ora dal solo Eduardo, che è affiancato da Pupella Maggio e Pietro De Vico.

La storia è quella di un tizio che una notte sogna Dante Alighieri che gli dà quattro numeri da giocare al Lotto e nello stesso tempo gli predice che entro sei mesi morirà. Il poveraccio gioca i quattro numeri che escono dopo. L'altro canuso: gioia e disperazione del «fortunato», poiché se la profezia si è avverata per la prima parte, tutto fa temere che debba avverarsi anche per la seconda, il che naturalmente non si verificherà ma darà origine a casi assai divertenti.

Il film come tale vale poco né ha avuto fortuna, per circostanze tuttavia del tutto indipendenti dalla sua genuina comicità. Cinematograficamente appartiene piuttosto al filone meno felice di Eduardo regista (quello di «Napoletani a Milano» e di «Questi fantasmi»), che non sempre è riuscito a trovare la vena di «Napoli milionaria». Va guardato naturalmente con l'occhio che si deve ad una telecommedia e come tale promette una gradevole serata a chi ama il teatro comico e quello napoletano in particolare.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Teatrino - Poeti)
18,45: Opinioni a confronto.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22 —: Real Madrid-Peñarol, incontro di calcio (Coppa intercontinentale).

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sogno di una notte di mezza sbornia, con Eduardo.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,45: La cinq à six des jeunes - 19,15: Telegiornale - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Real Madrid-Penarol - 22,15: La trappola cifrata - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 8,30: Telescuola - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La scoperta dell'Africa - 19,15: Sport - Cronache italiane e La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna politica - 22: Le meraviglie della natura - 22,30: I detectives - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Gli uomini della prateria - 22,00: Zoom.

PROGRAMMI della RADIO

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: I solisti della musica leggera - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Piccoli complessi - 15,30: Parata di successi - 15,45: Canzoni nuove - 16: Programma per i piccoli - «Sette studi d'argento».

Ore 16,30: Musiche di Liszt - 17: Giornale radio - 17,10: Le grandi voci del passato - Il disco antico - 18: L'approdo - Lettere ed arti - 18,30: La bella stagione - Cento anni di canzoni napoletane - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - Notizie e attualità dal mondo della produzione - 19,15: Il giornale di bordo - Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Segnale orario - Giornale radio - 20,15: Applausi a...

Ore 20,20: «Un ballo in maschera». Musica di Verdi. Negli intervalli: 1) Racconti iberici; 2) La missione di Maometto - Conversazione - 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale radio - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Momento musicale - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura - Pianista P. Spada - 15,55: Controluce - Uomini e fatti del giorni nostri - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te a cura di Padre Rotondi.

Ore 16,38: Canzoni nuove - 17: Napoli così com'è a cura di M. Zanfagna - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Rotocalco musicale - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola. Ore 20: Colombina bum. Spettacolo di Nelli e D'Onofrio diretto e presentato da S. Gigli - 21: Intervallo musicale - 21,10: Traghetti per tutte le coste - Documentario - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia - Trasmissione dedicata ai turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Bloch - 18,45: La Rassegna - 19: Musiche di Bartolozzi - Concertazioni per fagotto, archi e percussione - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: Libri ricevuti - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Martin - 21: Giornale - 21,20: Il verde nella città - 22: Musiche di Sciostakovic - 22,45: I concerti per orchestra di G. Petrassi.

Il «meglio» alla Radio

Walter Crabeels è un giovane belga di Anversa che, a pari merito con l'italiano Martinotti e il polacco Wollny, ha vinto il «Premio Toscanini» per direttori d'orchestra indetto recentemente dalla Rai. Stasera sarà sul podio per dirigere «Un ballo in maschera» di Verdi che va in onda alle 20,20 sul Nazionale.

Silvio Gigli presenta alle 20 sul Secondo una nuova puntata di «Colombina bum» in cui, tra un intermezzo e l'altro riservato ad attori e cantanti, propone ai concorrenti, anche per telefono, quiz curiosi e divertenti.

«Il verde nella città» è uno dei più assillanti problemi delle grandi metropoli: come è possibile conciliare l'espansione edilizia con la necessità di parchi nei centri urbani? A queste domande cercheranno di rispondere gli esperti nel corso di un dibattito sul Terzo alle 21,20.

Svelato il segreto di RAQUEL WELCH

La diva nubile è sposata

Raquel Welch è anche una donna d'affari. (Telefoto)

Roma, mercoledì sera.

Raquel Welch e Patrick Curtis sono sposati. Lo ha rivelato nel corso di un'intervista ad un settimanale milanese la giovane attrice Gianna Serra, che conosce la coppia da alcuni anni ed ha avuto la confidenza dallo stesso Curtis nel corso di un recente incontro a Roma. Come è noto, arrivando un anno fa in Italia per prendere parte al film «Le fate», la bella Raquel tenne subito a precisare ai giornalisti di essere nubile. «Nella vita bisogna saper anche rinunciare: o un marito e dei figli o il successo. Io ho scelto il successo», disse.

In realtà, come lo stesso settimanale scoprì alcuni mesi dopo, Raquel Welch era stata sposata e aveva due figli, Damon e Tahnee, avuti dal suo primo matrimonio con James Welch, celebrato a Las Vegas l'8 maggio 1959. Nel 1961 i due divorziarono e da allora, scoperta e poi lanciata dal «talent-scout» Patrick Curtis, Raquel è riuscita ad imporsi come una delle attrici più richieste.

In questi ultimi cinque anni Patrick Curtis le è stato costantemente al fianco, prima come «manager» e ora anche come socio in affari: la loro società cinematografica, la «Curtwel», ha recentemente coprodotto con la «Master Film» italiana il film di Eduardo De Filippo in cui la Welch appare in coppia con Marcello Mastroianni.

s. a.

Mauri gira a Imola il film (senza titolo) del "ribelle" Bellocchio

Il regista dei Pugni in tasca l'ha scelto come protagonista della sua seconda opera - L'attore nella parte di un nobile decaduto

Nostro servizio particolare

Imola, mercoledì sera.

«Quand'ho saputo che il regista era Marco Bellocchio, quello dei *Pugni in tasca*, non ho esitato un attimo: ho chiesto il permesso allo Stabile di Torino, ed eccomi qui». Chi parla è Glauco Mauri, che ha appena ultimato al Quirino di Roma le repliche del *Riccardo II* di Shakespeare diretto da Gianfranco de Bosio. Siamo ad Imola, dov'è ambientata la nuova pellicola del regista piacentino, il giovane ribelle del cinema italiano.

Le riprese si effettueranno in gran parte a Palazzo Tozzoni, nel cuore della cittadina emiliana, dove Bellocchio è vissuto quasi quattro mesi, stendendo la sceneggiatura del film di cui sarà lui stesso il produttore e del quale non ha voluto anticiparci il titolo. Al centro della vicenda è una famiglia di nobili in decadenza, della quale Mauri è il fratello maggiore: un uomo di mezza età, senza interessi autentici, che «si lascia vivere» nella grigia monotonia della vita di provincia.

Un bel giorno, un grosso partito gli offre di presentare la propria candidatura alle elezioni amministrative, e in quella lotta politica sospinto un po' dall'ambizione e molto dalla curiosità, il protagonista crede di trovare una nuova ragione di vita. Il fatto è che uomini politici non ci s'improvvisa e che i comizi si rivelano una calamità ben maggiore del previsto: il risultato è fallimentare.

«Bellocchio mi telefonò — ci racconta Mauri — non appena ritornammo dalla *tournée* in Russia, la primavera scorsa. Venne a vedermi a Verona, dov'ero il buffone Paragone nel *Come vi piace* diretto da Enriquez, e disse che tutto andava benissimo. Così, senza neppure farmi un provino. Accanto a me ci sarà un altro attore che ha recitato a Torino, Paolo Graziosi, mentre la protagonista femminile verrà scelta probabilmente fra Carla Gravina e Paola Pitagora, che Bellocchio conosce già molto bene».

Glauco Mauri gioca la carta del cinema

«Abbiamo un fotografo che è un vero mago!» Mauri ce lo indica mentre sta puntando l'obbiettivo verso il soffitto di Palazzo Tozzoni. E' Tonino Delli Colli, l'operatore di *Accattone* e del *Vangelo secondo Matteo*. Nonostante l'impegno, vige un regime di strettissima economia. Dieci settimane di lavorazione, non un giorno di più. «Io guadagnerò — ci confessa Mauri — ancor meno che lavorando a teatro. Il che è tutto dire. Ma ne valeva la pena. Il cinematografo non è soltanto western, gialli e sketches comico-pornografici. Questa è la mia prima esperienza importante davanti alla macchina da presa. E' un personaggio, il mio, difficilissimo, complesso e introverso, con sfumature che vanno dalla viltà alla tenerezza, dalla rabbia alla paura. Sì, ne valeva proprio la pena».

Giorgio Polacco

I radiodrammi del Terzo

«Il guerriero scomparso» presentato ieri a Torino

Negli studi torinesi della Rai è stato realizzato il radiodramma del regista marchigiano Giorgio Bandini «Il guerriero scomparso o dell'evoluzione» che sarà trasmesso dal Terzo programma verso la metà di novembre.

L'opera, presentata ieri in anteprima ad un gruppo di invitati e alla stampa, si ispira ad uno dei più famosi racconti di Borges. Rievoca in tre tempi la storia di un uomo del Sud, che viene a Milano in cerca di lavoro e scompare nella metropoli. E' rimasto inghiottito dalla civiltà tecnologica.

L'attore giunto ieri a Roma è già al lavoro

Marlon Brando accanto a Liz ha rimpiazzato Montgomery Clift

★ Natale in Italia ★ Burton per la sciagura di Aberfan ★ E' nata la Casa Taybur

ROMA, mercoledì sera.

Marlon Brando è arrivato ieri a Roma e ha subito cominciato a girare il film «Riflessi in un occhio d'oro», di cui è protagonista Elizabeth Taylor. La regia è di John Huston e altri interpreti sono Julie Harris e Brian Kieth. Marlon Brando si tratterrà a Roma fino a Natale. Il suo ruolo era stato affidato all'attore, prematuramente scomparso, Montgomery Clift.

* *

LONDRA, mercoledì sera.

Il gallese Richard Burton e la moglie Liz Taylor sono stati invitati ad apparire in un film televisivo a colori per aiutare le famiglie della sciagura di Aberfan. I due attori hanno formato una propria compagnia cinematografica, denominata, con molta fantasia, «Taybur Corporation». Il primo film prodotto sarà «Osmosis», che verrà interamente girato nella Costa d'Avorio, in Africa.

L'attore al suo arrivo a Roma

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 14)

1. - Premio Carcabo (L. 300 mila, m. 2200).
1. Villars (62 A. Loi); 2. Nanni (52 L. Contu); 3. Saron (58 P. S. Perlanti); 4. Torcilla (48 N. Mulas).

2. - Premio Cedrate (L. 1 milione 300.000, m. 2500 ostac.).
1. Prince Harold (68½ A. Maltei); 2. Barbacario (67 R. Fagioli); 3. Sior Emilio (66½ G. Morazzoni); 4. Negrieta (62 N. Coccia).

3. - Premio Cusano (L. 400.000, m. 2000), gentlemen.
1. Milexa (75 P. V. Zaini); 2. Vesta (75½ M. Alliata); 3. Subiolo (73½ C. Papi); 4. Orsiobos (73½ G. Molteni); 5. Gordon (73 A. Palvis).

4. - Premio Arlona (L. 1 milione 240.000, m. 3000 siepi).
1. Giafar (64 P. Nuti); 2. Conte Isabella (66½ G. Morazzoni); 3. Acqua Salata (66 A. Mattoi); 4. Valdoro (64 G. Passarini); 5. Albula (58 R. Fagioli); 6. Valmora (70 G. Botti); 7. Allumette (62½ V. Marinelli).

5. - Premio Desio (L. 1.100.000, m. 2000).
1. Filago (63½ F. Jovine); 2. Watson (62 M. Andreucci); 3. Jonica (52½ M. Massimi); 4. Ampex (52 A. Botti); 5. Valseriana (50½ G. Dettori); 6. Settarino (50 V. Lodigiano); 7. Herrera (47½ R. Valori); 8. Pandit (48 A. Loi); 9. Andrea del Castagno (45 N. Mulas).

6. - Premio Boffalora (L. 1 milione 500.000, m. 1800).
1. Realmonte (56 M. Massimi); 2. Solferina (50½ F. Jovine); 3. Bush (50½ M. Andreucci); 4. Ruysdael (38 R. Festinesi); 5. Sierra (50½ V. Lodigiano).

7. - Premio Terno (L. 500.000, m. 2000).
1. Birago (62 I. Gabbrielli); 2. Cassani (61 G. Sala); 3. Brulotto (67 C. Ferrari); 4. Gardiki (58½ A. Secconi); 5. Martorel (56 S. Parravani); 6. Caffè (55½ A. Botti); 7. Trovatore II (54½ V. Panici).

I favoriti: 1. Sarno-Nsali; 2. Barbacario-Prince Harold; 3. Gordon-Milexa; 4. Acqua Salata-Giafar; 5. Ampex-Watson; 6. Ruysdael-Realmonte; 7. Gardiki-Birago.

ROMA (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Saltino (L. 440 mila).
A m. 1600: 1. Ornellina; 2. Miss Dior; 3. Avocetta d'Auss; 4. Diade; 5. Sianese; 6. Amarano; 7. Ballnar.

2. - Premio Rocca (L. 500.000).
A m. 1600: 1. Banderilla (C. Stirpe); 2. Miss Moffo (M. Cocco); a m. 1620: 3. Ghioso (Od. Baldi); 4. Tituba (E. Lisci); 5. Vigo (O. Orlandi); 6. Sbadiglio (A. Francisci); a m. 1640: 7. Salmonson (M. Mazzarini).

3. - Premio Saluzzo (L. 525 mila).
A m. 1600: 1. Oriolta (R. Osanni); 2. Zebrone (U. Bottoni); 3. Sidi (F. Albonetti); 4. Saratoga (A. Macchi); 5. Marzianina (F. Pappadia); 6. Happy Day (U. Pappadia).

4. - Premio Palmaria (L. 630 mila).
A m. 2000: 1. [illegible] (U. Bottoni); 2. Dordogna (F. Pappadia); 3. Pontebba (F. Capanna); 4. Alcapone (A. Biagini); a m. 2020: 5. Tramonto (F. Albonetti).

5. - Premio Serchio (L. 400 mila).
A m. 1600: 1. Frizzante; 2. Voltaggio; 3. Oigetta; 4. Arold; 5. Patatrac; 6. Manin; 7. Idramoro; 8. Rapace; 9. Park Lane; a m. 1620: 10. Beau Volo; 11. Gildo; 12. Ziccò.

6. - Premio Rosarno (L. 1 milione).
A m. 2000: 1. Ostiano (F. Capanna); 2. Zizi (A. Macchi); 3. Poldo (U. Bottoni); 4. Gerahla (Al. Ciognani); a m. 2020: 5. Plutarco (Od. Baldi); 6. Visona (A. Fiaccomio); 7. Tokay (F. Albonetti).

7. - Premio Tino (L. 430.000).
A m. 1600: 1. Eplast; 2. Browing; 3. Lolaita; 4. Piviere; 5. Haselat; 6. Pincio; a m. 1620: 7. Candiano (M. Cocco).

8. - Premio Pergola (L. 300 mila).
A m. 2020: 1. Ufficiale (A. Bottoni); 2. Pasciolina (D. Quarnetti); 3. Dubbe (G. Casanti); 4. Gran Sasso (G. Quarnetti); 5. Gilbert (M. Mazzarini); a m. 2040: 6. Thunder (O. Orlandi); 7. Idrico (F. Pappadia); 8. Moet Chandon (F. Albonetti); 9. Nicoletta (A. Francisci); 10. Naro (F. Capanna).

I favoriti: 1. Diade-Sianese; 2. Ghioso-Salmonson; 3. Saratoga-Sidi; 4. Missi-Tramonto; 5. Voltaggio-Gildo; 6. Plutarco-Poldo; 7. Browing-Eplast; 8. Dubbe-Thunder.

Il medico della famiglia

Per appagare l'occhio - Cioccolata a colazione
Diagnosi precoce - Difficile prevenire l'enfisema

«Sull'etichetta di un barattolo di marmellata di ciliege — dice la signora L. L. — ho letto: "Con aggiunta di sostanze coloranti permesse dalla legge". Vorrei sapere se questo può significare che si tratta di un prodotto di seconda qualità».

No. Lei sa benissimo che le ciliege, con la cottura, assumono un colore bruno-nerastro. I fabbricanti di marmellate sanno che l'occhio vuole anche la sua parte e usano una sostanza colorante innocua per rendere le ciliege più appetibili.

* *

«A casa mia — scrive una scolara — ho sempre fatto colazione con la cioccolata. Ora vivo da qualche tempo con una zia la quale rifiuta di preparmela, sostenendo che il cacao distrugge il valore nutritivo del latte. E' possibile?».

No. Il cacao contiene dei grassi che aumentano il valore calorico del latte.

* *

«Ho letto in una rivista — dice la signora C. R. — che ogni donna dovrebbe sottoporsi regolarmente, dopo una certa età, a visite, per eventuali diagnosi precoci del cancro. Che cosa significa "certa età" e "regolarmente"?».

E' consigliabile farsi visitare una volta all'anno, dopo i 35 anni.

* *

«Un mio fratello — scrive il signor R. V. — è stato reso praticamente invalido dall'enfisema. Poiché temo che la malattia possa colpire anche me, vorrei sapere cosa posso fare per prevenirla».

La vera prevenzione dovrebbe cominciare venti o trent'anni prima che i polmoni manifestino segni di menomazione causati dal tabacco, dalla contaminazione dell'aria e dalle infezioni dell'apparato respiratorio. Se queste tre cause sono eliminate in età giovanile, le probabilità d'essere colpiti da questa malattia (seconda solo alle cardiopatie nel rendere invalido l'uomo che lavora) sono ridotte praticamente a zero.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del [illegible] ottobre 1966:

TORINO: 42 (da 80 sett.); 32 (66); 36 (60); 52 (59); 60 [illegible]; 8 (58); 10 (49); 9 (47); 66 (42); 4 (30).

BARI: 55 (89); 29 (76); 81 (76); 51 (62); 50 (50); 65 (55); 40 (49); 70 (47); 47 (46); 15 (45).

CAGLIARI: 32 (69); 46 (60); 34 (61); 43 (55); 12 (48); 68 (44); 74 (44); 64 (43); 17 (39); 35 (39).

FIRENZE: 9 (74); 70 (65); 37 (63); 56 (57); 88 (57); 22 (56); 11 (43); 38 (40); 74 (30); 32 (37).

GENOVA: 64 (60); 49 (56); 82 (53); 71 (48); 20 (45); 3 (42); 1 [illegible]; 44 (37); 53 (36); 9 (35).

MILANO: 1 (78); 85 (60); 67 (54); 71 [illegible]; 42 (52); 20 (49); 64 (45); 61 (45); 89 (43); 8 (43).

NAPOLI: 11 (117); 57 [illegible]; [illegible] (78); 58 (56); 60 (44); 67 (43); 66 (40); 79 (40); 83 (39); 61 (36).

PALERMO: 28 (124); 20 (97); 66 (75); 37 (66); 66 (58); 36 (49); 38 (49); 40 (46); 31 (46); 61 (45).

ROMA: 20 (81); 87 (54); 8 (52); 10 (57); 35 (49); 21 (43); 25 (39); 70 (39); 35 (32); 53 (32).

VENEZIA: 39 (65); 53 (59); 72 (54); 87 (47); 78 (44); 60 (39); 50 (36); 11 (35); [illegible] (34); 17 (34).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 38 sett.; Bari, 12; Cagliari, 8; Firenze, 10; Genova, 30; Milano, 1; Napoli, 4; Palermo, 12; Roma, 30; Venezia, 11.

Vertibili: Torino, 9; Bari, 31; Cagliari, 17; Firenze, 19; Genova, 30; Milano, 37; Napoli, 9; Palermo, 36; Roma, 0; Venezia, 0.

Cadenze: Torino, 0 (29); Bari, 9 (17); Cagliari, 1 (26); Firenze, 0 (41); Genova, 1 (32); Milano, 5 (20); Napoli, 7 (100); Palermo, 8 [illegible]; Roma, 0 (31); Venezia, 7 (42).

Figure: Torino, 9 (22); Bari, 4 (18); Cagliari, 8 (22); Firenze, 1 (28); Genova, 7 (40); Milano, 4 (26); Napoli, 0 (25); Palermo, 7 (32); Roma, 3 (27); Venezia, 6 (29).

Decine: Torino, 10.na (18); Bari, 20.na (35); Cagliari, 10.na (13); Firenze, 30.na (32); Genova, 70.na (23); Milano, 70.na (39); Napoli, 1.a (22); Palermo, 80.na (38); Roma, 20.na (37); Venezia, 30.na (22).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 737 settimane; 2° estr. a Genova: n. 4 da 683 sett.; 3° estr. a Roma: n. 59 da 850 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 67 da 736 sett.; 5° estr. a Torino: n. 3 da 678 sett.

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 46 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Napoli, 11 (1); Palermo, 28 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 162 volte su 480 estrazioni: Bari, X; Palermo, 1; Venezia, X; Roma II, X. Meno frequenti: Roma, 1 (123 volte); Napoli II, 1 (134).

la RICETTA del GIORNO

Vitello al rosmarino

Una ricetta semplice, ma molto saporita per la quale occorreranno otto fettine di vitello del peso complessivo di circa 600 grammi, due uova, un ramo di buona consistenza di rosmarino fresco, due spicchi di aglio, pan grattato, un limone, olio, sale e pepe.

Appiattite bene col batticarne le fette di vitello (che potrete anche preparare con parecchie ore di anticipo secondo le modalità che stiamo per illustrarvi ponendole poi nel frigorifero in modo che la carne si insaporisca). Dopo aver lavato il rosmarino staccatene tutte le foglietto e tritatele molto finemente con l'aglio. In un piatto fondo rompete le uova, unite tutto il trito, salate, pepate e sbattete e poi mettete nel piatto le fettine di carne rigirandole da una parte e dall'altra; coprite e lasciatele in questo sugo per qualche tempo.

Poco prima di andare a tavola passate le fette nel pane grattugiato e fatelo ben aderire. In una larga padella versate abbondantemente dell'olio e quando sarà a bollore mettetevi le fettine e lasciatele cuocere a fuoco moderato in modo che senza colorirsi eccessivamente cuociano bene anche all'interno; rigiratele e poi accomodatele su un piatto di portata alternandole con fette di limone e foglie di lattuga.

CACCIA AGLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE — 1) La gamba destra dell'astronauta a sinistra è più larga; 2) Sul casco dell'astronauta di sinistra la striscia è più corta; 3) Uno dei quadranti a sinistra è diversamente; [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per il Monza, in serie C

Rivera gioca gratis

Si tratta del fratello minore del celebre (e ricco) calciatore milanista

MONZA, mercoledì sera.

Che Gianni Rivera avesse un fratello minore lo sapevano probabilmente tutti gli italiani che seguono le vicende del calcio. Che questo Rivera junior sapesse anche egli destreggiarsi abilmente con un pallone tra i piedi, è invece notizia di pochi giorni fa.

Sabato pomeriggio Mauro Rivera, che ha quasi 18 anni, un fisico ancora in fase di sviluppo e rassomiglia moltissimo al più celebre fratello, ha firmato il cartellino per l'Associazione Calcio Monza, che dispone il complesso di serie C. Subito dopo ha disputato una partitella amichevole giocando, come già in precedenza, piuttosto bene, e infine producendosi una leggera distorsione a un ginocchio che lo terrà lontano per qualche tempo dai campi di gioco.

La notizia del Rivera n. 2 e del suo ingresso nel mondo ufficiale del calcio l'ha narrata Gianni giovedì scorso sulla tribuna dello stadio monzese, mentre seguiva, non senza una certa trepidazione, la prima esibizione del fratello in maglia biancorossa. Mauro Rivera dunque, che non poteva ovviamente ignorare l'esistenza del gioco del calcio con tale esempio in famiglia, ad un certo punto, insieme con alcuni coetanei, ha allestito una squadretta di tipo dilettantistico.

Un bel giorno Gianni, così per caso, venne a sapere che il fratellino spendeva il suo tempo libero giocando al calcio. Ne provò un certo senso di soddisfazione, ma non ebbe tempo di preoccuparsi su quale piano e con quali risultati si svolgesse questa attività sportiva, anche non ebbe occasione di vederlo all'opera e di accorgersi che, per essere un «hobby», era coltivato abbastanza bene.

Gianni Rivera è un ragazzo troppo modesto per andare alla ricerca di pubblicità per la sua famiglia. Così ne parlò soltanto ai più intimi. Fra questi, si deve annoverare ormai da molti anni anche Gigi Radice, attualmente allenatore del Monza.

Così giovedì scorso il due Rivera s'è presentato a Monza senza pompa né pretese. Il più famoso dei due si è messo in tribuna a fare il tifo, quello meno noto sul campo in una formazione di rincalzi che stava allenando la prima squadra.

Aggiudicato al Monza? Troppo presto a dirsi. L'allenatore milanista Silvestri venne a sapere di questo provino e chiese a Gianni come mai non avesse pensato di portarlo a Milano o, meglio, a Milanello. Cosa abbia risposto Rivera senior al suo «trainer» non è dato di sapere; parlandone con lui s'è avuta comunque l'impressione che Gianni gradisse il trasferimento del fratello a Monza, dove Mauro avrebbe trovato un clima familiare e avrebbe potuto emergere qualora avesse mostrato di meritarlo. Devono probabilmente essere queste le argomentazioni che hanno troncato immediatamente la piccola disputa fra il Monza e il Milan. Mauro Rivera è finito al Monza gratis. Se mostrerà di meritarlo, potrà in futuro anche avere uno stipendio. Di ventimila lire al mese.

I diversi stati d'animo all'ombra della Lanterna

Sampdoria: tutto bene Ghezzi cambia il Genoa

Quella blucerchiata è l'unica compagine imbattuta della serie B, e Bernardini non ha problemi - I rossoblù, invece, non riescono a convincere - E il trainer genoano annuncia varianti alla formazione

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Malgrado sia andata vicino alla conquista dell'intera posta sul campo di Salerno, la Sampdoria, per bocca dei suoi dirigenti, si è dichiarata soddisfatta del risultato di parità, considerato che i terreni del sud scottano maledettamente ed un punto in trasferta è sempre ottima cosa.

A Salerno i blu cerchiati avrebbero potuto vincere bene ove non avessero commesso l'errore di ritenere il successo già scontato a mezz'ora dalla fine. Salvi aveva segnato nel primo tempo su azione di contropiede, ed i reiterati assalti dei locali non avevano approdato a nulla. La maggior classe, l'esperienza dei sampdoriani aveva bloccato i loro generosi sforzi, tanto che gli stessi salernitani, dopo un quarto d'ora del secondo tempo, sembravano già convinti dell'ineluttabile. Fu qui che la Sampdoria fu tratta in inganno. Avrebbe dovuto prendere l'iniziativa e portarsi all'attacco con decisione per obbligare la Salernitana alla resa definitiva. Invece si limitò a tenere un contegno inteso soprattutto a mantenere l'esiguo vantaggio, col risultato che tutti sanno: un due a due che, a conti fatti, ha soddisfatto assai più la squadra locale di quella ospite.

Comunque, come si è detto, è sempre prezioso un punto conquistato in trasferta, e la Sampdoria rimane l'unica squadra imbattuta della serie cadetta. Nel pomeriggio di ieri Bernardini ha fatto riprendere il lavoro ai suoi uomini, non prima di aver fatto loro un discorsetto ed aver esaminato con essi la risultanza della partita di Salerno, nel senso di rivedere le fasi principali e discutere sugli errori commessi.

Ora, per la Sampdoria si presentano due turni casalinghi. Domenica prossima sarà a Marassi il risorto Catania, esaltato dalla bella vittoria di Livorno, e poi sarà la volta del Messina. Due partite che dovrebbero fruttare ai blucerchiati quattro punti, prima della «partitissima» di Varese contro la squadra capolista.

* *

Uscito per il rotto della cuffia dall'incontro con la Reggina (una rete assai discussa ha consentito ai rossoblù il pareggio a nove minuti dalla fine), il Genoa sta preparandosi per la doppia trasferta nel sud. Ma, a differenza delle altre squadre, quella di Ghezzi non resterà tutta la settimana in Lucania o in Calabria. Partirà in volo sabato mattina per Napoli in modo da essere a Potenza in giornata. E tornerà a Genova lunedì, per ripartire il sabato, ancora in volo, per la Calabria. E continua la preparazione a Ronco Scrivia, quartier generale dei rossoblù, dove Ghezzi ha messo ieri al lavoro i suoi uomini. Oggi farà loro disputare una partita d'allenamento e, probabilmente, proverà una nuova formazione, in quanto non è stato contento di quella che non ha saputo battere la Reggina.

A questo riguardo vien fatto notare che la formazione era la stessa che otto giorni prima aveva fornito una prova così bella contro la fortissima Sampdoria.

Ghezzi ha già annunciato che qualche variante alla formazione vi sarà senz'altro, senza però lasciar trasparire le sue intenzioni. I cambiamenti — o il cambiamento — dovrebbero riguardare la prima linea. Stavolta Ghezzi sembra intenzionato a lasciare a riposo Gallina il quale continua a giocare per sé soltanto e non intende ragioni contrarie, e potrebbe darsi che qualche altro attaccante resti pure a riposo. Circa la sostituzione dell'ala sinistra si fanno parecchi nomi: Corucci, che l'anno scorso giocò in prestito nel Savona, Patrone, Cappellaro, Locatelli.

Probabilmente, non sarà questa la sola variante nello schieramento di una squadra che, dopo sette giornate di campionato, non ha ancora trovato una formazione stabile. E questa è una constatazione che non può portare a considerazioni consolanti per il Genoa. L'esperienza insegna — e lo stesso Genoa l'ha purtroppo fatta due stagioni addietro col risultato di finire in Serie B — che il cambiare continuamente è più dannoso che proficuo. Sembra davvero strano che non si sappia o non si voglia trarre i dovuti insegnamenti dalle tristi esperienze del passato.

Renzo Bidone

Per le Cooper-Maserati, nel '67

Rindt e (forse) «Geki»

LONDRA, mercoledì sera.

La «Cooper» ha confermato ufficialmente che nella prossima stagione continuerà la collaborazione con la «Maserati» per la produzione di vetture da corsa di formula uno. I dirigenti della «Cooper» hanno ritenuto doverosa questa precisazione poiché nell'ambiente motoristico britannico circolavano le voci di un ritiro dovuto al passaggio della prima guida John Surtees alla marca giapponese «Honda».

La «Cooper-Maserati» avrà come prima guida l'austriaco Jochen Rindt, che si è classificato al terzo posto nella graduatoria mondiale conduttori dietro a Brabham e a Surtees, ed è considerato fra i migliori elementi della nuova leva dell'automobilismo. Accanto a Rindt, potrebbe essere selezionato un pilota italiano, ed il nome da più parti indicato è quello del giovanissimo Geki Russo, un ragazzo che è già stato particolarmente seguito dalla «Lotus», la quale gli ha proposto un ingaggio per la prossima stagione nella formula due.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non fate il passo più lungo della gamba e considerate sempre la vostra disponibilità finanziaria. Mattinata propizia. *Sentimenti:* la Luna nel segno incide positivamente sulla sfera affettiva. Nuove simpatiche conquiste. *Salute:* abbiate cura degli arti inferiori. Prudenza in montagna.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* se lavorate in società rispettate scrupolosamente i patti stabiliti con i collaboratori. Nella professione massima serietà. *Sentimenti:* molti dovranno risolvere spinosi problemi coniugali. Disarmonie tra i sessi opposti. *Salute:* la serata richiede riposo e distensione dei nervi.

GEMELLI (22 magg. - 21 giu.) *Affari:* Mercurio non vi agevola negli scambi commerciali e tanto meno nei viaggi. Controllate prima di firmare un documento. *Sentimenti:* avete bisogno di distrarvi. Aderite all'invito della persona amata: teatro o cinema. *Salute:* distonie del neurovegetativo. Imponetevi la calma.

CANCRO (22 giugno 22 luglio) *Affari:* non imbarcatevi in speculazioni finanziarie di dubbio esito. Procedete negli acquisti con i piedi di piombo. Spese oculate. *Sentimenti:* tendenza ai colpi di testa, ai cambiamenti repentini. A pentirsi dopo non vale. *Salute:* il diabete è una minaccia anche per i giovani.

LEONE (23 luglio 23 agosto) *Affari:* sono compromessi dal vostro pessimo umore che allontana i compratori anzi che avvicinarli. Non contate sulla fortuna. *Sentimenti:* le persone care oggi sono le vostre vittime innocenti. Non lanciate accuse a capriccio. *Salute:* oggi il fegato è estremamente delicato e vulnerabile.

VERGINE (24 agosto-23 sett.) *Affari:* il clima astrale non è favorevole e quindi limitatevi alle operazioni strettamente indispensabili. Complicazioni. *Sentimenti:* Urano sconvolgente interferisce anche nelle relazioni affettive. Decisioni motivate. *Salute:* Saturno esercita un'azione devitalizzante. Riposatevi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.) *Affari:* la fretta di arrivare spesso guasta l'esito finale. Sarebbe un errore affidarsi al primo venuto. L'abito non fa il monaco. *Sentimenti:* se la persona che vi attira è dell'Acquario, quasi sempre la unione riesce bene. *Salute:* il punto debole è l'apparato renale. Sorvegliatelo.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* esaminate a fondo una proposta che ha tutta l'apparenza ma scarsa sostanza. Professionalmente assecondate i superiori. *Sentimenti:* l'umore variabile è causa talvolta di incomprensione. L'amore rifugge gli estremi. *Salute:* evitate qualsiasi strapazzo. Temete il freddo.

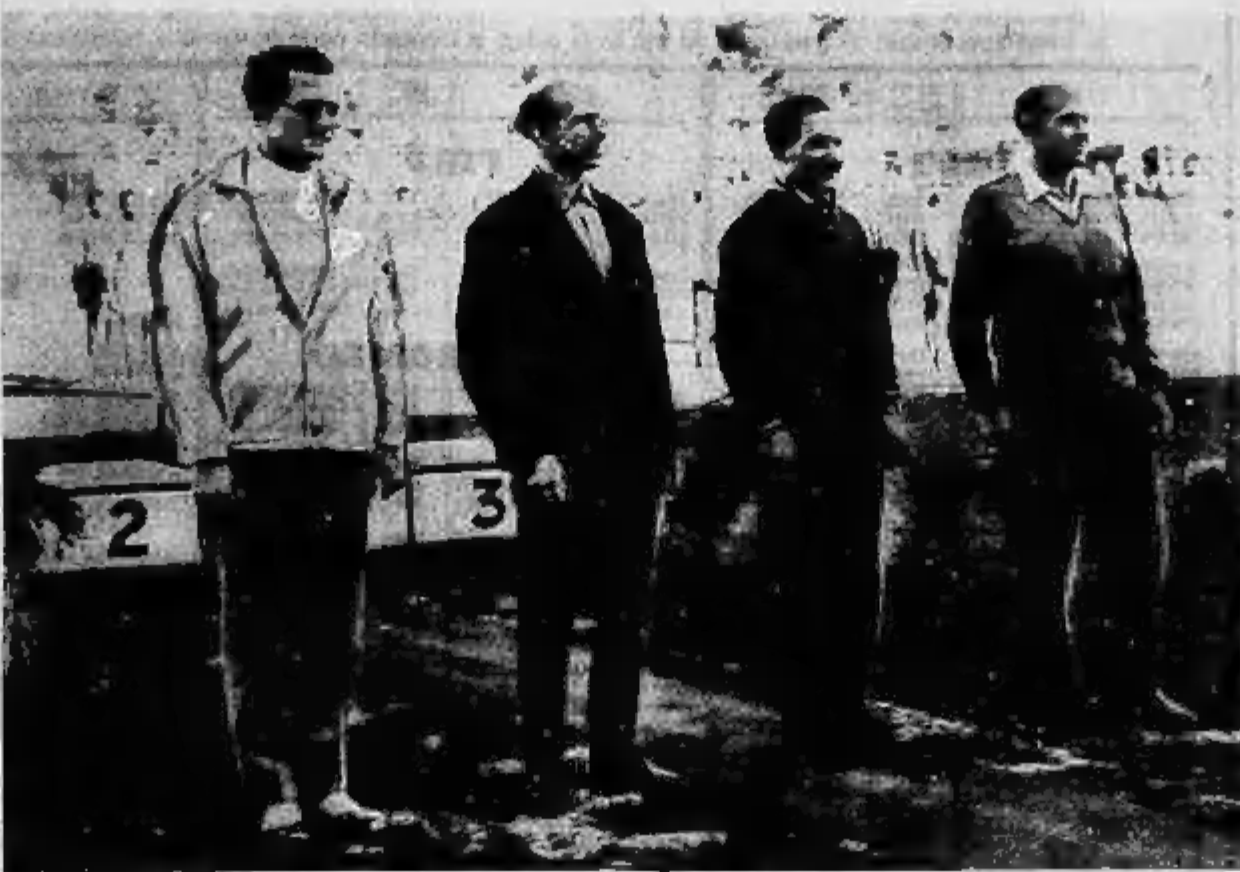
SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* prima di impegnarvi, valutate al centesimo la vostra situazione finanziaria. Guardate in faccia la realtà. Circospezione. *Sentimenti:* il sistema nervoso scosso esaspera; talvolta, piccoli contrasti con chi si ama. Noie. *Salute:* disturbi epatici causati da cibi [illegible] irritanti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.) *Affari:* non sopravalutate le garanzie che vi vengono offerte. Di fronte stanno avversari abilissimi e senza scrupoli. *Sentimenti:* lasciate ai mariti ed ai fratelli il compito di difendere i vostri interessi. Amore sincero. *Salute:* oscillano le crisi reumatiche a seconda del tempo.

ACQUARIO (22 gen.-19 febb.) *Affari:* c'è aria di truffa e quindi assumete personalmente certe informazioni, prima di addossarvi nuovi obblighi. Prudenza. *Sentimenti:* anche per i problemi del cuore l'influenza di Urano scompiglia i programmi. Molte sorprese. *Salute:* precaria solo l'aspetto biopsichico. Cure adatte.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) *Affari:* il parere dei competenti, in questo caso, è indispensabile anche se viene un po' a diminuire il guadagno. Organizzatevi meglio. *Sentimenti:* riflettete prima di prendere una grave e forse irreparabile decisione. Nervi a posto. *Salute:* non drammatizzate le piccole contrarietà.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Quattordici anni tra queste due fotografie

Ogni sport ha le sue gare «storiche», pure delle quali il ricordo non svanisce con il passare delle stagioni perché sono legate a risultati eccezionali, ad una fotografia particolarmente riuscita, a toccanti fatti umani. Per l'atletica leggera una di queste competizioni indimenticabili è la finale dei 5 mila metri delle Olimpiadi del 1952, che riunì sulla pista di Helsinki — di fronte a 70 mila spettatori — un gruppo di atleti le cui imprese ed i cui duelli da anni appassionavano tutta Europa. Col passare del tempo i risultati tecnici sono via via migliorati, ma da allora più nessuna competizione di mezzofondo ha visto alla partenza tanti campioni, tutti con eguali chances di vittoria, seguiti dal tifo appassionato delle centinaia di connazionali che li avevano accompagnati nella capitale finlandese.

Le premesse per i «5 mila metri del secolo» — come era stata definita la gara dai giornali di allora — erano state poste quattro anni prima, alle Olimpiadi di Londra: Gaston Reiff, belga, aveva battuto sui 5 mila metri Emil Zatopek, cecoslovacco, per due soli decimi di secondo al termine di un duello drammatico; Zatopek si era rifatto sui 10 mila, vincendo la medaglia d'oro davanti ad Alain Mimoun, francese di Le Telagh, piccolo borgo nei pressi di Orano in Algeria. Quando lo speaker dello stadio di Helsinki, con un pizzico di retorica, annunciò «gli atleti che stanno per iniziare i 5 mila metri vi salutano», i tre rivali di Londra erano tutti sulla linea di partenza; ad essi si erano aggiunti altri campioni maturati nelle ultime stagioni: l'occhialuto tedesco Herbert Schade, maestro di scuola, l'inglese Chris Chataway, atleta bolsano che fumava sigarette negli intervalli dell'allenamento, l'altro britannico Gordon Pirie, il più giovane degli assi, studente universitario.

A sei giri dalla fine i sei favoriti erano soli in testa; guidava il tedesco Schade il cui ritmo aveva stroncato gli altri concorrenti. Al passaggio davanti alle tribune scattò Zatopek come una furia, Mimoun capì che a quel ritmo il cecoslovacco avrebbe presto staccato tutti, compì uno sforzo tremendo ed andò a sua volta al comando, cercando poi di rallentare. Ma ormai, e mancavano più di 2 chilometri alla fine della gara, la bagarre era iniziata, gli ultimi giri furono condotti con una serie di scatti continui, un ritmo da spezzare le gambe.

Attaccò Chataway, lo rilevò Pirie a due giri dal traguardo mentre Gaston Reiff, colpito da crampi e semiasfissiato per lo sforzo, abbandonava fra la delusione dei tifosi belgi. Alla campana del giro finale, Zatopek piegò ancora di più la testa sulla spalla sinistra, raccolse tutte le energie e ripartì all'attacco: Cedette Pirie, mentre fu ancora Mimoun a portare sotto Schade a Chataway. L'inglese pagò lo sforzo sull'ultima curva, dove si sbilanciò e cadde ferendosi contro il bordo della pista; in testa Zatopek non venne più rimontato. Primo il cecoslovacco in 14'06"6, secondo Mimoun a otto decimi di secondo, terzo Schade a due secondi, quarto Pirie a undici secondi a spalla a spalla con Chataway, rialzatosi ancora pronto a lottare.

I sei campioni si incontrarono altre volte in quegli anni, ma mai più tutti assieme nella stessa gara: si separarono a vicenda nella lotta per i records (Zatopek fu il migliore su tutte le distanze), ma la gara di Helsinki è rimasta davvero il «5 mila del secolo». Quattro dei protagonisti si sono ritrovati recentemente a Praga, in occasione di una grande manifestazione sportiva. A quattordici anni dal loro trionfi, Schade, Reiff, Mimoun e Zatopek si sono abbracciati commossi. Alain Mimoun, classe 1921, è il più irriducibile, ha ancora gareggiato questa primavera nel campionato francese di gran fondo. D'altra parte, l'ultima sfida fra i rivali di Helsinki l'ha vinta proprio l'algerino: alle Olimpiadi di Melbourne del '56 Mimoun conquistò la medaglia d'oro della maratona, e Zatopek finì sesto. Gli altri — salvo Pirie che era il più giovane e gareggiava ancora sui 5 mila — avevano «chiuso» con lo sport.

Bruno Perucca

Inutile l'intervento del presidente del Coni

Strumolo partecipa alla riunione Rodoni (che l'ha indetta) si ritira

Animate discussioni tra dirigenti - Il Coni non può intervenire, ma una nuova Lega deve essere approvata dalla Federazione - Le ultime novità sul «Baracchi»

Il dott. Vittorio Strumolo (a sinistra) qui con Duilio Loi

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

La guerra continua. Chi sperava che la riunione in programma ieri sera sotto la regia dell'avvocato Onesti, presidente del Coni, potesse costituire un decisivo passo avanti verso la tanto auspicata pace fra la Federazione e la Lega professionale del ciclismo, si è sbagliato. Nessun passo avanti, anzi, si è verificato un certo irrigidimento da parte della Federazione, dato che il presidente Rodoni ha disertato la riunione dopo esserne stato il promotore.

Rodoni aveva invitato personalmente i titolari dei vari gruppi sportivi e gli organizzatori. Quando si è accorto che soltanto quattro «patrons» erano intervenuti, mentre gli altri si erano fatti rappresentare, affidando la delega proprio a personaggi «messi fuori gioco» dalla Federazione, e cioè Strumolo e Mazzoni, ha puntato i piedi. «Se quelli partecipano alla riunione, in sala io non entro», ha borbottato Rodoni. E poiché Strumolo e Mazzoni, armati di deleghe, si sono ben guardati dall'andarsene, a Onesti non è rimasto altro da fare che ascoltare i desiderata degli industriali.

Gli abbinati, che fanno parte dell'Uiac, e i corridori si sono schierati compatti dalla parte della Lega. Per contro, gli organizzatori sono divisi in due tronconi, uno favorevole alla Lega, l'altro contrario. Ovvio dire che, essendo presenti in sala alcuni organizzatori contrari all'ente professionistico, la riunione è stata alquanto vivace, i battibecchi non sono mancati e anche le reciproche accuse, seppur contenute nei limiti della massima correttezza.

Onesti ha spiegato che il Coni non può intervenire nella questione e che se i professionisti vogliono una loro Lega autonoma non hanno che da nominare una commissione mista, formata da abbinati e organizzatori, per varare lo statuto della nuova Lega, da sottoporre all'assemblea della Federazione, in programma a Salerno in dicembre. Al che gli industriali, per prima cosa, hanno obiettato che della commissione mista deve far parte almeno un rappresentante dei corridori.

Se Rodoni avesse presenziato alla riunione, approfittando della regia di Onesti che ieri a Milano ha inaugurato alcuni impianti sportivi, un accordo di massima fra le due parti sarebbe stato raggiunto.

Il 13 novembre si svolgerà l'assemblea della Lega, che la Federazione non riconosce.

Per fortuna, c'è anche chi pensa all'attività agonistica. E' il caso di Mino Baracchi, che sta dando gli ultimi ritocchi alla sua manifestazione, che il 4 novembre festeggerà le sue nozze d'argento, essendo giunta alla sua 25ª edizione. Da Bergamo al Vigorelli, lungo un percorso di chilometri 113, per il Trofeo Baracchi, si daranno battaglia otto coppie di professionisti: Gimondi-Adorni, Anquetil-Stablinski (vincitori l'anno scorso), Merckx-Braque, Poulidor-Chappe, Dancelli-Scandelli, Zilioli-X, Karstens-X, più una formazione di giovani corridori italiani.

Giorgio Bellani

Adriano Rodoni

IL LIVORNO SENZA ALLENATORE

Protestano i tifosi e Parola se ne va

LIVORNO, mercoledì sera.

Il Livorno è da ieri senza allenatore. Carlo Parola ha dato le dimissioni dall'incarico, rifiutandosi di ritirarle malgrado le molte pressioni fatte dai dirigenti che improvvisamente debbono far fronte ad una crisi tecnica assolutamente imprevista, poiché la squadra ha finora reso nei limiti delle proprie possibilità.

Parola ha maturato la propria decisione in seguito alla indecorosa gazzarra suscitata da un gruppo piuttosto numeroso di tifosi dopo la sconfitta subita domenica scorsa dagli amaranto ad opera del Catania. Era la prima sconfitta interna del Livorno, che occupa con 7 punti una delle posizioni di centro della classifica di serie B, ma i tifosi si sono scatenati come se la squadra fosse in grave pericolo di retrocessione.

La decisione del tecnico torinese appare particolarmente grave se si considera che non sono disponibili al momento allenatori che diano un buon affidamento.

Amonti a Liverpool, Burruni a Sassari

Domani, boxe

Interessanti appuntamenti pugilistici a Liverpool ed a Sassari dove domani saranno di scena rispettivamente Amonti e Burruni, alla ricerca di una affermazione che li possa rilanciare decisamente nelle quotazioni internazionali.

L'ex campione d'Italia dei pesi massimi, Sante Amonti, affronterà domani sera al Liverpool Stadium Jack Bodell. Burruni, invece, affronterà, sempre domani sera, a Sassari il negro del Ghana Sonny Spider Mc Nortey. Il campione sardo combatterà nella categoria dei pesi gallo e questo suo confronto con Mc Nortey acquista un particolare significato in quanto viene immediatamente dopo la sua designazione ufficiale da parte della Federazione italiana a sfidante del campione d'Europa della categoria, lo spagnolo Ben Alì.

CALCIO-PRONOSTICI

A caccia del «13»

X-1 Arezzo (8) - **Modena** (10). La squadra toscana ha mantenuto una perfetta tabella di marcia e in casa è avversario molto difficile anche per una compagine ben equilibrata com'è il Modena.

1 Livorno (7) - **Catanzaro** (10). La compagine calabrese è la rivelazione di queste prime giornate del campionato di serie B, ed affronta un Livorno che dopo il brillante avvio ha subito una inaspettata sconfitta sul proprio terreno domenica scorsa ad opera del rinato Catania.

1-X Messina (7) - **Alessandria** (6). I grigi hanno molti problemi da risolvere e cercheranno di ottenere un pareggio senza proporsi mire più ambiziose.

1-X Novara (2) - **Salernitana** (6). La formazione piemontese cerca sempre la sua prima vittoria e contro una squadra modesta come la Salernitana può essere l'occasione tanto attesa.

1 Palermo (5) - **Pisa** (6). La crisi dei rosanero è abbastanza grave e contro il Pisa non sarà facile per gli attaccanti siciliani trovare la via del goal.

X-1-2 Potenza (8) - **Genoa** (7). I rossoblù genoani hanno un rendimento assolutamente incostante. Se trovassero la giornata di vena potrebbero anche uscire dal terreno del Potenza con l'intero bottino.

1 Reggiana (4) - **Verona** (3). Il Verona risale lentamente la classifica ma per ora si trova a lottare proprio con squadre come la Reggiana nella zona di coda, ed i suoi giocatori non sembrano in possesso del temperamento necessario per spuntarla contro avversari decisi a giocare il tutto per tutto.

1-X Sampdoria (9) - **Catania** (7). I blucerchiati hanno perso un poco della loro sicurezza iniziale. Abbandonata la brillante media inglese mantenuta fino al derby sullo 0, hanno ottenuto due pareggi consecutivi. A Marassi cercheranno di riprendere il cammino interrotto.

X-1 Savona (8) - **Padova** (8). Nel torneo di B, non c'è una regola fissa, tant'è vero che dopo il colpo di mano sul campo del Varese i veneti hanno dovuto subire un pareggio in casa propria. A Savona punteranno su un risultato nullo.

1 Varese (11) - **Reggina** (9). Contro la solida compagine di Reggio Calabria, sarà la prova del nove per il Varese, che nelle ultime due gare ha ottenuto un solo punto.

X Triestina (4) - **Udinese** (7). La rivalità fra le due compagini è tale da annullare in sede di pronostico il divario tecnico esistente in favore dei bianconeri.

X Ravenna (4) - **Massese** (6). La formazione toscana ha una particolare solidità difensiva e dovrebbe passare indenne sul terreno ravennate.

1 Pescara (7) - **Avellino** (6). Il confronto fra le due squadre di testa del girone C dovrebbe volgere a favore dei pescaresi.

Ore 22: appuntamento sugli schermi della tv

Real Madrid - Peñarol (arbitro Lo Bello)

MADRID, mercoledì sera.

La seconda finale della «Coppa Intercontinentale dei Campioni» si disputerà questa sera a Madrid fra il Real e il Peñarol. La gara di andata, come si ricorda, è stata vinta dal Peñarol per 2 a 0, ma in questo turno finale i goals non contano: basterebbe che il Real Madrid vincesse l'incontro con qualsivoglia risultato per rendere necessaria la «bella» già fissata a Losanna per il 2 novembre.

Alla gara assisteranno oltre centomila spettatori, ed a Madrid regna un pressoché generale ottimismo sulle possibilità di vittoria dei bianchi locali. Dal resto dal lussuoso albergo dove risiedono gli ospiti giungono notizie egualmente «allegre»: il «trainer» Maspoli crede, e lo dice, che vinceranno i suoi. Sarà senza dubbio una gara difficile per entrambi, e si può essere certi che l'arbitro italiano Lo Bello avrà molto lavoro...

Le due formazioni non sono state ancora comunicate. L'allenatore spagnolo Muñoz ha comunque lasciato capire che con ogni probabilità il Real giocherà con: Betancourt; Calpe, De Felipe; Sanchis, Pirri, Zoco; Serena, Amancio, Grosso, Velazquez, Gento. L'allenatore della squadra uruguaiana non ha fatto invece alcuna anticipazione ed ha rimandato a oggi ogni decisione. Il Peñarol dovrebbe scendere in campo con: Mazurkiewicz; Lezcano, Varela; Gonzales, Goncalves, Caetano; Abbadie, Rocha, Spencer, Cortes, Joya.

Gli schieramenti sono presentati con il sistema dei tre terzini, due mediani e cinque attaccanti, cioè secondo il modulo tattico che le due squadre usano abitualmente.

La partita avrà inizio alle ore 20,30, ma la televisione italiana provvederà alla irradiazione della cronaca differita solamente alle 22 circa sul Programma nazionale.

Gento, l'ultimo «superstite» del grande Real Madrid

Il Bologna a Praga contro lo Sparta

La «Coppa delle Fiere» vede impegnate questa settimana due squadre italiane: il Bologna gioca stasera a Praga, mentre il Napoli ha vinto ieri a Odense (Danimarca) con il netto risultato di 4 a 1. Hanno segnato Sivori (due volte), Altafini e Canè.

Il successo degli azzurri era preventivato, ma si deve ammettere che il risultato ha superato anche le più rosee previsioni. Gli uomini di Pesaola hanno nettamente controllato gli avversari portando alcuni validi attacchi coronati da ben quattro goals. La squadra italiana, mentre presentava alcune riserve tra i difensori, ha schierato la prima linea al gran completo, compreso Altafini, ormai guarito dall'incidente occorsogli nell'amichevole di Torino all'inizio di stagione. Con questa vittoria il Napoli ha praticamente superato il secondo turno della «Coppa»: la gara di ritorno si disputerà a Napoli il 2 novembre, ma non dovrebbe presentare difficoltà.

I bolognesi giocheranno stasera a Praga contro lo Sparta. La prova a cui sono chiamati i rossoblù emiliani è assai difficile, ma Carniglia spera egualmente in un risultato valido, almeno con riferimento alla gara di ritorno che sarà logicamente disputata a Bologna. Il tecnico emiliano ha deciso di schierare la miglior formazione possibile: dei titolari mancheranno infatti solamente Tumburus. Perani e Negri, non disponibili per infortunio.

Questa sera il Verbania prova tre attaccanti

Questa sera allo Stadio dei Fiori verrà disputato un incontro amichevole tra la Reggina, che domenica giocherà a Varese contro l'attuale capolista di Serie B, e il Verbania, che invece sarà impegnato in trasferta a Valdagno. La compagine verbanese proverà per l'occasione tre nuovi giocatori, chiamati a potenziare la linea d'attacco.

Dopo un'esistenza interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Anelusco Modonesi

Desolati ne danno il triste annuncio: la moglie Giacomina Lo Masso; i figli: Luciano con la moglie Rosanna Gambino ed il diletto piccolo Walter, Margherita; fratelli, sorelle, nipoti, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, 26 c. m., alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto: via Monginevro 171. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 ottobre 1966.

Caterina ed Aldo Gambino prendono viva parte al dolore della famiglia Modonesi.

Renzo e Rosanna Picco partecipano profondamente commossi al grande dolore di Margherita e della famiglia per la scomparsa del padre

Anelusco Modonesi

— Torino, 26 ottobre 1966.

Impiegati e Personale della Euro International Films partecipano al dolore di Margherita per la scomparsa del padre

Anelusco Modonesi

— Torino, 26 ottobre 1966.

I Dipendenti dell'Officina Modonesi partecipano al lutto che ha colpito il Titolare, Sig. Luciano Modonesi, per la morte dell'amato Padre Signor

Anelusco Modonesi

— Torino, 26 ottobre 1966.

Le Famiglie Giuseppe, Pietro, Ermanno e Teodoro Fortunato partecipano costernate al dolore dei cugini per la perdita del loro caro Padre

Anelusco Modonesi

— Torino, 25 ottobre 1966.

Improvvisamente il 23 ottobre sulla soglia dei 93 anni ha chiuso serenamente la Sua vita terrena l'

Avv. Michele Bocca

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto i figli: Anna con il marito Albino Zegna e figli Gianna con il marito Roberto Borsetti e bimbi Renata, Pier Giacomo, Alberto e Michele; Giorgio con la moglie Donatella Perotti; Giulio; Carlo con la moglie Liana Costa e figlio Maurizio; la sorella Adele ved. Viale e famiglia; il fratello Giacomo con la moglie Maria Teresa Fiorina e famiglia; la cognata Maria Peschetto ved. Pelferappa e figli; i nipoti, cugini e parenti tutti. L'affezionata Carolina Rossi.

— Biella, 26 ottobre 1966.

La Filatura A. Zegna di Vallemosso prende viva parte al dolore che ha colpito il Contitolare Albino Zegna ed i suoi famigliari per la dipartita del suocero

Avv. Comm. Michele Bocca

— Vallemosso, 26 ottobre 1966.

Le Filature di Chiavazza partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'

Avv. Comm. Michele Bocca

— Vigliano Biellese, 26 ottobre '66.

Partecipano al dolore per la perdita dello zio

Avv. Michele Bocca

i nipoti Marangoni, Sella, Girardi, Tesini, Gilardi.

— Biella, 26 ottobre 1966.

Vera e Camillo Buratti, Carla Costa, Sergio e Luisa Costa partecipano al lutto di Carlo, Liana e Maurizio e famigliari.

Alfredo, Bruna Zegna con Ida e Beppe si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Michele Bocca

— Biella, 26 ottobre 1966.

E' cristianamente mancata

Saffo Zacchioni ved. Chiusano

Lo annuncia addolorata la figlia Bruna con i parenti tutti. Un commosso, particolare ringraziamento al Dott. Carlo Varese, alle Piccole Serve del Sacro Cuore, alle persone carissime che la furono tanto affettuosamente vicine. I funerali giovedì 27 corr. alle ore 14.30 partendo da via Darbaroux 39.

— Torino, 26 ottobre 1966.

Le famiglie Fassone, Casalnelli, Varesio, prendono viva parte al dolore della Signorina Bruna per la dipartita della sua cara MAMMA.

Il Direttore Didattico, la Direttrice Giulia Giustetto, gli Insegnanti e il Personale tutto del Circolo «G. Cena» prendono viva parte al dolore della Signorina Bruna Chiusano per la scomparsa della cara MAMMA.

Gli Insegnanti dell'Istituto del Dott. Quartero con il loro Direttore partecipano al vivo dolore della Signorina Bruna Chiusano per la morte dell'amatissima MADRE.

Le famiglie Mattia, Zala, Carla si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Anna Piano in Capusso

— Asti, 25 ottobre 1966.

Albino Gandini, Mario Risetti prendono parte al lutto della famiglia Piano Capusso.

Munito dei conforti religiosi, serenamente mancava all'affetto dei suoi cari

Carlo Arecchi

Commerciante di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Elisa Aramini; i figli Giuseppe con la moglie Laura Gala; Liliana; Rossana, Gian Paolo con la moglie Mirella Carpellino e piccola Alessandra, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pralungo giovedì 27 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Chiesa di S. Rocco. Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

— Biella, 25 ottobre 1966.

Il 22 ottobre munita dei conforti religiosi, si è addormentata in Dio la

CONTESSA

Germana Crocianelli nata Abelli

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, il figlio Vinicio con la consorte Isabella Galletti di S. Cataldo e i figli Cristiano e Ruggero; le sorelle, i parenti tutti e l'affezionata Anna. Per desiderio dell'Estinta se ne dà notizia dopo la tumulazione avvenuta nella Cripta della Cappella di Belagaio (Grosseto).

— Il Belagaio, 25 ottobre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Triarico

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti.

— Torino, 25 ottobre 1966.

La Franciscolo Mario profondamente colpita dalla dipartita del

Comm. Giuseppe Busso

suo valido collaboratore, si associa al dolore dei famigliari.

— Torino, 25 ottobre 1966.

I Condomini di C. De Gasperi 51 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della Signora

Dott. Maria Parola

— Torino, 26 ottobre 1966.

1946

Riccardo Doglio

1956

Renato Doglio

indimenticabili, nel cuore dei loro cari.

— Torino, 26 ottobre 1966.

1965 1966

Francesco Bonessa

Con immutato dolore lo ricorda la moglie Teresina.

— Torino, 26 ottobre 1966.

I famigliari della compianta

Teresa Cina Ciachello

unitamente all'amica Lucia, ringraziano sentitamente coloro che hanno preso parte al loro dolore.

— Torino-Mappano, 26 ottobre 1966.

Continua a pagina 13

ULTIME NOTIZIE

I funerali alle piccole vittime della tragica scuola

Questo bimbo è scampato alla morte perché il giorno della sciagura era indisposto e non è andato a scuola. I suoi compagni ed amici sono morti ed ora egli se ne sta tutto solo dinanzi alla sua casa giocando con un'automobilina. (Tel).

L'addio ai 150 bimbi uccisi sotto la frana

Le esequie proseguiranno anche domani e venerdì - Il bilancio della spaventosa sciagura non è ancora definitivo: finora recuperate 145 salme; i dispersi sono 50 - Sabato la regina Elisabetta e il principe Filippo visiteranno Aberfan

DAL NOSTRO INVIATO

Aberfan, mercoledì sera.

La tragica scuola dove sono morti almeno centocinquanta bambini di Aberfan è stata ieri abbattuta dai mezzi meccanici. Una nuova sorgerà nelle prossime settimane nell'abitato più vicino, e nel suo cortile, a ricordo delle piccole vittime, verrà coltivato un giardino con mille rose rosse. Intorno, vi saranno le case dei pochi scampati. Tutto apparirà molto più bello: le sottoscrizioni per lo sventurato villaggio minerario gallese hanno raggiunto gli 80 milioni di lire.

L'ordine di abbattere la tragica «Pantglass school», la «Scuola della Conca verde», è venuto dal Consiglio comunale: essa era pericolante, e lo scuotimento causato dai bulldozer e dalle scavatrici ne comprometteva ulteriormente la stabilità. Non è ancora stato deciso che cosa verrà costruito al suo posto e sull'area delle case distrutte in Moy Road: forse un monumento, o una grande lapide.

Oggi si svolgeranno una cinquantina di funerali separati, alcuni bambini e la maggior parte degli adulti. Mesti ma brevi cortei seguiranno i carri funebri: le famiglie hanno chiesto che fosse rispettata la loro intimità, e le donne pregheranno perciò il loro passaggio, in ginocchio sulla soglia delle case, o dietro le finestre con le persiane chiuse.

Questa sera, quei genitori che lo vorranno potranno portare a casa la bara dove riposa il figlio per trascorrere un'ultima notte di veglia accanto a esso. Domani una solenne processione si muoverà poi dalla cappella battista trasformata in camera mortuaria verso il cimitero.

Neppure domani si interromperanno i lavori di scavo sui detriti di carbone, prossimi ad essere esauriti nel settore più importante. Nessun cadavere è stato portato alla luce nelle ultime ventiquattro ore, e questo fa pensare che alcuni bambini siano stati investiti dalla frana più in alto.

Il numero dei soccorritori è diminuito. La polizia è riuscita a rimandare alle loro case i minatori che lavoravano senza interruzione da venerdì scorso, tranne pochi padri, animati ancora dalla tenace speranza di potere trovare presto il cadavere dei loro bambini. Ora le operazioni sono affidate quasi esclusivamente ai soldati del genio. La polizia pensa di poter compilare oggi una lista definitiva dei dispersi, 50 circa (i cadaveri recuperati finora sono 145).

Aberfan continua a ribollire d'ira per la tragedia. Accuse sempre più violente vengono rivolte all'Ente Nazionale del carbone. Gli abitanti del villaggio (cinquemila) sostengono che esso conosceva l'esistenza di una sorgente sotto i detriti di carbone, che aveva ignorato i ripetuti allarmi dati dai minatori e che fino a un'ora prima del disastro aveva continuato a riversare scorie sul mucchio.

Quattro uomini hanno affrontato ieri il giudice Davies, preposto all'inchiesta ordinata dal governo, gridandogli tutto questo. «*Non temete* — ha dichiarato il magistrato — *non sono venuto a Aberfan per insabbiare la questione. Chi ha delle responsabilità, sarà punito*».

Parte della popolazione di Aberfan ha persino rifiutato le centomila lire offerte dall'Ente del carbone a ciascuna famiglia colpita dalla sciagura. La regina Elisabetta e il principe Filippo sono attesi a Aberfan sabato per una visita di conforto e solidarietà alle famiglie in lutto. La sovrana ha disposto che domani giovedì, in segno di cordoglio nazionale, tutte le bandiere siano tenute a mezz'asta in Inghilterra.

Ennio Caretto

Quotazioni nelle Borse

Assestamento ad alto livello e vivaci realizzi

A TORINO — Prosegue l'assestamento ad alto livello del mercato azionario. Anche oggi la quota è sorretta da notevoli ordini di compera, con la presenza, specie nel finale, di realizzi altrettanto vivaci. Nell'insieme il mercato mantiene una caratteristica di evidente fermezza, anche se la conclusione della giornata avviene su prezzi lievemente inferiori ai massimi. La selettività odierna porta alla ribalta un denaro notevole su Viscosa, Châtillon, Anic, sollecitate su prezzi sostenuti fin dalla apertura. Fiat, Assicurazioni Generali e Montecatini risultano sostanzialmente stazionarie, attraverso oscillazioni di moderata ampiezza che riconfermano i prezzi di ieri. Chiusura inferiore ai massimi, caratterizzata da variazioni frazionarie, prevalentemente in meno, rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa ancora animato da qualche spunto selettivo nel quadro di un mercato ben disposto attorno alle basi di chiusura.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6330-6400; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 5500-5800; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 621-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126,70-127,70; oro fino 706-716; argento 27-29.

MILANO — Giornata di consolidamenti. Alla forte ascesa registrata nei giorni scorsi doveva seguire logicamente una fase più calma, ma resistente, atta in certi casi a monetizzare le migliorie acquisite, in altri ad alleggerire posizioni un po' gravose createsi in questi giorni di rilancio. La riunione è apparsa sempre molto attiva e non sono mancate delle battute di fermezza iniziale sotto la guida dei titoli-pilota, specie Fiat, Anic e mercuriferi; al listino la lettera prevaleva gradatamente provocando flessioni contenute nella quota.

Ecco alcune oscillazioni: Generali 110,250-109,800, Fiat 2900-2970, Montecatini 1910-1905, Viscosa 4710-4685, Edison 2060-2950, Monte Amiata 32.000-31.100, Sicie 13.200-13.000. Listino sui minimi della seduta con fondo resistente e discreto assorbimento delle offerte. Resistente il reddito fisso con attività moderata, stabili i Buoni del Tesoro. Nell'immediato dopoborsa in forte denaro Pirellina e Anic.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 61.300; Bastogi 2370; Fiammara 450; Finsider 794; Mittel 1960; Gim 4380; Invest 3946; La Centrale 9400; Sviluppo 2170; Ass. Generali 109.600; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. Italiana 79.200; Ras 43.410; Toro 7400; Toro priv. 5630; Saiep 5330.

Ferr. N. Ord. 1405.

Châtillon 8715; Cantoni 17.000; Olcese 570; Cucirini C. C. 7410; De Angeli 3500; Cascami Seta 6110; Gavardo 2105; Lanificio Rossi 1771; Linif. e Canap. 806; Rossari e Varzi 13.700; Rotondi 28.200; Tosi 2690; Snia Viscosa ord. 4585; Snia Viscosa priv. 3285; Marzotto 2100; Un. Manifatture 30.200; Pisac 411.

Dalmine 1595; Italsider 1010; Metalli 4130; M. Amiata 31.100; Montecatini 1905; Monteponi 780; Sicie 13.000.

Fiat 2970; Fiat priv. 2360; Falck 4180; Trafilerie 386; Olivetti ord. 5575; Olivetti priv. 3638; Westinghouse [illegible]; Nobiolo 710.

Cieli 3110; Edison 2950; Emiliana 2350; Magneti Marelli 4150; Ercole Marelli 886; Orobia 2555; Sges 1812; Sip 2607; Stet 2583; Tecnomasio 1840; Terni 363; Mondadori 2534.

Dist. Italiane 3310; Eridania 3500; Romana Zuccheri 230; Motta 13.155.

Anic 3711; Italgas 1403; Liquigas 233; Mira Lanza 38.800; Pibigas 105,75; Rumianca 1880; Inds. Industriale II 2960; Saffa 5180; Carlo Erba 10.800.

Aedes 2320; Beni Stabili 3378; Immobiliare 584; Risanamento 6070; Bilos Genova 4200.

Cartiere Burgo 13.200; Ciga 4575; Eternit 4400; Italcementi 18.300; Cementir 5150; La Rinascente 323; Pirelli S.p.A. 4130; Pirelli e C. 4650; Condotte 886; Ceramiche Pozzi 248; Ledoga ord. 4340; Ledoga priv. 4900.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 575; sterlina 1741,50; franco svizz. 143,70; franco francese 126,25; franco belga 12,13; fiorino olandese 171,96; marco germanico 156,80; scellino austriaco 24,11; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,80; corona danese 90; corona svedese 120,125; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 41; dracma (taglio grosso) 18,85; dracma (taglio piccolo) 20,30.

A GENOVA — Mercato azionario selettivamente sostenuto con discreta vivacità di scambi sulla maggior parte dei titoli e in particolare i principali. Reddito fisso sempre invariato.

Alcuni prezzi: Centrale 9420; Generali 109.025; Ras 42.250; Meridionali 2305; Nai 6400; Viscosa ordinarie 4687; Viscosa privilegiate 3248; Finsider 798,50; Cotiul 1908; Italsider 1007; Fiat ordinarie 2967; Fiat privilegiate 2316; Sip 2856; Edison 2948.

A FIRENZE — Dopo una riunione assai irregolare, ma che ha visto nuovi sensibili progressi per i mercuriferi, le Fiat e le Viscosa, al listino non pochi realizzi hanno provocato un arretramento della quota, per quanto in misura assai contenuta.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2370; Centrale 9440; Fondiaria Incendio [illegible]; Fondiaria Vita 25.050; Viscosa ordinarie 4686; Montecatini 1908; Magona 1175; Fiat 2963; Immobiliare 586.

A TORINO

Sezione	25	26
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]
AZIONI – ASSIC. E FINANZ.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
TESSILI	[illegible]	[illegible]
CHIMICI	[illegible]	[illegible]
MINERARI	[illegible]	[illegible]
ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
DIVERSI	[illegible]	[illegible]

«Guardie rosse» cinesi sulla Piazza Rossa di Mosca

MOSCA, mercoledì sera.

Una ventina di studenti cinesi recanti bracciali delle «guardie rosse» hanno tentato questa mattina di deporre corone sulle tombe di Lenin e di Stalin sulla Piazza Rossa.

Sono stati respinti dagli agenti di polizia sovietica.

ALLAGAMENTI NELLE CAMPAGNE

Il maltempo ostacola anche la circolazione

(Segue dalla 1ª pagina)

Sanremo, mercoledì sera.

Un altro temporale si è abbattuto questa notte sulla città. Stamane, però, il cielo è tornato sereno, la visibilità è buona. Temperatura alle 8,30: 19°.

Cuneo, mercoledì sera.

Piove da questa notte su tutto il Cuneese. Stamane alle 8 la temperatura si aggirava sui 13 gradi.

Aosta, mercoledì sera.

Piove in valle d'Aosta e nevica oltre i 2600 metri di altitudine. Temperature della mattinata: Aosta 12°, Courmayeur 10, Cervinia 3, Rifugio Torino —4.

Asti, mercoledì sera.

Su tutto l'Astigiano da stanotte cade una fitta pioggia. Le precipitazioni sono intense nella zona nord della provincia, dove si sono già verificati allagamenti di strade e campi. I torrenti sono nuovamente in piena. Anche il livello del Tanaro è aumentato. La temperatura alle 7 era di 11°; massima di ieri 18°.

Novara, mercoledì sera.

Nel Novarese si sono succeduti nella notte violenti temporali. Stamane piove a dirotto. Acquazzoni anche nel Verbano, sul lago d'Orta e nell'Ossola. Nel Basso Novarese non sono per il momento segnalati danni, anche se i corsi d'acqua sono in piena.

Vercelli, mercoledì sera.

Un temporale di particolare violenza sta imperversando dalle sei di questa mattina sul Vercellese. La pioggia, cui si è aggiunto più tardi un forte vento, ostacola la circolazione stradale, soprattutto quella pedonale e quella ciclistica.

MILANO: uccide il padre in un selvaggio duello

Si scagliano l'uno contro l'altro armati di coltelli da macellaio - Il genitore ferisce gravemente il figlio - Questi con un colpo gli squarcia il cuore

MILANO, mercoledì sera.

Questa mattina a Rho un giovane pugliese, a conclusione di un drammatico duello rusticano, ha ucciso il proprio padre a coltellate, rimanendo anch'egli gravemente ferito.

Il tragico episodio è accaduto alle dieci in via Garibaldi 85, dove si trova il negozio di macelleria di proprietà di Stefano Papeo, di 54 anni, nativo di S. Ferdinando di Puglia. A quell'ora, nella macelleria, vi erano Stefano Papeo ed il figlio Agostino di 22 anni. Nessun testimone, e pertanto i carabinieri hanno potuto ricostruire il fatto solo approssimativamente.

Fra padre e figlio è nata una discussione, che ben presto si è trasformata in violenta lite. Stefano ed Agostino Papeo (pare per motivi di interesse) da qualche tempo non andavano d'accordo. Sono cominciate a volare parole grosse, poi insulti, poi minacce. Sul bancone di vendita vi erano alcuni coltelli: Stefano e Agostino Papeo ne hanno impugnato uno ciascuno e hanno così dato inizio a un terribile duello rusticano.

I colpi si sono succeduti ai colpi, poi le lame hanno colpito: Stefano Papeo ha ferito gravemente il figlio all'addome, ma il giovane è riuscito ad affondare il coltello nel torace del padre, trafiggendogli il petto e spaccandogli il cuore. Il più anziano dei duellanti è caduto al suolo in un lago di sangue, fulminato. Il giovane si è trascinato verso l'ingresso della bottega, poi è caduto privo di sensi.

Ai primi accorsi è apparso uno spettacolo agghiacciante: Stefano Papeo, con ancora in pugno il coltello insanguinato, era morto; il figlio Agostino aveva una larga ferita al ventre, da cui sgorgava copioso il sangue. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Rho, dove i medici l'hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Agostino Papeo è stato poi trasferito in una saletta, dov'è tuttora piantonato dai carabinieri. Quando si riprenderà e potrà parlare, si potranno conoscere le cause esatte del tragico duello.

I Papeo sono originari di S. Ferdinando di Puglia. Erano giunti a Rho nel '63 e avevano affittato un negozio di macelleria: a detta dei vicini gli affari andavano assai bene. Nel negozio si avvicendavano il padre Stefano e il figlio Agostino; a casa, invece, restavano la madre Raffaella Palmintessa e i figli minori [illegible] di 20 anni, Angela di 18 e Antonio di 10. Anch'essi saranno interrogati per far piena luce sull'orribile episodio avvenuto stamane nella macelleria di via Garibaldi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è mancata
Maria Bonetti ved. Mosso
di anni 93
L'annunciano addolorati i figli Giulia e Settimo, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 9, da via Segurana 23, indi la cara salma proseguirà per Gassino Torinese.
— Torino, 26 ottobre 1966.

I Dipendenti della Ditta Mosso Fratelli & C. prendono parte al dolore che ha colpito i titolari della ditta.

Lina Villone e figli partecipano al dolore della famiglia Mosso.

Anna, Fulvio Andrea e Ettore [illegible] si associano al dolore della famiglia Mosso.

Tragico incidente ha stroncato la vita del DR. ING.
N. H. Franco Saija-Merlino
[illegible]
— Torino, 25 ottobre 1966.

[illegible]

Serenamente, come visse, è spirata
Angela Chirardi nata Scarafia
[illegible]

[illegible]

MARCHESE
Giandomenico Spinola
[illegible]
— Torino, 26 ottobre 1966.

È mancata ai suoi cari
Caterina Mosca
[illegible]
— Torino, 25 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata
Elena Marzolio nata Fioravanti
[illegible]
— Torino, 26 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancata
Ines Castagneri
[illegible]
— Salmo, 25 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Giovenale ved. Menardi
[illegible]
— Torino, 26 ottobre 1966.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Massetti
[illegible]
— Torino, 25 ottobre 1966.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Tirone
[illegible]
— Torino, 25 ottobre 1966.

È mancato ai suoi cari
Riccardo Ravasso
[illegible]
— Torino, 26 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata
Carola Capello ved. Capello
[illegible]

1965 — 1966
Attilio Piron
[illegible]
— Padova, 26 ottobre 1966.

1963 — 1966
Flaminia Zanotto Garmanno
[illegible]
— Crescentino, 26 ottobre 1966.

È mancato ai suoi cari
Fernando Parigi
Capitano compl. guerre 1915-18
Lo piangono la moglie Antonietta Vicario, il figlio Nino con la consorte Maria Rocca, gli adorati nipotini Maurizio e Antonella e parenti tutti. La Salma riposa nella tomba di famiglia a Chivasso e se ne dà partecipazione a tumulazione avvenuta come da Suo desiderio.
— Torino, via Cordero di Pamparato 19, 24 ottobre 1966.

La cognata Paola Parigi e la sorella Ernesta Grosso sono unite nel grande dolore per la perdita del caro
Fernando Parigi
— Chivasso, 24 ottobre 1966.

Adalgiso e Riccardo Berra piangono il caro cognato FERNANDO.

La nipote Vanna Panzini ricorda affettuosamente il caro zio FERNANDO.

La Famiglia Rocca partecipa al grande dolore del caro Nino.

La Direzione Sanitaria F I A T, il Direttore e Colleghi tutti, partecipano profondamente commossi al grave lutto del Prof. Antonio Parigi per la scomparsa del caro Papà signor
Fernando Parigi
— Torino, 25 ottobre 1966.

Gli amici Agliotta, Testa, Palmucci si uniscono al dolore di Maria e Antonio.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Flavio Carlo Aschieri, Franco Celsa Girivetto sono vicini al dolore dei cari amici Nino e Maria per la perdita del papà
Fernando Parigi
— Torino, 24 ottobre 1966.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il Collega ed Amico Prof. Antonio Parigi Assistente di Medicina, per la morte del Padre signor
Fernando Parigi
— Torino, 25 ottobre 1966.

I colleghi della Divisione medica dell'Istituto di Cardiologia ed Angiologia e del Consultorio di Ematologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino, prendono viva parte al lutto del Prof. Antonio Parigi per la perdita del padre Signor
Fernando Parigi
Franco Accossato
Silvana Angeli Gandolfo
Flavio Aschieri
Giuseppe Ballardo
Vincenzo Bellaro
Eugenio Caselli
Giovanni Donati
Francesco Ghigo
Danilo Giachino
Emilio Giovenelli
Franco Girivetto
Luigi Grasioli
Francesco La Neve
Margherita Mascarello
Aldo Morelo
Fausto Penali
Tiziano Poletti
Gianbeppe Riva
Grazia Romano
Ottavio Savio
Mauro Sgarbi
Bruna Speziali
Giuseppe Toja
Luciano Veretto.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Renato e Marilena Roberto prendono viva parte al dolore di Nino e famiglia.

La Ditta Carlo Emilio partecipa al lutto del suo consulente sanitario prof. dott. Antonio Parigi.

Eutrasio e Giovanni Barale prendono viva parte al dolore che ha colpito Nino per la perdita del Papà
Fernando Parigi
— Torino, 25 ottobre 1966.

Le famiglie Ropolo e Balletto partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro papà
Fernando Parigi
— Torino, 24 ottobre 1966.

Bruno e Iole Amasei si associano al dolore degli amici Parigi per la morte del PADRE.

I colleghi di Cassino:
Dottor Carlo Amerdi
Dottor Giovanni Camuretti
Dottor Luigi Carroli
Dottor Gaetano De Serafini
e le loro famiglie partecipano al dolore della famiglia del Professor Antonio Parigi per la scomparsa del caro PAPÀ.

Maria Anastasi, Marina Quey prendono viva parte al lutto della Famiglia Parigi.

Romano Lucia Annamaria Riccardo Antonio Bazzola partecipano commossi al dolore degli amici Parigi.

Gino, Dina, Bertora, con Luisa, partecipano vivamente al dolore del Prof. Dott. Antonio e Famigliari per la dipartita del caro amico
Fernando Parigi
— Torino, 25 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata
Rosa Cerosa Castaldo nata Adamini
Partecipano addolorati i figli: Aldo con la moglie Maria Teresa Sari e bimbi; Maria Pia; il fratello mons. Biagio; la nuora Nella e figli; e parenti tutti. Funerali a Cuorgnè mercoledì 26 corrente ore 15 ed a Sparone ore 16,30. Un particolare ringraziamento alla signorina Gemma Bambaudi e alla signora Secondina Grosso per l'affettuosa assistenza e ai dottori Oreste e Aurelio Vezzetti per le premurose cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 25 ottobre 1966.

La Scuola Media Statale di Cuorgnè partecipa al lutto della prof. Maria Pia Carosa per la scomparsa della mamma signora
Rosa Cerosa Castaldo
— Cuorgnè, 25 ottobre 1966.

È mancato ai suoi cari
Tommaso Ciacosa
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, sorelle, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Emilio Rimini per le premurose cure prodigate. I funerali oggi ore 16 da Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Profondamente addolorati per la perdita del loro caro amico
Antonio Bossonatto
sono vicini alla Signora e famigliari tutti gli amici
Felice Galetti
Beppe Ravarda
Dott. Alfredo Cecchi
Pino Minari
Guido Arato
Fratelli Fornaciari
Luigi Almerini
Giuseppe Varetto.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. Mario Monateri
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Nel 2° anniversario della dipartita di
Giovanni Rissone
i suoi cari Lo ricordano con immutato dolore ed affettuoso rimpianto. S. Messa 28 ottobre alle ore 8,30 Parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 26-10-1966.

27 ottobre 1965
Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Luigi Chelia
moglie e figli con infinito rimpianto lo ricordano ad amici e conoscenti.
— Torino, 26 ottobre 1966.

1960 — 1966
La famiglia ricorda con immutato rimpianto
Bibi Rosenfelder Camuri
agli amici.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Ing. Pietro Massafra
Nel primo tristissimo anniversario con maggior rimpianto i suoi cari Lo ricordano. Messa giovedì 27 ore 9 Parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Dio ha voluto a sé l'anima eletta di
Giuseppe Capriolo
Ne danno il triste annuncio la moglie Onorina Brisighella, il cognato Mario Falcone, la diletta nipote Luigina ed i Suoi fraterni e carissimi amici che gli hanno voluto tanto bene. Un sentitissimo grazie alla Dott. Adeline De Martino Alvino medico curante, alla Signora Olimpia Gentile ed al Dott. Luigi Biasgrin. Funerali mercoledì 26 alle ore 14,30, partendo da corso Monte Cucco 22. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore delle famiglie i Signori:
Dott. Liliana Piccinini
Giovanni e Pina Chiesa
Marina Diatto e Famiglia
Costanzo Giraudo
Cesare Luoni
Felice Pagani
Giuseppe Perona.

I fraterni amici del caro GIUSEPPE:
Luigi e Lina Bellecombe
Carlo e Clara Birolo
Umberto e Maria Brizzolara
Luigi e Luisa Caudano
Giuseppe e Tina Cornaglia
Giovanni e Laura Fornace
Lina Milone ved. Rao Torres
Carlo e Laura Rossi
Carlo e Luisa Solaro
Lodovico e Jeannette Vigliani e figlio
partecipano al dolore della cara Signora Onorina.

Condomini Inquilini Amministratore della casa di c.so M. Cucco 22 - 24 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Capriolo
— Torino, il 24 ottobre 1966.

La famiglia Beltrami partecipa al lutto.

A pochi mesi dalla scomparsa della figlia adorata, è mancata all'amore dei suoi
Lydia Jona ved. Novara
Costernati, ne danno l'annuncio il figlio Alessandro con il fratello Enrico e consorte Esther Pittaluga (Buenos Aires), la cognata Dina Salbe ved. Jona e famiglie, i cugini Levi, Segre, Jona, Treves e Vita, amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 ottobre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, corso Regina Margherita 74 bis. La Salma dopo la benedizione Rabbinica, verrà inumata nella tomba di famiglia. Un particolare caldo ringraziamento al Prof. Antonio Lavarino per le Sue diuturne amorevoli cure.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Il Maglificio Boglietti prende viva parte al dolore del rag. Alessandro Novara per la scomparsa della madre signora
Lydia Jona ved. Novara
— Biella, 26 ottobre 1966.

Cesare Hary e famiglia partecipa al dolore del caro amico Alessandro per la scomparsa della madre signora
Lydia Jona ved. Novara
— Biella, 26 ottobre 1966.

Prendono parte al dolore dell'amico Sandro le famiglie Mattana, Massarani, Giubergia, Rossi, Alba Della Barile Palamidessi.

Cristianamente è spirata
Olga Sonetto ved. Cambria
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria, la cognata Maria e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Giordano Bruno 7.
— Torino, 25 ottobre 1966.

I Professori e gli Assistenti dell'Istituto Matematico dell'Università di Torino prendono vivissima parte al grande dolore della Prof.ssa Maria Cambria per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

Il Condominio di v. Giordano Bruno 7 e 9 prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Olga Sonetto ved. Cambria
— Torino, 25 ottobre 1966.

Purificato da lunghe sofferenze, ci ha lasciato per andare a vivere presso il Signore, l'
Avvocato Eugenio Rastelli
Per sua volontà, a funerali avvenuti ne annunciano il sereno trapasso, la moglie Sandra Fino, i figli: Riccardo e moglie Maria Bonnard, Giovanna col marito Ferruccio Peri e bimbi, Iolanda. La famiglia ringrazia quanti gli sono stati vicino durante la malattia, in particolare il cugino dott. Ettore Strumia.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Le famiglie Bozzano e Bealle partecipano al dolore della famiglia Rastelli.

Cristianamente è mancato
Gustavo Berca
L'annunciano addolorati la moglie, i fratelli, suocero, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 dall'Ospedale Molinette via Saoiana 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Gli amici fraterni Luisa e Gino Mastrazzo prendono viva parte al grande dolore di Licia.

L'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
Avv. Giacinto Pinna
— Torino, 25 ottobre 1966.

I Dott. Gili e Prasseri prendono parte al dolore della famiglia Pinna per l'immatura perdita dell'
Avv. Giacinto Pinna
— Torino, 25 ottobre 1966.

Teresa e Marisa Cornaglia prendono viva parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'insostituibile amico
Giacinto Pinna
— Torino, 26 ottobre 1966.

Il 23 ottobre è serenamente spirato in Santo Stefano di Montegrosso d'Asti
Sisto Bianco
Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Natalina Olino, il figlio Teo e consorte Rina Doretto, i nipoti: Adriana, Bruno, Franco e famiglia, pronipoti, parenti tutti e l'affezionata consuocera Ersilia Doretto che per tanti anni lo assistette nella lunga malattia.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi Cari
Maria Peraudo ved. Bertot
Angosciati l'annunciano: la Figlia Margherita ved. Milano coi figli Gisella e Domenico; Sorella (Usa), cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione Regione Fucina.
— Ciriè, 26 ottobre 1966.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al lutto del collega Rag. Giancarlo Fornara per la scomparsa del Padre signor
Mario Fornara
— Torino, 25 ottobre 1966.

Nel primo anniversario della perdita di
Cristina Molino in Visetti
il marito la ricorda con grande affetto ai parenti ed agli amici che la ebbero cara. La Messa giovedì 27 corrente ore 8,30 Chiesa Parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato n. 21.
— Torino, 26 ottobre 1966.

1963 — 1966
Ramin Sante
e
Roberta
Li ricordano la moglie Gina, il figlio Italo, nuora e nipotina. S. Messa 27 corrente ore 9 Parrocchia S. Stimmate.
— Torino, 26 ottobre 1966.

1953 — 1966
Nodardo Comino
La famiglia con affetto lo ricorda a quanti Lo stimarono e Lo ebbero caro. La Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe giovedì 27 ore 9.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Nel quinto doloroso anniversario di
Giovanni Patrosso
la moglie con immutato rimpianto lo ricorda a parenti e amici.
— Torino, 26 ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

VENTIQUATTRENNE diplomato geometra militesente offresi qualsiasi impiego. Telef. 210-665.

VENTISEIENNE pratica lavori ufficio esperienza quinquennale occuperebbesi presso serie ditte. Telefonare dalle ore 13 alle 20: 489-186.

VENTITREENNE ragioniere militesente, volonteroso, referenze, impiegherebbesi serie aziende. Tel. 652-435.

VENTOTTENNE, buona cultura offresi impiego, mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A104251

VENTUNENNE dattilografa impiegherebbesi anche come commessa. Telef. 328-219. A104175

VENTUNENNE militesente patente auto referenziato pratico spedizioni e lavori ufficio offresi mattino. Telefonare 592-368. A104419

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne libero a turno e pomeriggio primaria Società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A.A.A. ALLA Sida assumonsi collaboratori ambo sessi minimo garantito lire 100.000 mensili. Presentarsi dalle 15 alle 19 in via Villani 27, telefono 258-416.

A. MONDADORI Il Saggiatore Editori ricercano elementi qualificati ambosessi per sviluppo vendita diretta. Richiedesi presenza, buona cultura, facile parola, capacità pubbliche relazioni, possibilità ottimi guadagni. Assicurasi perfetta organizzazione. Presentarsi lunedì sino alle ore 20, altri giorni orario ufficio v. Peyron 33

A. TECNICI TV ESPERTI CERCANSI. PRESENTARSI ORTES BERTOLEZI, STRADELLA 30.

ABILISSIMI VENDITORI INTRODOTTI AUTOFFICINE TORINO CERCA «FRENI RINALDI» CONCORSO SPESE PROVVIGIONI INQUADRAMENTO ENASARCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4266 — TORINO». A103887

AGENZIA Assicurazioni portafoglio consistente cerca responsabile organizzazione produzione compenso fisso et collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

AIUTO commessa 18-19enne bella presenza cerca camiceria via Roma. Tel. 543-910. A104270

ASSICURAZIONI cercasi qualificato organizzatore avviata agenzia torinese per ulteriore sviluppo portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A102323

ASSUMIAMO GIOVANI DINAMICI PER VENDITE PRODOTTO DI FAMA MONDIALE. POSSIBILITA' CARRIERA AD ELEMENTI DI PROVATA CAPACITA'. CORSO ISTRUZIONE TEORICO E PRATICO. MANOSCRIVERE EVENTUALI POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 514 — TORINO».

AUTORI compositori dilettanti cercasi, 6° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9, terzo piano. Telefonare 515-263. A101190

AUTOSCUOLA nuovissima istituzione cerca insegnanti teoria e istruttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino». A102059

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo/N.

CERCASI subito collaboratore farmacista giovane per importante farmacia Liguria. Ottimo stipendio. Scrivere: Colombo, viale Certosa 42, Milano. 26645

CONTABILE assumesi mezza giornata specificare età curriculum. Scrivere: Casella Postale 88, Ferrovia, Torino. 2001

CORRISPONDENTE esperta tedesco inglese francese, stenodattilo, cultura, cerca importante stabilimento. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica studio legale cercasi. Telef. 538-323.

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio, ottima conoscenza lingua tedesca, capace lavoro autonomo cerca società in Torino. Inviare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

DIPLOMATO 25-30enne attività tecnico-commerciale presso filiale Industria metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino».

DISEGNATORE attrezzature e particolarista cerca primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

DISOCCUPATI!!! Se siete in possesso almeno della licenza di scuola media inferiore e cercate veramente un'occupazione, scriveteci e vi sarà offerta l'occasione per impiegarvi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 481 — Torino».

DITTA vinicola cerca impiegato/a 25-35enne pratico/a contabilità generale possibilmente del ramo abitante preferibilmente Barriera Milano. Telefonare pomeriggio al 289-963. A104186

IMPIEGATA 25-35enne esperta trattare viaggiatori rappresentanti telefono abitante zona centro cercasi. Telefonare 544-247. A102431

IMPORTANTE impresa costruzioni stradali cerca geometri per contabilità lavori. Inutile scrivere se non forniti serie referenze. Conoscenza lingua inglese rappresenta titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5564 — Torino».

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca ragioniere/a pratico contabilità generale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino».

IMPORTANTE Società petrolifera ricerca per zone Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli produttore lubrificanti auto, agricoltura et piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A103444

INGEGNERE giovane per mansioni tecnico commerciali cerca importante società rappresentanze macchine utensili. Richiedonsi spiccate attitudini, buona conoscenza lingua tedesca, dinamismo, ambizione. Inviare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3547 — Torino».

ISTITUTO medico cerca propagandista serio, dinamico, patentato. Telefonare 653-816. A101292

SIGNORINA per facili lavori ufficio cercasi. Dettagliare manoscrivendo: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A104275

SIGNORINA stendista Salone Auto perfetta conoscenza inglese tedesco francese. Presentarsi Fait, via Monginevro 226. A104230

STENODATTILO, idonéità ricezione pubblico e centralino telefonico assume importante media industria Torino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino».

STENODATTILOGRAFA massimo diciottenne assumerebbe azienda commerciale in Torino vicinanze corso Marconi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA patente B per città provincia offresi. Telefonare 280-386.

B. DICIOTTENNE con nozioni di radiotecnica offresi. Tel. 270-536.

A. FATTORINO autista torinese scio offresi ditta privato. Telefonare 690-037. A104188

A industria meccanica offresi elemente collaudo, tracciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5541 — Torino». A104013

ABILE fabbro ferramentiere, carpentiere, saldatore elettroautogeno 27enne piemontese offresi possibilmente zone Lucento, Druento. Telefonare 735-531.

ABILE stira curita guardarobiera offresi mezza giornata mattino. Telefonare 334-129. 1001

AUTISTA fattorino pratic. città, offresi anche privato. Tel. 383-357.

AUTISTA libero mezze giornate offresi con o senza macchina. Telefonare 677-800 ore pasti.

AUTISTA meccanico patente (D) pubblica e internazionale offresi subito. Telefonare 276-400.

AUTISTA patente B piemontese offresi fattorino lavori vari mezze giornate. Tel. 360-363.

AUTISTA patente C espertissimo Torino, Italia, libero, offresi. Telefonare 240-476. A104048

AUTISTA patente D offresi praticissimo città anche mezze giornate. Tel. 518-733. A104096

AUTISTA patente E solo linee offresi. Telef. 534-588.

AUTISTA pratico città provincia automezzo proprio q.li 17 offresi continuo saltuario. Tel. 543-107.

AUTISTA ventisiéenne torinese patenti E privata, D pubblica, offresi per Torino o Alta Italia qualunque automezzo, senza rimorchio. Telefonare 790-510. 2001

BABY sitter libera mattino occuperebbesi. Telefonare 698-391.

BARISTA 37enne, libero subito, offresi. Tel. 289-359. A104058

BOBINATRICE 19enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino». A104083

CAMERIERE 35enne conoscenza francese inglese offresi ovunque fisso o stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

CAMERIERE 27enne conoscenza lingue offresi ristorante oppure stagione invernale. Tel. 537-830.

CAUZIONANDO coniugi italo-canadesi cercano portineria anche stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». A104370

CHEF di cucina referenziato offresi ovunque anche subito. Telef. 41-897 Aosta. A99639

CINQUANTADUENNE referenziato offresi operaio generico magazziniere o altra mansione fiducia. Telefonare ore serali 793-781, o scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

CINQUANTAQUATTRENNE piemontese patente C referenziato giardiniere ortofrutticoltore cerca custodia villa o stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5563 — Torino». A104429

CINQUANTENNE abilissima andamento lavori casalinghi referenziatissima offresi dalle 8 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5545 — Torino». A104025

CINQUANTENNE friulana referenziata cucina governo casa offresi giornate zone Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino».

CONIUGI giovani cercano pulizia scale zona Lesna e dintorni. Telefono 724-084. A104445

CONIUGI SENZA FIGLI, GIARDINIERE, CUOCA TUTTOFARE OFFRONSI LIBERI SUBITO. TELEFONO 519-340. A104271

CUOCO esperto trentatreenne già pratico case signorili offresi. Telefono 395-273. A104443

CUOCO offresi piemontese età 55 pensioni ristoranti mense. Telefonare 82-909. A104086

CUOCO offresi albergo o ristorante. Telefonare 329-323.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 530-610. A104267

CUOCO 40enne, piemontese, lunga esperienza, offresi subito fisso o stagione invernale. Referenze controllabili. Scrivere Albergo Ligure, via Savigliano 11, Cuneo. Telef. 61-942.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso seria ditta. Telefonare 373-025. A104203

DOMESTICA per famiglia ore mattino offresi. Telefonare [illegible].

DOMESTICO autista 26enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5549 — Torino».

DONNA lavori casalinghi offresi 4 ore pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino».

ELETTRICISTA specializzato impianti civili offresi ditta seria. Telefonare 776-304. A104157

EX-COMMERCIANTE occuperebbesi mansioni di fiducia esattore. Telefonare 338-365. A104038

EX-MAGAZZINIERE 50enne dinamico cerca qualsiasi lavoro anche commissioni bicicletta, guardiano notturno, pulizie uffici. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A104233

FATTORINO Ape propria offresi ditta per consegne città. Telefonare 874-196. A104162

FATTORINO autista per Torino e provincia, 26enne patente C offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino». A104276

FATTORINO con Ape offresi ditta per commissione. Telef. 399-131.

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratico consegne città dintorni offresi ditte. Telefonare 756-143.

FATTORINO imballatore pratico città referenze assolute offresi. Telefonare 652-388. A104897

FATTORINO pulmino 850 proprio offresi ditte per consegne solo pomeriggio. Telefonare 254-049.

GARAGISTA, benzinaio, offresi. Tel. 570-160. A104006

OLIERISTA abilissimo offresi. Telefonare 380-471. A104169

GIOVANE signora referenziata offresi tuttofare dalle 9-13 più tre pomeriggi settimanali sino ore 17. Scrivere Torricone, via Tripoli 42.

GIOVANE signora prestante offresi governante anche saltuaria presso persona sola distinta signorile. Scrivere: Casella Postale 38, Ferrovia, Torino. A104003

IL GRAN FINALE

CARPENE
PROSECCO
Spumante tipico
Pregiato Amabile delle
Cantine Carpenè Malvolti Conegliano

CARPENE
PROSECCO
Spumante amabile dei
COLLI DI CONEGLIANO
CARPENE MALVOLTI - CONEGLIANO
casa fondata nel 1868

Menu
Pasticceria famiglia
Prosecco spumante Carpenè Malvolti
Caffè

"Prosecco spumante CARPENÈ MALVOLTI": è il "gran finale" di ogni pranzo che fa onore alla vostra ospitalità. ✱ Brioso, amabile e frizzante, il "prosecco spumante CARPENÈ MALVOLTI" è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. ✱ Sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigneto.

✱ Servitelo ben freddo

Prosecco spumante **CARPENE' MALVOLTI** 1868

GIOVANILE quarantenne, scuola professionali, pratica negozio, fiducia, cerca occupazione mezza giornata lavoro leggero. Tel. 770-205.

GUARDIANO notturno 40enne offresi anche custode o autista fattorino. Tel. 480-472. A104502

INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermo, notturna e diurna. Telef. 671-235.

INSTALLATORE radio-tv, antennista, automezzo proprio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 377-923.

LIBERO mezza giornata offresi per commissioni, pratico elettricità, altro lavoro. Telefonare 320-238.

MECCANICO anni 39 capace su vetture estere e italiane offresi anche fuori Torino. Tel. 471-149.

MURATORE conoscenza disegno, autonomo, offresi. Telefonare 378-930.

MURATORE qualificato piemontese offresi manutenzione stabilimento, impiego sicuro, miti pretese, referenze. Telefonare ore pasti 230-263.

NON pensionato anziano volenteroso offresi lavori generici non pesanti mansione di fiducia pretese. Tel. 532-534. A104045

OFFRESI aiuto pasticciere 22enne. Telef. 255-330. A104239

OFFRESI commessa 24enne per pasticceria oppure drogheria, subito. Tel. 672-558. A104192

OFFRESI donna pulizie studio medico o dentistico pratica 5 o 6 ore pomeriggio zona P. Statuto o Madonna di Campagna. Tel. 211-455.

OFFRESI lavoro giornaliero dalle 8 alle 17, domestica, referenziata. Tel. 794-795. A104049

OFFRESI pratica pulizie scuole uffici. Telefono 84-331.

OFFRESI provetto giardiniere a giornate. Telefonare 531-114.

OFFRESI 4 o 5 ore mattino lavori casalinghi signora 45enne. Telefono 536-663. A104427

OFFROMI qualsiasi lavoro mezza giornata, patente B, molto pratico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

OPERAIO pianellista occuperebbesi anche manovale. Genio presso Cerutti, via Perelle 18.

PENSIONATO torinese referenziato offresi pomeriggio qualunque lavoro anche custode notturno. Telefonare 232-773. A104240

PRATICISSIMA referenziata cucina stiro bambini offresi 6 ore giornaliere. Tel. 633-766. 1001

PREMO pasticciere torinese finito scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino».

RAGAZZO diciassettenne offresi magazzino o qualsiasi lavoro. Telefonare 799-375. A104231

RAGAZZO 15enne con patentino offresi mansione fattorino. Telefonare 673-156. A104426

REFERENZIATA offresi per pulizia uffici. Tel. 663-132 dopo ore 15.

SALDATORE specializzato 1ª categoria offresi subito. Telef. 288-776.

SIGNORA fidata offresi custodia bimbi pomeriggio sera. Telefonare 327-587. A104405

SIGNORA media età distinta offresi dama compagnia casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5561 — Torino». A104417

SIGNORA offresi mezza giornata pomeriggio assistenza malati o lavori domestici. Telef. 789-686 ore pasti.

SIGNORA offresi tuttofare 4 ore mattino escluso festivi. Telefonare 320-962 mattino. A104218

SIGNORA referenziata cerca pulizie ufficio o scale oppure 3 ore mattino presso famiglia. Tel. 364-038.

SIGNORA tuttofare offresi mattino zona Lesna. Tel. 380-151 ore pasti referenze. A104445

SIGNORA veneta mezza età offresi tuttofare a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5538 — Torino».

SIGNORA veneta referenziata offresi presso famiglia due o persona sola tuttofare dalle 8 alle 12 e 14. Telefonare 789-773 dalle 8 alle 14. A104007

TIPOGRAFO abile compositore impaginatore offresi libero subito. Telefonare 743-674. A104913

TORNITORE II offresi quattro ore serali. Tel. 892-121.

A.A. AGGIUSTATORE di 1ª categoria, veramente provetto per stampi termoplastici cercasi, zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5511 — Torino».

A.A. CERCANSI pellettieri provetti, macchiniste, apprendisti, sarte provetta lavorazione renna. Tel. 724-533.

A. TUTTOFARE cercasi giorni alterni (mattino oppure pomeriggio). Telefonare 534-713.

A 5000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile vendita articoli abbigliamento. Telefonare 361-813.

ACCIAIERIA vicinanze Torino assume elettricista capace serio volonteroso. Manoscrivere precisando età, posti occupati, referenze a «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

APPRENDISTA aiutanti 15-18 anni cerca sartoria signora. Tel. 538-842.

APPRENDISTA barista pratico, urge Bar via Roale 9. Tel. 773-805.

APPRENDISTI assume officina costruzioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino».

APPRENDISTI cercasi ambo i sessi. Officina meccanica barriera Milano. Telefonare 853-836.

APPRENDISTI meccanici cercansi 15-18enni, via Col di Lana 43.

AUTORIMESSA cerca operaio pratico lavaggio e custodia auto. Telefonare 328-457. 0367

AUTORIMESSA via Canova 35 cerca urgentemente guardiano notturno praticissimo. A104047

CERCASI barbiere massimo trentenne. Telefonare 950-383.

CERCASI cameriera per ristorante molto pratica mezza giornata. Telefono 511-912. A104062

CERCASI cameriere sala pratico fissa e provvisorio ragazzo cucina. Presentarsi Centrale Mazzini 13.

CERCASI carpentieri in ferro e tornitori. Presentarsi Cebal, corso Telesio 15. A101692

CERCASI donne per 3 ore mattino. Telefonare 537-280.

CERCASI giardiniere-portinaio per villa signorile sul Lago d'Orta, ammogliato senza prole o massimo un figlio, preferibilmente con patente di guida. Scrivere: Alessi Carlo, via Roma 88, Omegna (Novara).

CERCASI governante referenziatissima per bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 491 — Torino».

CERCASI mezza giornata lavorante bustaia veramente finita. Telefonare 852-556. 1001

CERCASI provetto operaio impianti riscaldamento, indicare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino». 2001

CERCASI tuttofare referenziata a giornata zona Stadio Comunale. Telefonare 396-696 mattino.

CERCHIAMO commesso ferramenta militesente desideroso migliorare. Garantiamo segretezza. Telefonare ore pasti 580-215. 2001

CERCO apprendista ferramenta. Telefonare 583-553. 2001

CERCO ragazzo per salumeria. Telefono 60-572. A103518

CONFEZIONI serie assume subito abilissime confezioniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

DITTA confezioni assume abili macchiniste pratiche lavorazione donna serie e pantaloniste. Via Reggio 27.

ELEMENTI femminili cercansi per vendita pannelli presso privati. Telefonare 657-343. A104437

FAMIGLIA signorile cerca brava tuttofare fissa o intera giornata zona Valentino Oltrepò. Telefonare 687-707. A103993

FATTORINO primo impiego assumerebbe azienda commerciale metallurgica in Torino, vicinanze corso Marconi. Precisare età titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5553 — Torino».

IMPRESA cerca escavatoriste e gruista per Ruspon. Telefono. 241-618.

INDUSTRIA Moncalieri assume operatore alle presse. Telefonare ore ufficio 642-522. 2001

MACCHINISTA abilissima cerca subito per reparto campioni industria confezioni Coral, Borgata Leumann. Telef. 950-256. A105306

MACCHINISTE abili, ed apprendiste cercasi per camiceria. Telefonare 276-700. A104019

MAGLIFICIO cerca abili magliariste su rettilinee 14, 12, 8. Telefonare 677-025. A101236

MAGLIFICIO cerca abili rimagliatrici piatto confezioniste interne esterne. Tel. 287-084. A104989

MANOVALI cercansi pratici raffinazione metalli. Telefonare 785-230.

GRANDI MAGAZZINI **ANTONIO GEMELLI**

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA 2

TELEVISORI

SCONTO LISTINO 1966-67 50%

TELEVISORI 23"	STUFE A KEROSENE	LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE
DA L. 85.000 IN SU CON 3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA	5000 - 7000 - 8000 10.000 CALORIE DA L. 23.000 - 25.000 29.000 - 35.000	5 CHILOGRAMMI DA L. 65.000 IN SU

SPEDIZIONI A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

TIPOGRAFO compositore di III categoria, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5556 — Torino».

TRENTATREENNE libero sabato domenica lunedì, eventualmente automobile, occuperebbesi presso ditta. Telefonare pasti 634-625.

VENTITREENNE offresi qualsiasi lavoro con patente B. Telef. 687-631.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI fabbri carpentieri specializzati conoscenza disegno, lamieristi ferro inox, manovali specializzati, apprendisti pratici. Lavoro assicurato, retribuzione al merito. Borgaro, via Liguria 29. Telefonare 572-173. A102774

ABILISSIME aiutanti sarta cerca sartoria De Brand, via Giannone 1 bis. A104033

AGGIUSTATORI e montatori di 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno, ottime paghe cercansi da ditta Zerbini S.a.s., Beinasco, v.le Risorgimento 21.

AGGIUSTATORI montatori assume piccola industria costruzioni idrauliche, corso Belgio 72.

AGGIUSTATORI tracciatori I-II cerca officina stampi. Telefonare 335-657.

ALESATORI, FRESATORI, TORNITORI, RETTIFICATORI. IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO NAZIONALE CERCA PER STABILIMENTO IN TORINO. SCRIVERE A CASELLA POSTALE N. 430 TORINO. A103939

ASSUMONSI operai elettrici, carpentieri, chiesalisti, manovali, apprendisti, Siderces, Strada Maletino 81/30, Borgata Rosa, Sassi.

AZIENDA metalmeccanica assume carpentieri 1ª cat. conoscenza disegno e saldatori elettrici. Tel. 321-025

CAMBIO sorveglianza magazzino nitro casetta uso abitazione famiglia massimo 3 persone referenziata. Scrivere: Casella Postale 36, Ferrovia, Torino. A102402

CERCANSI AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CAT. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4064 — TORINO». A103022

CERCASI apprendista motorista 16-18enne volonteroso, presentarsi autodiesel, c. Principe Oddone 88.

profumi via rodi

Servetti

il suo assortimento...i suoi prezzi...

OFFRESI a coniugi o persona sola massimo 50enni portineria zona Francia. Telefonare 787-609. 2001

PARRUCCHIERE per signora abilissimo urge. Presentarsi Oleo, via Teofilo Rossi 3, Torino.

PETTINATRICE abile finita cercasi. Telefonare 690-814.

PETTINATRICI aiutanti e apprendisti cercansi presentarsi corso Casale 118. A104515

RIMAGLIATRICE al piatto assumiamo paga massima. Tel. 480-950.

SALDATORE elettrico cercasi. Rinaldi, via Venezia 13, Fornaci Beinasco. Tel. 320-410. A104333

SIGNORA sola anziana cerca persona a scopo compagnia et piccoli lavori casa, offrendo vitto et alloggio. Telefonare 888-286. A103926

SOCIETA' costruzione attrezzature assume tracciatori prima e seconda, tornitore, saldatore. Richiedesi ottima conoscenza disegno meccanico. Telefonare 372-309.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca aggiustatore seconda categoria per manutenzione impianti e macchine. Telefonare 268-162.

TORNITORI e rettificatori qualificati assume officina meccanica di precisione Nichelino. Telefonare 661-416.

TUTTOFARE abile fissa settantamila cercasi. Telefonare 591-880.

TUTTOFARE fissa abile referenziata cercasi. Tel. 656-003.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A azienda libraria rateale nazionale urgono agenti rateallisti per provincia Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti. Fisso mensile e provvigioni. Esigesi esperienza ramo e possesso automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano».

ALBERGO cerca personale servizio cucina sala et piani stagione invernale. Scrivere referenziando pretese: Casella Postale 73, Courmayeur.

ASSUME rappresentanti ditta articoli pubblicitari. Telefonare 950-300.

CALZATURIFICIO specializzato fabbricazione pedule cerca rappresentante introdotto capillarmente zona alto Piemonte. Telefonare 637-505 Villafranca (Verona). 26748

FABBRICA CARRELLI ELEVATORI E DI SOLLEVAMENTO CERCA AGENTI DI VENDITA PER LE PROVINCIE DI TORINO, AOSTA. SCRIVERE A: MADONE S.P.A., MADONE (BERGAMO).

FABBRICA confetti torinese cerca rappresentanti provvisionamente introdotti pasticcerie confetterie provincie Vercelli Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

FABBRICA lampadari plastica e cristallo cerca elemento referenziato, veramente introdotto per zona Piemonte. Scrivere: Pubblimen, Casella 379/M, Vicenza. 26725

FILATURA specializzata filati classici e fantasia lana e misti, cerca agenti per Piemonte e Liguria. Richiedonsi esperienza e introduzione ramo. Mensile e provvigioni. Pubblimen 441, Bergamo. 26725

IMPORTANTE editrice milanese cerca per Torino città agente per vendita a librerie e cartolibrerie. Provvigioni dirette ed indirette più diaria se affiancato da subagente. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 106 — Milano».

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Torino et provincia Piemonte scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi: provvigione et compenso fisso spese. Si prega inviare domanda manoscritta con fotografia non restituibile. Referenze a: Casella 301/P, Sip, Milano.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Genova et provincia Liguria scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi: provvigione et compenso fisso spese. Si prega di inviare domande manoscritte con fotografia non restituibile, referenze a: Casella 379/A, Sip, Milano.

PER vendita organizzata et reclamizzata arredamenti per negozi cerchiamo agenti qualificati fissi et provvigione. Telefonare 665-987.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emme affidate accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20. Telefoni 682-110, 653-676, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trailer». Controlli, infedeltà, informazioni, riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati. Telefonare 878-109. Accademia Albertina 1. 0429

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER 3A', investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà breve documentate. Peschiera 221. Telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21560

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-205, indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia-estero. 0346

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

MASSAGGIATRICI abilissime diplomate [illegible] garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 567-593.

SOFFERENTI fisiche morali cura prof. Antico, V. B. Galliari 15 bis telefono 687-860. 0809

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A. CORSO Belgio 179, via Sospello 37, pochissimo anticipo, 500, 600, 850, 1100 tutti i tipi.

A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo Flavia, Fulvia, Appia III, 2100 gas, Giulietta TI. 0792

A.A. CORSO Belgio 179, realizziamo, Simca 1000, BMW coupé sport, e berlina, Renault R 8, Audi A 40 S, Innocenti spider, 750 Vignale.

A. RATEALMENTE minimo anticipo autovetture Fiat-Lancia-Alfa, garantite, corso Belgio 179. 0792

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Alfa Romeo dispone vasto assortimento usato: G.T., G.T.A., Giulia super, Giulia T.I. cambio cloche, Giulietta T.I. cambio cloche e volante. Fabro 10 bis. 0935

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Innocenti IM 3 '64 650.000, Fiat 600 '60 220.000, Ami 6 '63 420.000, Simca 1000 '63 500.000, Taunus 1500 '63 500.000, Fiat 1100 taxi 250.000, Fiat 1100 D taxi 530.000, Fiat 850 '65 550.000, Simca [illegible] '61 150.000, Alfa Giulietta '62 380.000, Rekord 1700 400.000, Rekord Caravan '64 750 mila, Rekord 1700 da 850.000 a 830.000, Kadett '63 550.000, Kadett lusso '65 780.000, Kadett coupé '65 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telef. 759-624, 778-647.

CON garanzia 500, 600, 850, 1100, 1300, Appia. Permute, rateazioni. Corso Rosselli 11. 0608

PRIVATI! Visitateci c.so Francia 343 assortimento, occasioni garantite Fiat Lancia Alfa. permutiamo.

PRIVATO vende Tigrotto q.li 40. Telef. 328-510 dopo le 20.

VENDO cupoletta metallica Giulia spider, come nuova, corso Belgio 179.

SEMIRIMORCHIO mt. 8,50 con trattore Tigrotto vendo permuto rateizzo. Telefonare 276-281. 1001

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

VESPA, motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Maroni, Unione Sovietica 169. 0883

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONI case offromi referenze serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE Kerosene con, senza canna fumaria 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, Bruciatori 80 mila, vendo solo Bricco, corso Vittorio 88. 0715

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgomberiamo locali. Telefonare 471-727, 485-440.

A. MEDIUM Pedrazzini, corso Giulio Cesare 41, telefono 234-941. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari. (Mercoledì, giovedì, venerdì).

A. 7800 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. CEGA. Telef. 302-122.

AL Mobilificio Unival via Garibaldi 28 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0280

AL Supermec dei mobili divani letto 15.000, entrate complete 25.000, materassi 2500, tutto per l'arredamento. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0377

ANTICHI tappeti privato vende. Telefonare 881-692. 0703

ARREDATEVI casa dal mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187

ARTE del ferro, lavorazioni proprie. Esposizione, vendita, via Rosine 2.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici mano elettriche nuove d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-425. A80926

ATTENZIONE matrimoniali 85.000 cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 30 (cortile). 0508

ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi. Diana, Giolitti 45.

GRANDIOSA [illegible] guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, isolato 74.

LETTI, cancelletti, grate, coprifermo, in ferro battuto. Telefon. 287-628, officina. 2001

LETTI, lampadari, appliques, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 officina. 2001

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, S. Quintino 4. 0325

MOBILI Casabella nuova esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefonare 796-412. A97334

MOBILI Oreo 24 ltte. tinelli da 39.000, camere da 129.000 alle famose palissandro 368.000, vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0683

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, isolato 74.

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16, matrimoniali 130.000 armadi, 30.000 mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO abetardilivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo p.za Vittorio 3.

MONETE fuori corso oggetti oro argento acquista Caniero V. Botero 4-M telefonare 539-681. A101451

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DELL'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'. 0852

PELLICCE persiano, visone, castorino, rat-musquè. Colli 2500, cappelli 5000. Trasformazioni, pulitura cambi. Valiauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE zampe persiano 49.000, capretto grigio 59.000, persiano South West 220.000, visone canadese 875.000. Wolves, Industria Confezioni, S. Anselmo 11.

PELLICCE visone scuro, selvaggio, pepardo, ocelletti, bellissimi, persiani stelle royal, perla, veri canadesi, Isobrainschwantz, lontre Alaska, castorini. Telefonare 289-425.

PIUMA d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 481-674. 0480

PRIVATO vende ingresso, divano letto, elettrodomestici, materassi come nuovi. Tel. 726-530.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 372-218.

SPOGLIO guardaroba, borse, scarpe, camicette. Prezzi di realizzo. Telefonare 502-350.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telef. 83-501, 877-032, 858-575.

TRASLOCO vendesi 70.000 semimoderna matrimoniale stile Ciney cucina economica, tramezza, materassi lana, travalone ferro, vetrina mobiletti, scaffali, turche. Albertina 27, Febori, telef. 81-943.

VENDO pianoforte buone condizioni 50.000, Marcoris, via Giamone 3 pomeriggio. 0429

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cascinette corso Francia. Telefonare 794-975; salotti, materassi, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

DOPO SCUOLA

per gli studenti delle SCUOLE MEDIE pubbliche. Scelti professori nelle varie materie guidano nello studio gli allievi collaborando con i sigg. Insegnanti della Scuola Pubblica.

ISTITUTO **STUDIUM**

P.zza Statuto 2, Torino

Tel. 540.283 - 543.720

Movil baby la maglieria per neonati

la vendita presso: DA ELSA DI MARANGON via bruglio 31 - torino

DOPO SCUOLA ELEMENTARE

L'Istituto **STUDIUM** è in grado quest'anno di soddisfare le numerose richieste di assistenza scolastica per i bambini delle scuole elementari. Possibilità di turni antimeridiani e pomeridiani nei nuovi locali ampliati e rimodernati.

Rette minime - Facilitazioni

P.zza Statuto 2, Torino

Tel. 540.283 - 543.720

Movil baby la maglieria per neonati

la vendita presso: CONFEZIONI AIMONE MIRELLA